



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
GENOVA

**FACOLTA'
DI MEDICINA E CHIRURGIA**

Manifesto degli studi Anno Accademico 2008-2009

Quadro A: Organi e Strutture didattico – scientifiche e di servizio

Facoltà di Medicina e Chirurgia
La Sede
Via L.B. Alberti, 4 – 16132 Genova
Sito Internet: www.medicina.unige.it

Preside Prof. Giancarlo Torre

Sportello dello Studente
Via L.B. Alberti, 4 - 16132 Genova
Tel. 0103537478-7479 - fax 0103537352
e-mail: sportello@medicina.unige.it
apertura al pubblico:
lunedì - venerdì ore 9:00 –12:00
martedì anche ore 14:30 – 16:00

Centro di servizio bibliotecario di Medicina “E. Maragliano”
Via Alberti, 4 - 16132 Genova
Tel. 010 3538613 - Fax 010 3538966
e-mail: medi@unige.it
Posti in sala lettura: 60
apertura al pubblico:
lunedì, martedì e giovedì ore 8:30-17:20
mercoledì e venerdì ore 8:30-13:20

Strutture organizzative della ricerca e della didattica

Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Anestesiologiche, Morfologiche e Metodologie Integrate

Largo R. Benzi, 8 - 16132 Genova
tel. 010 3537255

Dipartimento di Ginecologia (DI.GI.)

Largo R. Benzi, 10 - 16132 Genova
tel. 010 3537710

Dipartimento di Medicina interna e specialità mediche (DI.M.I.)

Viale Benedetto XV, 6 - 16132 Genova Tel. 010-3537900

Dipartimento di Medicina legale, del lavoro, psicologia medica e criminologia (DIMEL)

Via De Toni, 12 - 16132 Genova
tel. 010 3537833

Dipartimento di Medicina sperimentale (DI.M.E.S.)

Via L.B. Alberti, 2 - 16132 Genova
tel. 010 3538833

Dipartimento di Oncologia biologia e genetica

Largo R. Benzi, 10 - 16132 Genova
tel. 010 5737267

Dipartimento di Pediatria (DIPE)

Largo G. Gaslini, 5 - 16147 Genova
tel. 010 3770233

Dipartimento interdisciplinare Scienze specialistiche chirurgiche, di Microbiologia e dei Trapianti d'organo (DISCMIT)

Largo R. Benzi, 8 - 16132 Genova
tel. 010 3537546-7547

Dipartimento di Scienze endocrinologiche e metaboliche (DISEM)

Viale Benedetto XV, 6 - 16132 Genova
tel. 010 3537931

Dipartimento di Scienze motorie e riabilitative

Largo R. Benzi, 10 - 16132 Genova
tel. 010 3537461

Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica

Via De Toni, 5 - 16132 Genova
tel. 010 3537040

Dipartimento di Scienze della salute

Via Pastore, 1 - 16132 Genova

tel. 010 3538501

**Dipartimento di Scienze e tecnologie biofisiche mediche e
odontostomatologiche (DISTBIMO)**

Corso Europa, 35 - 16132 Genova

tel. 010 3538404

Quadro B: Corsi di studio attivati

	classe	corso di studi	anni attivati	sede didattica
Laurea specialistica (ciclo unico)	46/S	Medicina e chirurgia	1, 2, 3, 4, 5, 6	GE
	52/S	Odontoiatria e protesi dentaria	1, 2, 3, 4, 5	GE
Laurea triennale	33	Scienze Motorie	1, 2, 3	GE
Laurea specialistica	76/S	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	1, 2	GE
Lauree professioni sanitarie	SNT/4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	1, 2, 3	GE
	SNT/3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	1, 2, 3	GE
	SNT/2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	1, 2, 3	GE, CH, SP PL e IM
	SNT/3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	1, 2, 3	GE
	SNT/1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	1, 2, 3	GE, CH, SP, SV, PL e IM
	SNT/1	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico)	1, 2	GE
	SNT/2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	1, 2, 3	GE
	SNT/2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	1, 2, 3	GE
	SNT/1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrico/a)	1, 2, 3	GE
	SNT/2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)	1, 2, 3	GE
	SNT/2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	1, 2, 3	GE

	SNT/3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)	1, 2, 3	GE
	SNT/3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	1, 2, 3	GE
	SNT/3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	2, 3	GE
	SNT/3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)	1, 2, 3	GE e IM (dal 1 anno)
	SNT/3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)	2, 3	GE
	SNT/3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)	1	GE
Lauree professioni sanitarie (interfacoltà)	SNT/2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (Medicina e Chirurgia e Scienze della Formazione)	1, 2, 3	GE
	SNT/4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (Medicina e Chirurgia e Scienze M.F.N.)	1, 2, 3	GE
Lauree specialistiche professioni sanitarie	SNT_ SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	1, 2	GE
	SNT_ SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	1, 2	GE
	SNT_ SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	1, 2	GE
	SNT_ SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	1, 2	GE
	SNT_ SPEC/4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	1	GE

La Facoltà di Medicina e Chirurgia concorre insieme alla Facoltà di Farmacia e Scienze M.F.N. all'attivazione del corso di laurea in **BIOTECNOLOGIE** e della laurea specialistica in **BIOTECNOLOGIE MEDICO - FARMACEUTICHE**.

LEGENDA SEDI DIDATTICHE

GE = GENOVA
CH = CHIAVARI
SP = LA SPEZIA

SV = SAVONA
PL = PIETRA LIGURE
IM = IMPERIA

Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche

CALENDARIO LEZIONI	I SEMESTRE	ottobre 2008 – dicembre 2009
	II SEMESTRE	marzo 2009 – giugno 2009

CALENDARIO ESAMI DI PROFITTO	gennaio-febbraio	7 appelli
	giugno-luglio	
	settembre	

CALENDARIO ESAMI DI LAUREA	Febbraio-marzo
	Luglio
	Settembre-ottobre

Per i Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie

CALENDARIO ESAMI DI LAUREA ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Marzo-aprile	Gli esami di laurea sono organizzati in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro della Sanità
	Ottobre-novembre	

Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi

- Le “altre attività formative” comprendono: tirocini extra curriculari, stages, seminari e ulteriori conoscenze linguistiche ed informatiche segnalate all'Albo della Facoltà o proposte dallo studente ed approvate da apposita Commissione.
- Tra le attività formative “a scelta” lo studente può scegliere sulla base di quelli proposti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'elenco, periodicamente aggiornato, pubblicato sul sito web e consultabile presso lo sportello dello Studente della Facoltà.

NOTA BENE

1. Lo studente può inserire nel proprio piano di studi un'attività formativa svolta presso altra Facoltà. Il valore in CFU rimane quello determinato dalla Facoltà presso cui viene svolta l'attività formativa.
2. Gli studenti che intendono passare da un corso di studi ad un altro, o i laureati che chiedono l'ammissione ad un corso di studio sulla base del curriculum svolto, dovranno iscriversi ai corsi di studio attivati sulla base del nuovo ordinamento.

CAPITOLO 1 – Corso di Laurea Specialistica in MEDICINA E CHIRURGIA (classe 46/S)

1.1 SCHEDE INFORMATIVA

Sede didattica	Genova (1-6 anno)
CLASSE DELLE LAUREE IN	Medicina e Chirurgia
Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio in	Procedura elettorale in corso (triennio 2008-2011)
Durata dei Corsi	6 anni
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO	Si
n. posti	75 posti per corso A 70 posti per corso B 70 posti per corso C
POSTI RISERVATI	Complessivamente: 15 posti per extracomunitari non residenti nella UE (di cui 5 cinesi)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	SI
Se si, quali	– Matematica e Fisica – Chimica – Biologia e Genetica
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno avere acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> – basi scientifiche e preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. – conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; 	

capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di:

- organizzazione biologica fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni; principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati specialisti dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;
- ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati, i laureati della classe dovranno avere acquisito:

- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi

di difesa;

- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana, e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici, sia di interesse medico che chirurgico, e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui, nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere, e la capacità di integrare, in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano, i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico,

chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;

- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche;
- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici; la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;
- la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista, e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto, e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati, e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica), anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
- la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi, ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta, valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di

radioprotezione;

- la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;
- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità, e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica, nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo, nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;
- la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica;
- una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina;
- una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente, e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione; · una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata da un
------------------------------------	---

	candidato.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive

- a) delle ore di lezione
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital e altre strutture convenzionate
- c) delle ore di seminario
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

I crediti acquisiti da uno studente che interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi, debbono essere verificati da una Commissione nominata ad hoc dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	75
Caratterizzanti	205
Affini o integrative	32
Altre attività Formative	10
A scelta dello studente	15
Conoscenza lingua straniera	8
Prova finale	15
Totale CFU	360

1.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (C.I.)	35079			6		53,5
Biochimica		di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	6	BIO/10	
FISICA MEDICA E STATISTICA MEDICA (C.I.)	35078			6		
Fisica medica		di base	Discipline generali per la formazione del medico	3	FIS/07	
Statistica medica		di base	Discipline generali per la formazione del medico	2,5	MED/01	
		affine	Informatica e statistica biomedica	0,5		
INFORMATICA I: TEORIA E LABORATORIO (C.I.)	35082			2		
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		affine	Informatica e statistica biomedica	2	INF/01	
INTRODUZIONE ALLA MEDICINA (C.I.)	35076			5		

Economia aziendale		affine	Valutazione e gestione sanitaria	0,5	SECS-P/07 e P/10
Igiene generale e applicata		altre	Altre	0,1	MED/42
		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propeudeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	0,5	
		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	0,5	
Istituzioni di diritto pubblico		affine	Valutazione e gestione sanitaria	1	IUS/09
Medicina interna		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	0,2	MED/09
Medicina legale		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	0,5	MED/43
Patologia generale		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	0,2	MED/04
Psicologia clinica		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	1	M-PSI/08

Sociologia generale		affine	Scienze Umane	0,5	SPS/07
LINGUA INGLESE I (C.I.)	35081			2	
Inglese scientifico		altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	2	L-LIN/12
PRIMO SOCCORSO (C.I.)	35080			2,5	
Anestesiologia		altre	Altre	1,5	MED/41
Ginecologia e Ostetricia		altre	Altre	0,5	MED/40
Medicina interna		altre	Altre	0,5	MED/09
SCIENZE UMANE (C.I.)	35077			4	
Antropologia		affine	Scienze Umane	1,5	BIO/08
Medicina legale		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	1,5	MED/43
Storia della medicina		affine	Scienze Umane	1	MED/02
II SEMESTRE					
BIOLOGIA E GENETICA (C.I.)	35084			9,5	
Biologia applicata		di base	Discipline generali per la formazione del medico	7,5	BIO/13

Biologia molecolare		di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	1	BIO/11
		affine	Basi strutturali e funzionali	1	
CITOLOGIA, ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA (C.I.)	35085			7	
Istologia		di base	Morfologia umana	5	BIO/17
		affine	Basi strutturali e funzionali	2	
INFORMATICA II: TEORIA E LABORATORIO (C.I.)	35087			2	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		affine	Informatica e statistica biomedica	2	INF/01
LINGUA INGLESE II (C.I.)	35086			2	
Inglese scientifico		altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	2	L-LIN/12
SCIENZE DEL COMPORTAMENTO (C.I.)	35083			3,5	
Psicologia generale		di base	Discipline generali per la formazione del medico	2,5	M-PSI/01
Psicologia sociale		affine	Scienze Umane	1	M-PSI/05

INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						56,0
ANATOMIA UMANA I (C.I.)	35090			11		
Anatomia umana		di base	Morfologia umana	8	BIO/16	
		affine	Basi strutturali e funzionali	2		
Diagnostica per immagini e radioterapia		caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	1	MED/36	
CHIMICA BIOLOGICA E BIOCHIMICA CLINICA (C.I.)	35089			13		
Biochimica		di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	8	BIO/10	
		affine	Basi strutturali e funzionali	4		
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	1	BIO/12	
LINGUA INGLESE III (C.I.)	35091			2		

Inglese scientifico		altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	2	L-LIN/12
II SEMESTRE					
ANATOMIA UMANA II (C.I.)	35092			10	
Anatomia patologica		caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	0,5	MED/08
Anatomia umana		di base	Morfologia umana	8	BIO/16
		affine	Basi strutturali e funzionali	1	
Neurologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/26
FISIOLOGIA UMANA I (C.I.)	35093			12,5	
Biochimica		affine	Basi strutturali e funzionali	1	BIO/10
Fisiologia		affine	Basi strutturali e funzionali	1,5	BIO/09
		di base	Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	10	
LINGUA INGLESE IV (C.I.)	35095			2	
Inglese scientifico		altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	2	L-LIN/12

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA (C.I.)	35094			3,5		
Medicina interna		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	2	MED/09	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		affine	Interazione con le professioni dell'area sanitaria	1,5	MED/45	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
FISIOLOGIA UMANA II (C.I.)	35096			11,5		
Fisiologia		di base	Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	10	BIO/09	64,5
		affine	Basi strutturali e funzionali	1		
Neurologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/26	
IL LABORATORIO PER IL MEDICO IN FORMAZIONE (C.I.)	35099			2,5		
Anatomia Umana		affine	basi strutturali e funzionali	0,1	BIO/16	
		altre	Altre	0,1	BIO/16	
Biochimica		affine	basi strutturali e funzionali	0,2	BIO/10	
		altre	Altre	0,2		

Biologia applicata		altre	Altre	0,3	BIO/13
Biologia molecolare		affine	basi strutturali e funzionali	0,3	BIO/11
Fisiologia		affine	basi strutturali e funzionali	0,2	BIO/09
		altre	Altre	0,2	
Genetica medica		altre	Altre	0,2	MED/03
Istologia		affine	basi strutturali e funzionali	0,2	BIO/17
Microbiologia e Microbiologia clinica		altre	Altre	0,1	MED/07
		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	0,1	
Patologia generale		altre	Altre	0,3	MED/04
MICROBIOLOGIA (C.I.)	35097			4	
Microbiologia e Microbiologia clinica		caratterizzante	Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologica	3	MED/07
		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	1	
PATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E GENETICA UMANA (C.I.)	35098			12,5	
Genetica medica		di base	Discipline generali per la formazione del medico	1,5	MED/03

Patologia generale		caratterizzante	Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologica	10	MED/04
		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	1	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1	
II SEMESTRE					
PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (C.I.)	35101			10	
Patologia clinica		caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	1	MED/05
Patologia generale		caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	1	MED/04
		caratterizzante	Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologica	8	
SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA (C.I.)	35103			22	

Chirurgia generale		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	6	MED/18
		caratterizzante	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	1	
Economia applicata		affine	Valutazione e gestione sanitaria	1,5	SECS-P/06
Igiene generale e applicata		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	1	MED/42
Medicina interna		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	8	MED/09
		caratterizzante	<i>Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica</i>	2	

Medicina legale - Bioetica		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	0,5	MED/43	
Psicologia clinica		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	1	M-PSI/08	
Statistica medica		affine	Informatica e statistica biomedica	1	MED/01	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1		
QUARTO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
ANATOMIA PATOLOGICA (C.I.)	35160			4		52,5
Anatomia patologica		caratterizzante	Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	4	MED/08	
FARMACOLOGIA (C.I.)	35163			4		
Farmacologia		caratterizzante	Discipline farmacologiche e tossicologiche	4	BIO/14	
MALATTIE DEL SANGUE ED ONCOLOGIA MEDICA (C.I.)	35165			4		
Malattie del sangue		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/15	

		caratterizzante	<i>Fisiopatologia, metodologia clinica, prope deutica clinica e sistematica medico-chirurgica</i>	0,5	
Oncologia medica		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/06
		caratterizzante	<i>Fisiopatologia, metodologia clinica, prope deutica clinica e sistematica medico-chirurgica</i>	0,5	
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO (C.I.)	35161			6,5	
Chirurgia cardiaca		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	0,5	MED/23
Chirurgia toracica		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	0,5	MED/21
Chirurgia vascolare		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	0,5	MED/22
Malattie dell'apparato cardiovascolare		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/11

		caratterizzante	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	1		
		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, prope deutica clinica e sistematica medico-chirurgica	0,5		
Malattie dell'apparato respiratorio		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/10	
		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, prope deutica clinica e sistematica medico-chirurgica	0,5		
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO LOCOMOTORE (C.I.)	35164			3		
Malattie dell'apparato locomotore		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	1,5	MED/33	
		caratterizzante	<i>Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore</i>	0,5		
Medicina Fisica e riabilitativa		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	0,5	MED/34	

Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative		affine	Interazione con le professioni dell'area sanitaria	0,5	MED/48
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO UROPOIETICO ED ENDOCRINO (C.I.)	35162			5,5	
Endocrinologia		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/13
		<i>caratterizzante</i>	<i>Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione</i>	<i>0,5</i>	
Nefrologia		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1,5	MED/14
		<i>caratterizzante</i>	<i>Fisiopatologia, metodologia clinica, propeudeutica clinica e sistematica medico-chirurgica</i>	<i>0,5</i>	
Urologia		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1	MED/24
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	<i>0,5</i>	
INSEGNAMENTI A SCELTA		A scelta	elettive	2	
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		1	

II SEMESTRE					
ANATOMIA PATOLOGICA (C.I.)	35166			5	
Anatomia patologica		caratteriz zante	Discipline ana tomo-patologi che e correla zioni anatomo- cliniche	4,5	MED/08
		caratteriz zante	Formazione clinica interdi sciplinare: me dicina basata sulle evidenze	0,5	
DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA (C.I.)	35168			5,5	
Malattie cutanee e veneree		caratteriz zante	Clinica medico- chirurgica degli organi di senso	1,5	MED/35
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Clinica medico- chirurgica degli organi di senso</i>	<i>0,5</i>	
Medicina interna		caratteriz zante	Clinica genera le medica e chirurgica	1	MED/09
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Medicina di comunità</i>	0,5	
Reumatologia		caratteriz zante	Clinica delle specialità medi co-chirurgiche	1,5	MED/16
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Clinica delle specialità medi co-chirurgiche</i>	<i>0,5</i>	
FARMACOLOGIA (C.I.)	35169			6	
Farmacologia		caratteriz zante	Discipline far macologiche e tossicologiche	5	BIO/14

		altre	Altre	1		
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO GASTROENTERICO (C.I.)	35167			4		
Chirurgia generale		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	1	MED/18	
Gastroenterologia		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	2	MED/12	
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	1		
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1		
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		1		
QUINTO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
CHIRURGIA I (C.I.)	35171			8,5		
Chirurgia generale		altre	Altre	0,5	MED/18	68,0
		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	4		
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	3		
Chirurgia plastica		affine	Specialità medico-chirurgiche	1	MED/18	
MALATTIE INFETTIVE (C.I.)	35174			2,5		

Malattie infettive		caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	1	MED/17
		altre	Altre	0,5	
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	1	
MEDICINA I (C.I.)	35170			9,5	
Medicina interna		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	4	MED/09
		altre	Altre	0,5	
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	5	
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO (C.I.)	35173			6,5	
Fisiologia		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/09
Fisica applicata		di base	Discipline generali per la formazione del medico	0,5	FIS/07
Malattie apparato visivo		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	2	MED/30
		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica medico-chirurgica degli organi di senso</i>	0,5	
Malattie Odontostomatologiche		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	0,5	MED/28
Otorinolaringoiatria		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	2	MED/31

		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	0,5	
RADIOLOGIA (C.I.)	35172			5	
Biochimica		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/10
Diagnostica per immagini e radioterapia		caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	1	MED/36
		caratterizzante	Discipline radiologiche e radioterapiche	3	
Fisica applicata		di base	Discipline generali per la formazione del medico	0,5	FIS/07
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1	
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		2	
II SEMESTRE					
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA (C.I.)	35177			8	
Anatomia Patologica		caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	0,5	MED/08
Ginecologia ed Ostetricia		caratterizzante	Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	4	MED/40
		altre	Altre	0,5	

		caratterizzante	Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	3	
NEUROLOGIA (C.I.)	35175			7,5	
Anatomia Umana		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/16
Fisiologia		affine	Basi strutturali e funzionali	0,5	BIO/09
Medicina Fisica e riabilitativa		caratterizzante	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	0,5	MED/34
Neurochirurgia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/27
Neurologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	2	MED/26
		caratterizzante	Discipline neurologiche	3	
Neuroradiologia		caratterizzante	Discipline neurologiche	0,5	MED/37
PEDIATRIA (C.I.)	35178			8	
Chirurgia Pediatrica e infantile		caratterizzante	Discipline pediatriche	0,5	MED/20
Neuropsichiatria Infantile		caratterizzante	Discipline pediatriche	0,5	MED/39
Pediatría Generale e specialistica		caratterizzante	Discipline pediatriche	3,5	MED/38
		caratterizzante	Discipline pediatriche	3	
		caratterizzante	Medicina di comunità	0,5	
PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (C.I.)	35176			5,5	

Medicina legale		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	0,5	MED/43	
Psichiatria		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	2	MED/25	
		altre	Altre	1		
		caratterizzante	<i>Clinica psichiatrica e discipline del comportamento</i>	1		
Psicologia clinica		caratterizzante	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	1	M-PSI/08	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	1		
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		3		
SESTO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
CHIRURGIA II (C.I.)	35180			7		65,5
Altra: Approccio al malato terminale		altre	Altre	1	MED/18	
Chirurgia generale		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	2	MED/18	
		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	4		

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA (C.I.)	35181			5	
Igiene generale e applicata		caratterizzante	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	4	MED/42
		caratterizzante	Medicina di comunità	1	MED/42
MEDICINA II (C.I.)	35179			12,5	
Genetica medica		di base	Discipline generali per la formazione del medico	1	MED/03
		caratterizzante	Discipline pediatriche	1,5	
Medicina dello Sport		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	0,5	MED/09
Medicina interna		caratterizzante	Clinica generale medica e chirurgica	2,5	MED/09
		altre	Altre	1	
		caratterizzante	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	6	
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2	
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		4	
II SEMESTRE					
EMERGENZE (C.I.)	35183			11	
Anestesiologia		caratterizzante	Emergenze medico-chirurgiche	2	MED/41

		<i>caratteriz zante</i>	<i>Emergenze medico- chirurgiche</i>	1	
Chirurgia generale		caratteriz zante	Clinica generale medica e chirurgica	0,5	MED/18
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	1	
Farmacologia		caratteriz zante	Emergenze medico- chirurgiche	0,5	BIO/14
Malattie apparato locomotore		<i>caratteriz zante</i>	<i>Formazione clinica interdi sciplinare: me dicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/33
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore</i>	0,5	
Malattie dell'apparato cardiovascolare		<i>caratteriz zante</i>	<i>Formazione clinica interdi sciplinare: me dicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/11
Malattie infettive		caratteriz zante	Clinica delle specialità medico- chirurgiche	0,5	MED/17
Medicina interna		caratteriz zante	Formazione clinica interdi sciplinare: me dicina basata sulle evidenze	1	MED/09
		<i>caratteriz zante</i>	<i>Formazione clinica interdi sciplinare: me dicina basata sulle evidenze</i>	0,5	

		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	1,5	
Neurologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Discipline neurologiche</i>	0,5	MED/26
Psichiatria		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica psichiatrica e discipline del comportamento</i>	0,5	MED/25
MEDICINA LEGALE MEDICINA DEL LAVORO (C.I.)	35182			5,5	
Medicina del lavoro		<i>caratterizzante</i>	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	1	MED/44
		<i>caratterizzante</i>	Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	0,5	
Medicina legale		<i>caratterizzante</i>	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	3	MED/43
		<i>caratterizzante</i>	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	1	
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CHIRURGICO (C.I.)	35185			4,5	

Chirurgia cardiaca		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/23
Chirurgia generale		<i>caratterizzante</i>	<i>Emergenze medico-chirurgiche</i>	2	MED/18
		<i>caratterizzante</i>	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	
Chirurgia Toracica		<i>caratterizzante</i>	<i>Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze</i>	0,5	MED/21
Chirurgia vascolare		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/22
Urologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/24
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO (C.I.)	35184			8	
Endocrinologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/13
Gastroenterologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/12
Malattie del sangue		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/15

Malattie dell'apparato cardiovascolare		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/11
Malattie dell'apparato respiratorio		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/10
Malattie infettive		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/17
Medicina interna		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica generale medica e chirurgica</i>	4	MED/09
Nefrologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/14
Reumatologia		<i>caratterizzante</i>	<i>Clinica delle specialità medico-chirurgiche</i>	0,5	MED/16
INSEGNAMENTI A SCELTA		a scelta dello studente	elettive	2	
PREPARAZIONE TESI		per la prova finale		4	

I crediti *in corsivo* corrispondono ad attività di tipo Professionalizzante.

1.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Inizio dei Corsi

Per l'anno accademico 2008 – 2009 le attività didattiche del I° semestre per tutti gli anni di corso iniziano il 1 ottobre 2008, quelle del II° semestre il 9 marzo 2009.

Sede didattica

Genova

Debito formativo

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Gli studenti, che pur avendo superato l'esame di ammissione ai Corsi di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, abbiano risposto in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, sono ammessi con un debito formativo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di conseguire l'annullamento del debito formativo, il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia istituisce attività didattiche tutoriali che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito.

Il calendario di tali attività e l'elenco degli studenti con debito formativo verranno resi pubblici non appena sarà noto l'esito dell'esame di ammissione.

Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dai Consigli di Corso di Laurea Specialistica.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dai Consigli di Corso di Laurea Specialistica, su indicazione della Commissione Tecnica Pedagogica. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. È consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di tre volte, dopo di che si decade dalla condizione di studente.

Tutorato

Il processo formativo dello Studente prevede il ricorso alla attività di Tutori.

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "Tutore personale" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la carriera universitaria.

Lo Studente viene affidato dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica a un Tutore per il periodo preclinico e successivamente a un Tutore per il periodo clinico.

Tutti i Docenti dei Corsi di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

- b) la seconda figura è quella del Docente - Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico.

Verifica dell'apprendimento

Il numero complessivo degli esami curriculari dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento è di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possono limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni d'esame sono fissate esclusivamente in tre periodi: I sessione nei mesi gennaio-febbraio, II sessione nei mesi di giugno-luglio, III sessione nel mese di settembre.

Sbarramenti e propedeuticità

Per gli studenti che nell'anno accademico 2008/2009 si iscrivono al I anno valgono le seguenti norme:

II ANNO

Per sostenere Anatomia Umana I: Citologia, Istologia ed Embriologia
Per sostenere Chimica Biologica e Biochimica Clinica: Chimica e Propedeutica Biochimica
Per sostenere Fisiologia Umana I: Fisica Medica e Statistica Medica
Per sostenere Lingua Inglese III: Lingua Inglese II
Per sostenere Anatomia Umana II: Anatomia Umana I

III ANNO

Per sostenere Fisiologia Umana II: Anatomia Umana II
Per sostenere Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana: Biologia e Genetica; Chimica Biologica e Biochimica Clinica; Fisiologia Umana I
Per sostenere Microbiologia: Biologia e Genetica; Chimica Biologica e Biochimica Clinica
Per sostenere Semeiotica e Metodologia Clinica: Fisiologia Umana I, Metodologia Medico Scientifica; Scienze del Comportamento; Chimica Biologica e Biochimica Clinica

Per sostenere Patologia e Fisiopatologia Generale: Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana

SBARRAMENTO TRA TRIENNIO PRECLINICO E TRIENNIO CLINICO:

Non ci si può iscrivere al IV anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni con debito di 25 crediti da acquisire prima di sostenere gli esami del quinto anno.

IV ANNO

Per sostenere Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Uropoietico ed Endocrino, Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico; Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Cardiovascolare e Respiratorio; Patol. Integr. Medico Chir. App. Locomotore; Dermatologia, Immunologia Clinica e Reumatologia; Malattie del Sangue ed Oncologia Medica:

Semeiotica e Metodologia Clinica;
Patologia e Fisiopatologia Generale

Per sostenere Patol. Integr. Med Chir App. Uropoietico ed Endocrino: Fisiologia Umana II

Per sostenere Anatomia Patologica I: Patologia e Fisiopatologia Generale

Per sostenere Farmacologia I: Fisiologia Umana II; Microbiologia

Per sostenere Farmacologia II: Farmacologia I

V ANNO

Per sostenere Chirurgia I:

Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Uropoietico ed Endocrino, Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico, Anatomia Patologica II

Per sostenere Medicina I:

Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Uropoietico ed Endocrino, Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico; Malattie del Sangue ed Oncologia Medica; Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Cardiovascolare e Respiratorio; Dermatologia, Immunologia Clinica e Reumatologia; Anatomia Patologica II

Per sostenere Malattie Infettive:

Farmacologia I

Per sostenere Neurologia:

Farmacologia II

Per sostenere Ginecologia ed Ostetricia:

Farmacologia II

Per sostenere Pediatria:

Farmacologia II; Anatomia Patologica II

Per sostenere Psichiatria e Psicologia Clinica: Farmacologia II

VI ANNO

Per sostenere Chirurgia II:

Chirurgia I, Radiologia, Farmacologia II

Per sostenere Medicina II:

Medicina I, Radiologia, Farmacologia II

Per sostenere Igiene e Medicina Preventiva: Malattie infettive

Per sostenere Emergenze:

Farmacologia II; Medicina I; Chirurgia I

Gli studenti iscritti dal II al VI anno potranno optare per il nuovo Regolamento oppure mantenere quello vigente al momento della loro immatricolazione. Gli

studenti che optassero per tale seconda soluzione dovranno farne esplicita richiesta allo Sportello dello Studente entro il 15 settembre 2008.

Non è consentita l'iscrizione allo stesso anno di corso per più di tre anni consecutivi.

Uno studente non può superare i dodici anni per il conseguimento della laurea.

Esame di Laurea

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti (375 ore) per la preparazione della Tesi di Laurea (Internato di Laurea). Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura universitaria deve:

- Identificare come proprio relatore un docente universitario di ruolo in detta struttura.
- Presentare al docente identificato una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).
- c) i punti attribuiti per la durata degli studi:
 - per gli studenti che si laureano al termine del VI anno di corso sono previsti: 3 punti se la tesi viene discussa nella sessione estiva, 2 punti se la tesi viene nella sessione autunnale, 1 punto se la tesi viene discussa nella sessione di febbraio
 - per gli studenti che si laureano oltre il VI anno sono previsti 0,5 punti in meno per ogni annualità oltre il VI anno, fino ad un massimo di meno 3 punti
- d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti);
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0,2 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può

venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Trasferimenti da altre sedi o da altri Corsi di Laurea

Le richieste di trasferimento devono pervenire al competente ufficio dell'Amministrazione Centrale (Dipartimento Amministrativo per gli Studenti: Formazione e Orientamento - Servizio Formazione – Settore VI) entro la data pubblicata annualmente dal Servizio stesso.

Gli studenti provenienti da altri Atenei che intendono iscriversi ad anni successivi al primo devono presentare istanza di rilascio del necessario nulla-osta, corredata da una certificazione o autocertificazione comprovante il curriculum svolto (corsi frequentati, esami sostenuti e crediti acquisiti).

Le istanze verranno inoltrate per la valutazione della carriera precedente al competente Consiglio di Corso di Laurea ovvero una Commissione a ciò deputata, che, sulla base del curriculum svolto e dei vigenti ordinamenti, individua l'anno di corso al quale lo studente può iscriversi; nel caso in cui, per un determinato anno di corso, le istanze superino il numero di posti disponibili, detto organo, dovrà stilare una graduatoria delle istanze, dando precedenza agli studenti con più crediti formativi acquisiti; in caso di parità avrà precedenza lo studente con la media più alta.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Sito web del Corso di Laurea.

Nell'ambito del Sito web della Facoltà di Medicina, il Corso di Laurea dispone di uno spazio contenente tutte le informazioni utili agli Studenti e ai Docenti.

Nelle pagine web del Corso di Laurea sono disponibili per la consultazione:

- 1) Il Regolamento
- 2) L'Ordinamento Didattico
- 3) La programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun insegnamento, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.
- 4) Eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Per quanto non contemplato dal presente documento, si rimanda alla normativa vigente.

CAPITOLO 2: Corso di Laurea Specialistica in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (classe 52/S)

2.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Presidente del Corso di Laurea Specialistica	Procedura elettorale in corso (triennio 2008-2011)
Durata	Quinquennale
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO	SI'
Nr. Posti	28 + 2 (studenti stranieri non comunitari cinesi residenti all'estero)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	SI' (La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso viene effettuata in base alla votazione conseguita in specifiche discipline previste nell'esame di ammissione. Il conseguimento di una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima comporta obblighi formativi aggiuntivi)
CONOSCENZE DI	<ul style="list-style-type: none"> - Biologia - Chimica - Fisica e matematica
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso di laurea persegue gli obiettivi formativi qualificanti conformi a quelli descritti nel DM 4 agosto 2000 per la classe n. 52/S. Il corso è finalizzato alla preparazione di laureati in grado di svolgere l'attività di odontoiatra nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari, svolgendo attività inerenti la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, dei mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la prevenzione e le riabilitazioni odontoiatriche, prescrivendo tutti i medicinali necessari all'esercizio della professione, avendo raggiunto un adeguato livello di autonomia.</p>	
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo Studente sotto la guida di un Docente, che svolge la funzione di relatore, e di eventuali correlatori.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati specialisti della classe avendo maturato un adeguato livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa ed avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio

	olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda, saranno capaci di svolgere l'attività di Odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari, dopo aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il Corso di Laurea ha la durata di cinque anni durante i quali lo Studente deve acquisire 300 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno, di cui non meno di 90 CFU da svolgersi in modo integrato con altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocinio clinico e pre-clinico). Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno Studente nell'attività formativa prevista dagli Ordinamenti Didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	30
Caratterizzanti	102
Affini o integrative	30
Altre attività formative	8
A scelta dello studente (ADE)	15
Conoscenza lingua straniera	10
Prova finale	15
Tirocinio	90
Totale CFU	300

2.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica medica	35187			4		60,5
Fisica medica		di base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria	4	FIS/07	
Biologia (ins. int.)	35188			4		
Biologia applicata		di base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria	3	BIO/13	
Biologia molecolare		di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	1	BIO/11	
Scienze comportamentali (ins. int.)	35189			3		
Malattie odontostomatologiche		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	0,5	MED/28	
Medicina legale		Affine	Formazione interdisciplinare	1	MED/43	
Psicologia generale		di base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria	1	M-PSI/01	
Storia della medicina		Altre	Altre attività formative	0,5	MED/02	
Propedeutica biochimica	35190			5		

Propedeutica biochimica		Affine	Formazione interdisciplinare	5	BIO/10
Statistica medica (ins. int.)	35756			4	
Statistica medica		di base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria	3	MED/01
		Altre	Altre attività formative	1	MED/01
Informatica				3	
Informatica		Affine	Formazione interdisciplinare	3	INF/01
Lingua e traduzione lingua inglese				2	
Lingua e traduzione lingua inglese		Altre	Altre attività formative	2	L-LIN/12
Tirocinio (ins. int.)	35761			5	
Biologia applicata		Altre	Altre attività formative	1	BIO/13
Fisica medica		Altre	Altre attività formative	2	FIS/07
Malattie odontostomatologiche		Altre	Altre attività formative	2	MED/28
II SEMESTRE					
Anatomia umana	35768			6	
Anatomia umana		di base	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	6	BIO/16
Informatica				3	
Informatica		Affine	Formazione interdisciplinare	3	INF/01

Lingua e traduzione lingua inglese				5		
Lingua e traduzione lingua inglese		Altre	Altre attività formative	5	L-LIN/12	
Microbiologia (ins. int.)	35197			4,5		
Microbiologia		Altre	Altre attività formative	2	MED/07	
		caratterizzante	Diagnostica di laboratorio	2,5	MED/07	
Tirocinio (ins. int.)	35774			3		
Malattie odontostomatologiche		Altre	Altre attività formative	3	MED/28	
Istologia	35193			4		
Istologia		di base	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	3	BIO/17	
		Altre	Altre attività formative	1	BIO/17	
Biochimica (ins. int.)	35194			5		
Biochimica		Affine	Formazione interdisciplinare	3	BIO/10	
		di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	2	BIO/10	
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						59,5
Fisiologia	35204			6		

Fisiologia		di base	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	6	BIO/09
Patologia generale	35198			6	
Patologia generale		caratterizzante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	6	MED/04
Conservativa I	35201			2	
Conservativa I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Materiali dentali	35202			3	
Materiali dentali		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	3	MED/28
Informatica				2	
Informatica		affine	Formazione interdisciplinare	2	INF/01
Lingua e traduzione lingua inglese				2,5	
Lingua e traduzione lingua inglese		altre	Altre attività formative	2,5	L-LIN/12
Igiene	35208			4	
Igiene		affine	Formazione interdisciplinare	4	MED/42
Tirocinio				4	
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	4	MED/28
II SEMESTRE					
Farmacologia	35210			5	

Farmacologia		caratterizzante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	4	BIO/14
		altre	Altre attività formative	1	BIO/14
Diagnostica di laboratorio (ins. int.)	35212			5	
Patologia clinica		caratterizzante	Diagnostica di laboratorio	1	MED/05
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		caratterizzante	Diagnostica di laboratorio	2	BIO/12
Microbiologia medica		caratterizzante	Diagnostica di laboratorio	2	MED/07
Conservativa II	35215			2	
Conservativa II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Tecniche protesiche di laboratorio	35216			2	
Tecniche protesiche di laboratorio		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Anestesiologia	35217			5	
Anestesiologia		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	5	MED/41
Medicina interna (ins. int.)	35218			6	
Malattie dell'apparato cardiovascolare		affine	Formazione interdisciplinare	0,5	MED/11
Malattie infettive		affine	Formazione interdisciplinare	0,5	MED/17
Medicina interna		caratterizzante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	4	MED/09

Oncologia medica		altre	Altre attività formative	1	MED/06	
Tirocinio	39403			5		
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	5	MED/28	
TERZO ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Radiologia (ins. int.)	42315			4		
Radiologia		altre	Altre attività formative	1	MED/36	
		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	3	MED/36	
Scienze mediche specialistiche (ins. int.)	42318			5		
Malattie cutanee e veneree		caratterizzante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	2	MED/35	
Neurologia		caratterizzante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	3	MED/26	60
Pediatria	42322			1		
Pediatria		affine	Formazione interdisciplinare	0,5	MED/38	
		altre	Altre attività formative	0,5	MED/38	
Chirurgia generale specialistica (ins. int.)	42325			5		
Chirurgia generale		affine	Formazione interdisciplinare	3	MED/18	
Neurochirurgia		altre	Altre attività formative	0,5	MED/27	

Otorinolaringoiatria		affine	Formazione interdisciplinare	1,5	MED/31
Chirurgia oro-maxillo facciale I				1,5	
Chirurgia oro-maxillo facciale I		caratteriz- zante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/29
Riabilitazione protesica I				3	
Riabilitazione protesica I		caratteriz- zante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	3	MED/28
Conservativa III				3	
Conservativa III		caratteriz- zante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	3	MED/28
Tirocinio				7,5	
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	7,5	MED/28
II SEMESTRE					
Anatomia patologica	42337			5,5	
Anatomia patologica		caratteriz- zante	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	5,5	MED/08
Chirurgia oro-maxillo facciale II	42340			2	
Chirurgia oro-maxillo facciale II		caratteriz- zante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Patologia speciale odontostomatologica	42341			3	
Patologia speciale odontostomatologica		caratteriz- zante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	3	MED/28
Riabilitazione protesica II	42343			1,5	

Riabilitazione protesica II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28	
Conservativa IV	42345			1		
Conservativa IV		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28	
Tirocinio	42347			15		
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	15	MED/28	
Didattica opzionale	42349	a scelta	A scelta dello studente	2		
QUARTO ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Endodonzia I				2		60
Endodonzia I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28	
Chirurgia oro-maxillo facciale III (ins. int.)				1,5		
Chirurgia maxillo-facciale		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	0,5	MED/29	
Malattie odontostomatologiche		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28	
Riabilitazione protesica III				2		
Riabilitazione protesica III		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28	
Clinica odontostomatologica I				1,5		

Clinica odontostomatologica I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Ortognatodonzia I				1,5	
Ortognatodonzia I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Parodontologia I				2	
Parodontologia I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Disegno ed analisi degli esperimenti scientifici (ins. int.)				2,5	
Malattie odontostomatologiche		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Statistica medica		di base	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatria	1	MED/01
Tirocinio				15,5	
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	15,5	MED/28
Didattica opzionale		a scelta	a scelta dello studente	1,5	
II SEMESTRE					
Endodonzia II				2	
Endodonzia II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Chirurgia oro-maxillo facciale IV (ins. int.)				1,5	
Chirurgia maxillo-facciale		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	0,5	MED/29

Malattie odontostomatologiche		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28	
Riabilitazione protesica IV				2		
Riabilitazione protesica IV		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28	
Clinica odontostomatologica II				1,5		
Clinica odontostomatologica II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28	
Ortognatodonzia II				2		
Ortognatodonzia II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28	
Parodontologia II				2		
Parodontologia II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28	
Tirocinio				12,5		
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	12,5	MED/28	
Tesi		tesi	per la prova finale	5		
Didattica opzionale		a scelta	a scelta dello studente	1,5		
QUINTO ANNO						
Attività formativa	Codice	tipologia	ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						60
Ortognatodonzia III				1,5		
Ortognatodonzia III		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28	

Pedodonzia I				1	
Pedodonzia I		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28
Riabilitazione protesica V				1,5	
Riabilitazione protesica V		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Clinica odontostomatologica III				1,5	
Clinica odontostomatologica III		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Parodontologia III				2	
Parodontologia III		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Medicina legale				3	
Medicina legale		affine	Formazione interdisciplinare	3	MED/43
Tirocinio				10	
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	10	MED/28
Tesi		tesi	per la prova finale	5	
Didattica opzionale		a scelta	a scelta dello studente	4,5	
II SEMESTRE					
Pedodonzia II				1	
Pedodonzia II		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28
Riabilitazione protesica VI				1,5	

Riabilitazione protesica VI		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Clinica odontostomatologica IV				1,5	
Clinica odontostomatologica IV		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1,5	MED/28
Ortognatodonzia IV				2	
Ortognatodonzia IV		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	2	MED/28
Parodontologia IV				1	
Parodontologia IV		caratterizzante	Discipline odontoiatriche e radiologiche	1	MED/28
Tirocinio				12,5	
Malattie odontostomatologiche		altre	Altre attività formative	12,5	MED/28
Tesi		tesi	per la prova finale	5	
Didattica opzionale		a scelta	a scelta dello studente	5,5	

2.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Inizio dei corsi

Per l'anno accademico 2008-2009 le attività didattiche per gli anni di corso attivati (1°- 2°- 3°-4°e 5°) saranno nei periodi ottobre - dicembre 2008 (del I semestre), e marzo – giugno 2009 (II semestre).

Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLSOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CLSOPD, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono ammessi con un debito formativo che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CCLS istituisce attività didattiche tutoriali che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Le attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti facenti parte del CCLS, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale.

Crediti formativi (CFU)

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLSOPD prevede 300 CFU complessivi, articolati in cinque anni di corso, di cui almeno 90 da acquisire in attività formative svolte a partire dal primo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- a) delle ore di lezione;
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- c) delle ore di seminario;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento Didattico;
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

Per ogni credito l'attività didattica non può superare il 50%, a meno che si tratti di attività formativa ad elevato contenuto sperimentale o pratico; tutto ciò sulla base dell'art. 5 del D. M. 509/99.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni

consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi.

Una Commissione Didattica paritetica, nominata ogni anno dal CCLS, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Piano ed obiettivi formativi

Il Corso di Laurea ha durata quinquennale ed è basato su attività formative relative a sei tipologie: di base (b), caratterizzanti (c), affini o integrative (a), a scelta dello studente, per la prova finale, per ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro (f). Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di CFU, per un totale complessivo di 198 CFU nel corso dei cinque anni; a questi si aggiungono 12 CFU caratterizzanti la sede e 90 CFU di Tirocinio clinico professionalizzante.

L'anno accademico è organizzato in due semestri che iniziano rispettivamente la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo e terminano entro e non oltre i mesi di gennaio e giugno; indicativamente i mesi di febbraio, giugno-luglio e settembre sono dedicati agli esami di profitto. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso Corsi Integrati e sono identificati ed approvati dal CCLS prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico.

Di norma ad ogni I.I. corrisponde un esame che permette allo studente di acquisire i corrispondenti CFU.

Propedeuticità

Gli esami di un semestre sono propedeutici agli esami del semestre successivo. Non esistono propedeuticità all'interno di ciascun semestre.

Tipologia delle forme di insegnamento

Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello Studente. Il 50% dell'impegno orario complessivo, con un limite massimo di 15 ore, è riservato allo studio autonomo o assistito da Tutori. Per le attività ad alto contenuto sperimentale o pratico almeno il 20% dell'impegno orario complessivo è comunque riservato all'approfondimento, individuale o seminariale. In particolare, il Tirocinio professionalizzante deve essere strutturato per permettere allo Studente di eseguire sul paziente quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della CE.

Durante i Corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto.

Il Tirocinio professionalizzante è soggetto a verifica periodica e si conclude con un giudizio finale di idoneità all'esame dell'insegnamento integrato cui il Tirocinio è associato.

Le Commissioni d'esame possono avvalersi per appurare la preparazione degli Studenti di prove scritte, prove orali, prove pratiche.

Le Commissioni d'esame sono tenute a provvedere all'inoltro alla Segreteria Studenti di tutte le schedine-verbali d'esame entro il 1° agosto di ciascun anno accademico.

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

- Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Presentazioni di competenza clinica eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

- Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di guidare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso l'individuazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Gli obiettivi formativi dell'attività tutoriale sono definiti dai Corsi Integrati interessati che li verificano in sede di esame.

Il CCLS nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti ed i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un insegnamento, il CCLS può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

- Attività formative professionalizzanti (Tirocinio)

Durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo dell'Odontoiatria Conservatrice, Patologia Odontostomatologica, Parodontologia, Protesi, Ortognatodonzia, Chirurgia Orale, Pedodonzia e della Clinica Odontostomatologica. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti (Tirocinio) frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLS e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 90 CFU.

Il Tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del Tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di Tirocinio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi d'insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione con modalità stabilite dal CCLS ed è espressa in trentesimi. Per ogni CFU di attività professionalizzante lo studio autonomo corrisponde a 5 ore (20% del CFU).

Il Tirocinio può avvenire nelle Strutture Universitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie, nelle Aziende Sanitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ovvero presso ogni altra Struttura del Servizio Sanitario Nazionale e, a tal fine, sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione ed Università dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCLS, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

Oltre che nell'ambito dei semestri, il Tirocinio può essere svolto nei mesi di luglio e settembre.

- Insegnamento di Lingua inglese

Il CCLS predispose un insegnamento di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In alternativa (o in aggiunta) all'insegnamento di lingua inglese, il CCLS può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CCLS affida lo svolgimento dell'insegnamento di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLS dispone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline biomediche di lingua-madre inglese, o, in mancanza, con scuole private con insegnanti di lingua-madre inglese.

- Preparazione della tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 15 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLS prevede per la conduzione del lavoro di tesi. (Art. 14 e 16).

Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutore:

- a) "**Tutore Consigliere**" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLS è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

- b) **“Tutore-Docente”** al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei Corsi d’Insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) **“Tutore Clinico o Esercitatore”** il cui compito è seguire l’attività pratica pre-clinica e clinica degli Studenti singolarmente o in piccoli gruppi ed assisterli nel raggiungimento di specifici obiettivi didattici stabiliti dai Docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Il Tutore Clinico è una figura scelta tra professionisti di comprovata esperienza, non appartenenti ai ruoli universitari e svolge la propria attività a titolo gratuito. Il numero dei Tutori viene determinato per ogni A.A. dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica (CCLS) in funzione delle esigenze didattiche del Corso di studio. La selezione avviene sulla base di un concorso ed è effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata dal CCLS, la quale propone i nominativi al CCSL e successivamente all’approvazione di quest’ultima il Consiglio di Facoltà provvede alla nomina dei Tutori. Gli uffici dell’Università provvederanno in seguito a rilasciare un attestato.

Obbligo di frequenza

La frequenza a tutte le attività didattiche formative, alle Attività Integrative ed al Tirocinio è obbligatoria (DPR 28-02-1980 n. 135). La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLS. L’attestato di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia raggiunto almeno il 75% delle ore previste di didattica formale per ciascun insegnamento ufficiale di un determinato anno, è tenuto ad integrare la frequenza nelle strutture afferenti all’insegnamento integrato (biblioteche, laboratori, strutture riabilitative, corsi ed ambulatori) con le modalità ed i tempi indicati dal Coordinatore di insegnamento integrato, purché il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50%.

Per l’attività tutoriale delle discipline professionalizzanti, lo Studente dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari al 90% e sarà fornito di un libretto dove verranno annotate tutte le attività pre-cliniche e cliniche svolte; il libretto, firmato dal Docente e controfirmato dal Presidente del Corso di Laurea, dovrà essere consegnato all’Ufficio di Segreteria Studenti per essere ammessi all’esame di laurea.

Qualora lo Studente non ottemperi neppure all’integrazione di frequenza, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l’obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l’attestazione. E’ consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di tre volte, dopo di che si decade dalla condizione di Studente.

L'ammissione agli esami di profitto è subordinata al conseguimento degli attestati relativi alla frequenza ed al raggiungimento degli standard per le discipline professionalizzanti.

Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 3000 nei 5 anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Programmazione didattica

Le attività didattiche del primo semestre di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre, quelle del secondo semestre hanno inizio nella prima settimana di marzo.

Sbarramenti

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli Studenti che, al termine della sessione di esami di settembre o, comunque, prima dell'inizio dei corsi del 1° semestre, abbiano superato tutti gli esami previsti nel piano di studi per gli anni precedenti, con un debito formativo massimo di due esami dell'ultimo anno frequentato.

La prova di conoscenza della Lingua Inglese non rientra nel computo del debito didattico.

Uno studente non può superare i dieci anni per il conseguimento della laurea.

Verifica dell'apprendimento

Il CCLS stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché propone al Preside di Facoltà, su indicazione dei Coordinatori dei corsi integrati, i nominativi dei componenti delle relative Commissioni e di eventuali supplenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 30 nei cinque anni di corso.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso eventuali *verifiche in itinere* ed *esami di profitto* finali.

Le verifiche in itinere sono condotte attraverso prove scritte, o per le discipline che ne individuano l'opportunità, la valutazione dell'esecuzione consiste anche dell'esecuzione di un'attività pre-clinica sul manichino, di laboratorio od un atto clinico sul paziente. Le verifiche in itinere vengono giudicate con un voto che va da 1 a 30, e lo studente che non riporti la sufficienza ad una verifica in itinere, avrà l'occasione di recupero.

La verifica in itinere è finalizzata, oltre alla rilevazione del profitto, alla ottimizzazione della didattica.

Agli esami di profitto finali si accede avendo riportato la sufficienza in tutte le verifiche di profitto in itinere.

Lo studente che non si presenta all'esame finale, pur avendo titolo per accedervi, è tenuto a sostenerlo nel primo appello seguente o nella prima sessione d'esami seguente.

Eventuali eccezioni possono essere deliberate dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

E' consentito il passaggio da un anno all'anno successivo agli studenti che abbiano conseguiti tutti i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo complessivo del 25% dei CFU prima dell'inizio dei corsi del primo semestre dell'anno di cui si chiede l'iscrizione.

Gli esami di profitto finali possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati *sessioni d'esame*.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, ciascuna della durata massima di un mese, sono fissate in tre periodi:

- 1^a sessione nel mese di febbraio;
- 2^a sessione nei mesi giugno-luglio;
- 3^a sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due (e non più di quattro) Docenti impegnati nel relativo insegnamento; è presieduta, di norma, dal Coordinatore ed è nominata dal Presidente del CCLS.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti (375 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura (Dipartimento o sue sezioni), deve

- identificare come proprio relatore un docente universitario di ruolo in detta struttura
- presentare al docente identificato una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

La richiesta dovrà essere presentata almeno 1 anno prima della scadenza prevista per la prova finale. Il Docente, esaminato il curriculum, accoglie la richiesta previa ratifica da parte del responsabile della struttura, affidando eventualmente ad un tutore la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso.

AMMISSIONE

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 285 CFU articolati in 5 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea
 - certificazione di acquisite competenze cliniche.

PREPARAZIONE

Il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea può essere svolto nelle strutture della Facoltà di Medicina, dei Dipartimenti dell'Università di Genova e di altri Atenei, sia italiani che esteri, nonché di Istituzioni scientifiche sia italiane che estere. I Dipartimenti della Facoltà sono tenuti ad indicare per ogni Anno Accademico gli argomenti che possono costituire oggetto dell'Esame di Laurea. Lo Studente può chiedere ed ottenere l'assegnazione dell'argomento della Tesi di Laurea nella disciplina di suo gradimento, indipendentemente dal suo curriculum, in relazione alla sua disponibilità. La frequenza nella struttura in cui venga richiesto di presentare l'Esame di Laurea può rappresentare un criterio preferenziale ai fini dell'assegnazione stessa.

L'argomento può essere:

- a) **compilativo**: analisi e discussione di un problema generale o specifico del CLSOPD attraverso i dati della letteratura;
- b) **sperimentale**: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca. La richiesta deve essere effettuata dallo Studente almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, compilando una scheda contenente il nome dello Studente, il nome del relatore, l'argomento (non il titolo) e la data di assegnazione. Lo Studente porterà la scheda alla Segreteria della Presidenza, dove gli sarà restituita munita di numero di protocollo, timbro e firma. La scheda dovrà essere custodita dallo

Studente e verrà utilizzata al momento dell'Esame Finale. Entro 15 giorni dalla presentazione del titolo e del riassunto nell'ambito del tema assegnato, il Presidente della Commissione dell'Esame Finale nomina due Correlatori che faranno parte della Commissione, ai quali invia copia del riassunto e del titolo. Per essere ammesso a sostenere l'Esame Finale il candidato deve presentare apposita domanda alla Segreteria Studenti nei tempi previsti e secondo le modalità vigenti.

SVOLGIMENTO

L'esame di Laurea si svolge nei mesi di Ottobre e Marzo.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità di fuori corso oltre la prima, fino ad un massimo di 3 punti);
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti);
- d) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);
- e) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110/ 110.

Trasferimento di studenti provenienti da altri corsi di studio

Gli studi compiuti presso CLSOPD di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLS, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CLSOPD di paesi extra-comunitari, il CCLS affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLSOPD da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLSOPD. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLS dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei cinque anni di corso, adottando il

criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

Riconoscimento di titoli di studio conseguiti in paesi extra UE

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCLS, sentita la CTP:

- a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c. determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari;
- d. deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento vigente, il CCLS dispone l'iscrizione a uno dei cinque anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

I Tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Attività formative a scelta

Per le attività formative a scelta dello studente, per la conoscenza della lingua straniera e per le altre attività formative i crediti sono acquisiti su dimostrazione dello studente di aver partecipato alle attività didattiche svolte (attestazioni di presenza,

presentazione di elaborati svolti durante il corso, ecc.) e dopo superamento di una prova di accertamento del raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Norme transitorie

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione per il nuovo ordinamento da parte di Studenti già iscritti al Corso di Laurea, il CCLS, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, fa testo il regolamento di Ateneo.

CAPITOLO 3: Corso di Laurea in SCIENZE MOTORIE (classe 33)

3.1 SCHEDE INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
CLASSE DELLE LAUREE	Scienze Motorie
Presidente del Consiglio di Corso di Laurea	Procedura elettorale in corso (triennio 2008-2011)
Durata	Triennale
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO	NO
n. posti	
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	NO
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Motorie sono quelli di formare laureati che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abbiano una solida preparazione di base finalizzata all'area delle Scienze Motorie; 2. siano in grado di condurre e gestire le attività motorie; 3. abbiano competenze per operare nell'ambito delle attività motorie a carattere educativo, ludico e sportivo più efficaci ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione e del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse classi di età; 4. siano in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua della Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e nello scambio di informazioni generali; 5. posseggano adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; 6. siano capaci di lavorare in gruppo, di operare con gradi definiti di autonomia e di inserirsi efficacemente negli ambienti di lavoro. <p>Il percorso formativo per raggiungere tali obiettivi comprende insegnamenti negli ambiti biomedico, psicopedagogico e organizzativo, insegnamenti direttamente riferiti alle attività motorie e sportive e, infine, in relazione ad obiettivi specifici, prevede l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicati con tirocini formativi presso impianti e organizzazioni sportive, aziende, strutture pubbliche e private, e può prevedere soggiorni presso università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.</p>	
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti formativi previsti dall'ordinamento. Le modalità della prova, comprensiva di una esposizione dinanzi ad apposita commissione, sono indicate nel

	Regolamento didattico del Corso di studio.
LAUREE SPECIALISTICHE ALLE QUALI SARÀ POSSIBILE L'ISCRIZIONE (senza debiti form.)	Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattative.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	Attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva, in strutture pubbliche e private, in organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il Corso di Laurea ha la durata di tre anni e prevede attività formative per complessivi 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione per il nuovo ordinamento da parte di Studenti già iscritti al Corso di Laurea, il CCL, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento. Le attività formative sono articolate per ciascun anno di corso in due cicli coordinati, convenzionalmente indicati come semestri, che hanno la seguente durata:

I semestre: dal 6 ottobre 2008 al 18 dicembre 2008

II semestre: dal 2 marzo 2009 al 29 maggio 2009

Le attività formative sono distinte in:

Di base	47
Caratterizzanti	73
Affini o integrative	21
Di Sede	4
Altre attività Formative	15
A scelta dello studente	10
Conoscenza lingua straniera	4
Prova finale	6
Totale CFU	180

3.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica, Biomeccanica e Statistica (C.I.)	48099			6		61,0
Fisica		DI BASE	biomedico	2	FIS/07	
Biomeccanica		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	2	ING-INF/06	
Statistica		DI SEDE	biomedico	2	MED/01	
Propedeutica biochimica	48100			3		
Propedeutica biochimica		CARATTERIZZANTE	biomedico	3	BIO/10	
Anatomia e Istologia (C.I.)	35402			7		
Anatomia		DI BASE	biomedico	5	BIO/16	
Istologia		DI SEDE	biomedico	2	BIO/17	
Biologia applicata e Genetica generale (C.I.)	35403			5		
Biologia applicata		DI BASE	biomedico	3	BIO/13	
Genetica generale		DI BASE	biomedico	2	BIO/13	
Attività motorie in ambiente acquatico	48703			3		
Attività motorie in ambiente acquatico		DI BASE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02	
Storia dello sport	48101			2		
Storia dello sport		CARATTERIZZANTE	storico	2	M-STO/04	
Informatica	39240			2		
Informatica		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		2	ING-INF/01	
Lingua inglese	48105			2		

Lingua inglese		PROVA FINALE E CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Lingua inglese	2	L- LIN/12
II SEMESTRE					
Biochimica	48102			5	
Biochimica		DI BASE	biomedico	3	BIO/10
		CARATTERIZZANTE	biomedico	2	BIO/10
Basi anatomiche e funzionali delle attività motorie (C.I.)	48103			9	
Anatomia umana		CARATTERIZZANTE	biomedico	3	BIO/16
Teoria e tecnica delle attività motorie		DI BASE	discipline motorie e sportive	6	M- EDF/01
Psicologia e pedagogia generale (C.I.)	48104			7	
Psicologia generale		DI BASE	psicologico e pedagogico	4	M- PSI/01
Pedagogia		DI BASE	psicologico e pedagogico	2	M- PED/01
		AFFINI O INTEGRATIVE	psicologico e pedagogico	1	M- PED/01
Attività motorie in ambiente acquatico	36404			3	
Attività motorie in ambiente acquatico		DI BASE	discipline motorie e sportive	3	M- EDF/02
Lingua inglese	48105			2	
Lingua inglese		PROVA FINALE E CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Lingua inglese	2	L- LIN/12
Tirocinio pratico (attività acquatiche e in palestra)		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Altre	2	

Altre attività formative: primo soccorso	40170	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Altre	1	MED/09	
Attività a scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta	2		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisiologia umana 1	48106			5		53,0
Fisiologia umana 1		DI BASE	biomedico	5	BIO/09	
Igiene generale e applicata	26160			6		
Igiene generale e applicata		DI BASE	biomedico	6	MED/42	
Sport individuali (C.I.)	48691			3		
Attrezzistica		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/02	
Atletica		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/02	
Elementi di diritto e di economia (C.I.)	48108			5		
Elementi di diritto		DI BASE	giuridico-economico, statistico e sociologico	1	IUS/09	
Diritto amministrativo		AFFINI O INTEGRATIVE	giuridico-economico e statistico	2	IUS/10	
Economia aziendale		CARATTERIZZANTE	giuridico, economico e organizzativo	2	SECS-P/07	

Attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (C.I.)	48711			4	
Attività motorie di gruppo		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/01
Fitness		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01
Espressione corporea		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/01
II SEMESTRE					
Fisiologia umana 2	48110			6	
Fisiologia umana 2		CARATTERIZZANTE	biomedico	6	BIO/09
Farmacologia	48111			3	
Farmacologia		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	3	BIO/14
Sport individuali (C.I.)	48107			3	
Attrezzistica		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/02
Atletica		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/02
Attività motorie e sportive nelle varie età della vita (C.I.)	48112			6	
Attività motorie e sportive per l'età evolutiva		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01
		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Attività motorie e sportive per l'età adulta e anziana		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01

		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02	
Attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (C.I.)	48109			4		
Fitness		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/01	
Espressione corporea		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1,5	M-EDF/01	
Tirocinio pratico		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Altre	4		
Attività a scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta	4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze del comportamento (C.I.)	48113			8		66,0
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		CARATTERIZZANTE	psicologico e pedagogico	2	M-PSI/04	
Psicologia dello sport		CARATTERIZZANTE	psicologico e pedagogico	2	M-PSI/02	
Psicologia clinica		AFFINI O INTEGRATIVE	psicologico e pedagogico	2	M-PSI/08	
Sociologia generale		DI BASE	giuridico-economico, statistico e sociologico	2	SPS/07	
Scienze mediche (C.I.)	48114			6		
Medicina dello sport		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	2	MED/09	
Cardiologia		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	1	MED/11	

Malattie apparato respiratorio		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	1	MED/10
Geriatrics		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	2	MED/09
Sport di squadra (C.I.)	48699			4	
Sport di squadra		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Pallacanestro		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Pallavolo		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Rugby		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Attività motorie e sportive adattate (C.I.)	48116			6	
Attività motoria preventiva e compensativa		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01
Attività motorie e sportive per soggetti diversamente abili		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01
Allenamento e valutazione funzionale (C.I.)	48117			11	
Fisiologia dello sport		CARATTERIZZANTE	biomedico	3	BIO/09
Tecniche e metodologie dell'allenamento		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	4	M-EDF/02
Metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport		CARATTERIZZANTE	biomedico	2	BIO/09
		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	2	M-EDF/02
II SEMESTRE					

Antropologia e Endocrinologia (C.I.)	48118			4	
Antropologia		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	2	BIO/08
Endocrinologia		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	2	MED/13
Fisiopatologia integrata dell'apparato neuromotore (C.I.)	48119			7	
Malattie dell'apparato locomotore		CARATTERIZZANTE	biomedico	2	MED/33
Neurologia		CARATTERIZZANTE	biomedico	2	MED/26
Medicina fisica e riabilitativa		CARATTERIZZANTE	biomedico	2	MED/34
Reumatologia		AFFINI O INTEGRATIVE	biomedico	1	MED/16
Sport di squadra (C.I.)	48115			4	
Sport di squadra		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Pallacanestro		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Pallavolo		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Rugby		CARATTERIZZANTE	discipline motorie e sportive	1	M-EDF/02
Tirocinio pratico	48941	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Altre	6	
Attività a scelta dello studente	48942	A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta	4	
Prova finale	29923	PROVA FINALE		6	

3.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Lo studente per essere ammesso a sostenere gli esami previsti dall'Ordinamento Didattico deve rispettare le seguenti propedeuticità:

Esame di:	Propedeutico all'esame di:
- I.I. BIOCHIMICA - I.I. ANATOMIA E ISTOLOGIA	- FISILOGIA UMANA 1
- I.I. BASI ANATOMO-FUNZIONALI DELLE ATTIVITA' MOTORIE	- I.I. ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLE VARIE ETA' DELLA VITA - I.I. SPORT INDIVIDUALI - I.I. SPORT DI SQUADRA - I.I. FISIOPATOLOGIA INTEGRATA DELL'APPARATO NEUROMOTORE - I.I. ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE - FISILOGIA UMANA 2
- FISILOGIA 1 - FISILOGIA 2	- I.I. ALLENAMENTO E VALUTAZIONE FUNZIONALE - I.I. SCIENZE MEDICHE

Il tempo dedicato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per quelle attività formative ad alto contenuto pratico o sperimentale.

Obbligo di frequenza.

La frequenza alle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% dell'impegno orario complessivo.

CAPITOLO 4: Corso di Laurea Specialistica in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATIVE (Classe 76/S)

4.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica	Genova
CLASSE DELLE LAUREE	Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattative
Presidente del Consiglio di Corso di Laurea	Procedura elettorale in corso (triennio 2008-2011)
Durata	biennale
Indirizzo web	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO	NO
n. posti	il numero minimo per l'attivazione del Corso è di 20 iscritti
VERIFICA DELLE CONOSCENZE	NO
FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una solida preparazione nell'area delle scienze motorie ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività motorie, con attenzione alle specificità di genere; - avere competenze di livello avanzato per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età; - avere un'approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria per i disabili; - essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture. <p>I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie preventive e adattative.</p> <p>I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative dovranno avere competenze specifiche e approfondite nel campo della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, ed essere in grado di assumere compiti di elevata responsabilità nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per l'età evolutiva e per gli anziani - organizzazione e gestione di attività motorie educative e ricreative adattate ai disabili - progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla 	

prevenzione generale e specifica e al recupero delle patologie correlate alla sedentarietà e a scorretti stili di vita	
- organizzazione e gestione delle attività finalizzate al raggiungimento, al mantenimento e al recupero, mediante l'esercizio fisico, del quadro ottimale di salute, di efficienza e di benessere psico-fisico.	
CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	Tesi di laurea su argomento pertinente agli obiettivi formativi qualificanti e specifici.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie preventive e adattive.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il Corso di Laurea specialistica comporta 300 crediti di attività formative.

Agli studenti che hanno conseguito il diploma di Laurea Triennale in Scienze Motorie (Classe 33), presso l'Università di Genova verranno riconosciuti 180 crediti formativi e pertanto completeranno il loro curriculum formativo in due anni di corso con acquisizione di ulteriori 120 crediti formativi.

Per tutti gli studenti provvisti di altro titolo di studio il Consiglio di Corso di Studio valuterà il curriculum formativo pregresso e di conseguenza il numero di crediti e anni necessari al conseguimento del diploma di Laurea Specialistica e il numero di crediti da acquisire. La didattica del Corso di Laurea è di norma organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. I cicli, convenzionalmente indicati come semestri, hanno inizio il mese di ottobre e marzo, rispettivamente, e hanno una durata complessiva di almeno 26 settimane.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	5
Caratterizzanti	56
Affini o integrative	32
Altre attività Formative	11
A scelta dello studente	7
Conoscenza lingua straniera	0
Prova finale	9
Totale CFU	120

4.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO							
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE							
Psicologie delle risorse umane (ins. int.)	303877			10		53,0	
Psicologia sociale		affini o integrative	Psicologico	5	M-PSI/05		
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		affini o integrative	Psicologico	5	M-PSI/06		
Fisiologia Umana (ins.)	30391	caratterizzanti	Biomedico	4	BIO/09		
Didattica e pedagogia speciale (ins.)	30392	caratterizzanti	Psicologico pedagogico	5	M-PED/03		
Diritto privato (ins.)	30393	affini o integrative	Storico - giuridico e sociologico	2	IUS/01		
Attività motorie e sportive per l'età evolutiva (ins.)	30395	caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01		
		caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02		
II SEMESTRE							
Patologia Generale (ins.)	30398	di base	Biomedico	5	MED/04		
Attività motorie e sportive per adulti ed anziani (ins.)	30410	caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01		
		caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02		
Scienze sociologiche	30406			6			

Sociologia Generale		caratterizzanti	Sociologico	2	SPS/07	
Sociologia dell'ambiente e del territorio		caratterizzanti	Sociologico	2	SPS/10	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi		caratterizzanti	Sociologico	2	SPS/08	
A scelta		a scelta dello studente		3		
Altre attività formative		altre attività formative		6		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze Mediche (ins. int.)	35412			15		67,0
Medicina Interna		caratterizzanti	Biomedico	5	MED/09	
Malattie dell'apparato respiratorio		affini o integrative	Biomedico	4	MED/10	
Cardiologia		affini o integrative	Biomedico	4	MED/11	
Reumatologia		caratterizzanti	Biomedico	2	MED/16	
Neurologia (ins.)	35413	affini o integrative	Biomedico	6	MED/26	
Attività Motoria preventiva e compensativa (ins.)	35414	caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	6	M-EDF/01	
II SEMESTRE						
Patologia integrata dell'apparato locomotore (ins. int.)	36410			13		
Malattie apparato locomotore		caratterizzanti	Biomedico	5	MED/33	

Medicina Fisica e riabilitativa		caratterizzanti	Biomedico	5	MED/34
Bioingegneria elettronica e informatica		affini o integrative	Biomedico	3	ING-INF/06
Medicina Legale (ins.)	36411	affini o integrative	Biomedico	3	MED/43
Attività motorie e sportive per portatori di handicap (ins.)	36422	caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/01
		caratterizzanti	Discipline motorie e sportive	3	M-EDF/02
altre		altre attività formative		5	
a scelta		a scelta dello studente		4	
prova finale		prova finale		9	

4.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Riconoscimento degli studi compiuti.

Il Consiglio del corso di studio riconosce come utilizzabili nel Corso di Laurea tutti i crediti formativi della Laurea triennale in Scienze Motorie (classe 33) conseguito presso l'Università degli Studi di Genova nonché altri crediti formativi universitari o equiparabili, sulla base della loro validità culturale e professionalizzante e tale riconoscimento può dar luogo ad abbreviazione del corso.

Obbligo di frequenza.

La frequenza alle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% dell'impegno orario complessivo.

Quadro generale delle attività formative.

Le attività formative per il conseguimento della laurea comprendono:

- a) attività formative in ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- c) attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, con particolare riguardo alla formazione interdisciplinare;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea;
- f) attività formative, non comprese nelle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative atte ad agevolare le scelte professionali.

CAPITOLO 5: Corso di laurea in ASSISTENZA SANITARIA (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) (classe 4)

5.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Giancarlo Icardi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Assistenti sanitari sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie della prevenzione che svolgono, con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dal profilo professionale. I laureati Assistenti sanitari sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatria sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica deve pertanto individuare e costruire lo specifico percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale individuato dal Decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della prevenzione. In particolare, i laureati Assistenti sanitari, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico</p>	

profilo identificato con provvedimenti della competente Autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto dal profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Assistenti sanitari, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. In particolare, i laureati Assistenti sanitari sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni, addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati Assistenti sanitari è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con specifico riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente

all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Acquisizione di conoscenze e di abilità per svolgere attività di prevenzione, promozione e educazione per la salute attraverso l'utilizzo di metodi, tecniche e strumenti specifici;
- Acquisizione dei principi fondamentali della metodologia epidemiologica;
- Acquisizione di competenze e capacità professionali per individuare i bisogni reali o potenziali di salute, i fattori di rischio per la persona, la famiglia e la collettività sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali attuando interventi preventivi, educativi e di recupero orientati alla soluzione dei problemi evidenziati;
- Acquisizione di capacità finalizzate alla progettazione, programmazione, attuazione e valutazione degli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona;
- Acquisizione di competenze nel campo dell'igiene generale e applicata, necessarie per il controllo e per la prevenzione di malattie trasmissibili e non;
- Acquisizione di conoscenze finalizzate alla comprensione dell'evoluzione dei fenomeni socio-sanitari nella popolazione per programmare, elaborare ed attuare risposte adeguate in collaborazione con altre professionalità;
- Acquisire le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Collaborare alla definizione di metodologie di comunicazione, ai programmi e alle campagne per la promozione e l'educazione alla salute; · Concorrere alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; · Intervenire nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria sessuale e socio-affettiva; · Attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivando risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e altri operatori sul territorio e partecipare ai programmi di terapia per la famiglia; · Sorvegliare per quanto di competenza le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole, nelle comunità assistite e di lavoro e controllare l'igiene dell'ambiente e del rischio

	<p>infettivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Relazionare e verbalizzare alle autorità competenti e proporre soluzioni operative; · Operare nei centri e nei servizi di educazione alla salute e uffici di relazione con il pubblico; · Partecipare ad attività coordinate e continuate nell'ambito delle istituzioni scolastiche per realizzare l'obiettivo scuola promotrice di salute; · Collaborare per quanto di competenza agli interventi di promozione e educazione alla salute per la scuola di ogni ordine e grado; · Contribuire alla formazione del personale ed alla ricerca; partecipare alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari e rilevare in particolare il livello di gradimento dell'utenza; · Partecipare alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali sia ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione alle indicazioni contenute nella programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; · Sorvegliare le proprie funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici quali il colloquio, l'inchiesta epidemiologica, la visita domiciliare, l'educazione e la promozione della salute.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	55
Affini o integrative	20
Di sede	0
Altre attività formative	65
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

5.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	35243			3		58,0
Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	2	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	35244			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biologia, genetica e microbiologia (C.I.)	35245			4,5		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Microbiologia (con elementi di microbiologia ambientale, parassitologia)		di base	Scienze biomediche	1,5	MED/07	
Anatomo-istologia (C.I.)	35246			3,5		
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	2,5	BIO/16	
Scienze umane e psico-pedagogiche (C.I.)	35247			7		

Psicologia generale		di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01	
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/01	
Psicologia sociale		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	M-PSI/05	
Storia della Medicina		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	MED/02	
II SEMESTRE						
Fisiologia e patologia generale (C.I.)	35248			5		
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	2,5	BIO/09	
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Scienze dell'alimentazione		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/09	
Epidemiologia, prevenzione e sanità pubblica (C.I.)	35249			5		
Metodologia epidemiologica e Igiene		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42	
Discipline demoetnoantropologiche		di base	Scienze propedeutiche	1	M-DEA/01	
Metodologia e organizzazione della professione		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50	
TIROCINIO	35250	altre attività formative		20		
Inglese Scientifico	35811	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	35812	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		2		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU

I SEMESTRE					
Educazione e promozione della salute, aspetti teorico-pratici (C.I.)				8	
Psicologia clinica		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	M-PSI/08
Educazione sanitaria		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Comunicazione del rischio		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50
Sociologia dei processi culturali e comunicativi		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	SPS/08
Scienze della riproduzione, dell'infanzia e dell'adolescenza (C.I.)				5,7	
Ginecologia ed ostetricia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/40
Pediatria generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/38
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,7	MED/39
Principi generali di dietetica		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1,5	MED/49
Riabilitazione materno infantile		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/48
Scienze mediche (C.I.)				5,3	
Medicina interna (con elementi di immunologia clinica)		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09
Malattie apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/10
					62,0

Malattie dell'apparato cardiovascolare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/11
Oncologia medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/06
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,8	MED/25
Scienze infermieristiche generali		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	0,5	MED/45
II SEMESTRE					
Elementi di scienze cliniche nell'anziano (C.I.)				4,5	
Geriatrica e gerontologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09
Malattie apparato locomotore		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/33
Medicina fisica e riabilitativa		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/34
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/26
Infermieristica e riabilitazione in geriatria		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/48
Igiene e medicina preventiva (C.I.)				7	
Igiene generale 1: epidemiologia e prevenzione malattie infettive		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Igiene generale 2: epidemiologia e prevenzione malattie cronico-degenerative		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Scienze tecniche mediche applicate 1		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50

Emergenza e primo soccorso (C.I.)				5,5		
Chirurgia generale (con elementi di pronto soccorso)		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/18	
Anestesiologia		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/41	
Medicina interna e di primo soccorso		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09	
Farmacologia		caratterizzanti	Primo soccorso	1	BIO/14	
Infermieristica dell'emergenza		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	0,5	MED/45	
TIROCINIO		altre attività formative		22		
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Igiene, medicina del lavoro e dello sport (C.I.)				4,5		60,0
Igiene ambientale		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42	
Medicina del lavoro		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/44	
Medicina dello sport		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	MED/09	
Medicina di comunità (C.I.)				7		
Igiene generale 3: infezioni comunitarie ed ospedaliere		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42	
Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17	

Malattie cutanee e veneree		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/35
Statistica sociale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	SECS-S/05
Diritto, legislazione e medicina legale (C.I.)				3,6	
Diritto del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,8	IUS/07
Istituzioni di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,8	IUS/09
Medicina legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Storia della bioetica		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	MED/02
II SEMESTRE					
Management sanitario (C.I.)				4,4	
Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,6	SECS-P/07
Programmazione ed organizzazione dei servizi di prevenzione		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Psicologia del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,8	M-PSI/06
Scienze della salute (C.I.)				8,5	
Igiene generale 4: medicina dei viaggi e della migrazioni		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42
Scienze tecniche mediche applicate 2		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50
Igiene degli alimenti		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	3	MED/42

Sociologia dell'ambiente e del territorio		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1,5	SPS/10	
TIROCINIO		altre attività formative		22		
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
Prova finale		prova finale		6		

5.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia e patologia generale".

CAPITOLO 6: Corso di laurea in DIETISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) (classe 3)

6.1 SCHEDE INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Giovanni Adami
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	20 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Dietisti sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Dietisti sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche dell'area tecnico-assistenziale. In particolare, i laureati Dietisti, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della</p>	

competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Dietisti, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Conoscere i fondamenti dei fenomeni biologici, del funzionamento degli organi e apparati, dell'ereditarietà, dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici;
- Conoscere i fondamenti della scienza dell'alimentazione, della nutrizione e della dietetica;
- Conoscere le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali correlate alla dietetica e nutrizione per le comunità e per gli individui;
- Conoscere i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni di alimentazione e nutrizione; conoscere i fondamenti psicopedagogici delle attività di insegnamento ed apprendimento nella logica della formazione permanente;
- Conoscere le principali norme che regolano l'esercizio della professione di dietista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Dietisti sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, N° 744 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. I laureati Dietisti organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; elaborano, formulano ed attuano le diete prescritte dal medico</p>

	e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

6.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	28667			2		50,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica I		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Propedeutica biochimica (C.I.)	28670			2,5		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28673			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	28676			3,5		
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/16	
Anatomia dell'apparato digerente		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
II SEMESTRE						
Biochimica e Biochimica clinica (C.I.)	28680			1		

Biochimica clinica e biologia molecolare		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	BIO/12
Chimica e tecnologie alimentari (C.I.)				6,5	
Chimica degli alimenti		caratterizzanti	Scienze della dietistica	3	CHIM/10
Biochimica della nutrizione		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/10
Merceologia alimentare		caratterizzanti	Scienze della dietistica	3	SECS-P/13
Fisiologia e nutrizione umana (C.I.)	28685			5,5	
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/09
Fisiologia della nutrizione I		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/09
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2,5	MED/49
Scienze umane e psicopedagogiche (C.I.)	28691			4	
Psicologia generale		di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01
		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	
Sociologia generale		di base	Scienze propedeutiche	1	SPS/07
Sociologia della comunicazione		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07
TIROCINIO	29917	altre attività formative		16	
Inglese Scientifico	29918	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	29919	affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	ING-INF/05

SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale e farmacologia (ins.int.)	28696			5,5		63,0
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Fisiologia della nutrizione II		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/09	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49	
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Igiene e nutrizione delle collettività (C.I.)				7		
Microbiologia e Microbiologia clinica		di base	Scienze biomediche	1	MED/07	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	3	MED/49	
Igiene generale e applicata I		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/42	
Igiene generale e applicata II		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/42	
II SEMESTRE						
Dietologia, dietetica e dietoterapia (C.I.)	28710			7		
Medicina interna I		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09	
Endocrinologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/13	
Geriatrics		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49	
Pediatria generale specialistica I		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/38	

Nutrizione nelle malattie metaboliche (C.I.)				6	
Medicina interna II		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	MED/09
Malattie dell'apparato cardiovascolare		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/11
Nefrologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/14
Pediatria generale specialistica II		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/38
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1,5	MED/49
Nutrizione nel malato chirurgico (C.I.)				6,5	
Gastroenterologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	3	MED/12
Chirurgia generale I		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/18
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1,5	MED/49
Medicina preventiva educazione sanitaria ed educazione alimentare (C.I.)	28725			5	
Igiene generale e applicata III		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/42
Psicologia clinica I		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	M-PSI/08
Psicologia sociale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	M-PSI/05
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2,5	MED/49
TIROCINIO	29920	altre attività formative		21	
Radioprotezione	29921	altre attività formative		1	FIS/07

A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Legislazione sanitaria e deontologia professionale (C.I.)				2		67,0
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/49	
Medicina legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	
Psicologia clinica e psicopatologia della nutrizione (C.I.)				5,5		
Psicologia clinica II		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	M-PSI/08	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	
Psicologia della comunicazione		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1,5	MED/49	
Medicina e psicopatologia della nutrizione (C.I.)				4,5		
Medicina interna III		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	MED/09	
Endocrinologia		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1,5	MED/13	
Nefrologia		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/14	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1,5	MED/49	
Nutrizione artificiale (C.I.)	28738			6,5		

Oncologia medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/06
Chirurgia generale II		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18
Chirurgia plastica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/19
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/26
Scienze infermieristiche generali		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/45
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49
II SEMESTRE					
Metodologia dell'organizzazione sanitaria e del management (ins.int.)	28745			3,5	
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	M-PSI/06
Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/07
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49
Metodologia della ricerca applicata alla dietetica e alla dietistica (C.I.)	28749			5	
Scienze tecniche dietetiche applicate		caratterizzanti	Scienze della dietistica	2	MED/49
Endocrinologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/13
Malattie apparato cardiovascolare		caratterizzanti	Scienze della dietistica	1	MED/11

Statistica medica II		di base	Scienze propedeutiche	0,5	MED/01
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	0,5	INF/01
TIROCINIO	29922	altre attività formative		29	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		5	
Prova finale		prova finale		6	

6.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia e nutrizione umana".

CAPITOLO 7: Corso di laurea in FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (classe 2)

7.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova Az. San Martino, Az. Osp. S. Corona di Pietra Ligure, ASL 1 Imperiese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Michele Abbruzzese
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	120 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 5 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Fisioterapisti sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale.</p> <p>I laureati Fisioterapisti sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione. In particolare, i laureati Fisioterapisti, in funzione del suddetto percorso formativo, devono</p>	

raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella motilità e locomozione, nelle funzioni corticali superiori, e in quelle viscerali, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali, con riferimento anche a parametri diagnostici;
- Apprendere le basi scientifiche e culturali delle alterazioni delle funzioni fondamentali e della metodologia riabilitativa fisioterapica generale e nei vari settori specialistici;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni riabilitativi - fisioterapici della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi di intervento;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del fisioterapista nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Fisioterapisti sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con</p>

	<p>altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati fisioterapisti, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

7.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	29814			3		55,5
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	FIS/07	
Meccanica del corpo rigido e applicazioni elettriche specialistiche		di base	Scienze propedeutiche	0,5	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	29818			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	29822			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	29825			5		
Istologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/17	

Anatomia umana (splanchnologia)		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16
Anatomia umana (osteartromiologia)		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16
Neuroanatomia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16
Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale (C.I.)				2	
Biomeccanica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Infermieristica in riabilitazione		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45
II SEMESTRE					
Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale (C.I.)				7,5	
Cinesiologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/48
Valutazione articolare e muscolare		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/48
Riabilitazione generale		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1,5	MED/48
Massoterapia generale e kinesiologia generale		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/48
Fisiologia umana (C.I.)	29837			4	
Fisiologia umana		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/09

Neurofisiologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2,5	BIO/09	
Scienze psico-pedagogiche (C.I.)	29840			6		
Psicologia Clinica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	M-PSI/08	
Psicologia dello sviluppo		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/04	
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01	
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PED/01	
TIROCINIO		altre attività formative		14		
Laboratori collegati alla fisioterapia		altre attività formative		1		
Inglese Scientifico	30687	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	29845	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		2		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale e farmacologia (C.I.)	29846			3		60,5
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Fisiopatologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04	

Patologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04
Patologia dell'apparato locomotore e reumatologia (C.I.)	29850			6,5	
Ortopedia e traumatologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/33
Reumatologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/16
Riabilitazione in ortopedia e traumatologia 1		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1,5	MED/34
Riabilitazione in reumatologia 1		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/34
Terapia fisica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Neuroscienze applicate I (C.I.)	29856			5	
Neurologia (propeudetica)		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/26
Riabilitazione neurologica I (principi di)		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/26
Principi di rieducazione neuromotoria nell'adulto		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/48
II SEMESTRE					
Neuroscienze applicate II (C.I.)	29859			6	
Neurologia (sistemica)		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/26
Neurochirurgia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/27
Riabilitazione neurologica 2		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/26

Metodologia e tecniche della riabilitazione in neurologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	2	MED/48
Scienze psichiatriche (C.I.)	29864			4,5	
Psichiatria dell'età adulta		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/25
Psichiatria dell'età evolutiva		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39
Infermieristica e riabilitazione in psichiatria dell'età adulta		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Infermieristica e riabilitazione in psichiatria dell'età evolutiva		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Medicina interna e geriatria (C.I.)	29869			3	
Geriatria e gerontologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/09
Infermieristica e riabilitazione in geriatria		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Medicina interna e di primo soccorso		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09
Medicina materno-infantile (C.I.)	29873			6,5	
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
Ginecologia ed ostetricia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/40
Neurologia pediatrica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/39

Riabilitazione generale in età evolutiva		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48	
Riabilitazione speciale in età evolutiva		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48	
Riabilitazione materno-infantile		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48	
TIROCINIO		altre attività formative		21		
Laboratori collegati alla fisioterapia		altre attività formative		1		
Radioprotezione	29880	altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Neuropsicologia e riabilitazione neuropsicologica (C.I.)	29978			5		64,0
Neuropsicologia clinica dell'adulto		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1,5	MED/26	
Neuropsicologia clinica dell'età evolutiva		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39	
Riabilitazione neuropsicologica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1,5	MED/26	
Riabilitazione logopedica generale e speciale		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/50	
Riabilitazione motoria speciale (C.I.)	29983			5,5		
Protesiologia e ortesiologia		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48	

Kinesiterapia speciale (inclusa idrochinesiterapia)		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Massoterapia speciale e Terapia manuale		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Terapia occupazionale		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Riabilitazione in ortopedia e traumatologia 2		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/34
Riabilitazione della mano		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/34
Medicina generale e specialistica applicata alla riabilitazione (C.I.)	29990			6	
Oncologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/06
Malattie dell'apparato respiratorio		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/10
Cardiologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/11
Gastroenterologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/12
Nefrologia e Nefrourologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/14 e MED/24
Chirurgia generale (Elementi di)		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18
Riabilitazioni delle funzioni viscerali (C.I.)	29997			3,5	
Riabilitazione cardiologica e respiratoria		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/48

Riabilitazione respiratoria		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Riabilitazione oncologica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
Riabilitazione uroginecologica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/48
II SEMESTRE					
Medicina legale e principi di management sanitario (C.I.)	30002			5	
Medicina legale e deontologia medica e bioetica		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Diritto amministrativo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	IUS/10
Economia sanitaria		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Igiene ed educazione sanitaria		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
TIROCINIO		altre attività formative		28	
Laboratori collegati alla fisioterapia		altre attività formative		1	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

7.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Fisica e statistica" è propedeutico all'Ins.Int. di "Cinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale"
- L'Ins.Int. di "Neuroscienze applicate I" è propedeutico all'Ins.Int. "Neuroscienze applicate II"
- L'Ins.Int. di "Medicina generale e specialistica applicata alla riabilitazione" è propedeutico all'Ins.Int. di "Riabilitazioni delle funzioni viscerali"
- L'Ins.Int. di "Chinesiologia, biomeccanica e riabilitazione generale" è propedeutico all'esame di tirocinio del I anno di corso
- L'Ins.Int. di "Patologia dell'apparato locomotore e reumatologia" e l'Ins.Int. di "Neuroscienze Applicate I" sono entrambi propedeutici all'esame di tirocinio del II anno di corso
- L'Ins.Int. di "Riabilitazione motoria speciale" è propedeutico all'esame di tirocinio del III anno di corso.

CAPITOLO 8: Corso di laurea in IGIENE DENTALE (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (classe 3)

8.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Paolo Pera
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	30 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Igienisti dentali sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Igienisti dentali sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche. In particolare, i laureati Igienisti dentali, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate</p>	

riguardo al singolo profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Igienisti dentali, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento del cavo orale, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della patologia del cavo orale;
- Conoscere le basi fisiologiche della funzione masticatoria e delle funzioni fondamentali dell'apparato masticatorio;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche;
- Apprendere le basi scientifiche e culturali delle alterazioni delle funzioni fondamentali dell'apparato stomatognatico nei vari settori specialistici;
- Identificare i bisogni di prevenzione ed igiene orale della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi di salute del cavo orale;
- Apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità della prevenzione nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienza presso strutture sanitarie ed assistenziali accreditate.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Igienisti dentali sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999 n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali. I laureati Igienisti dentali svolgono</p>

	<p>attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	55
Affini o integrative	20
Di sede	1
Altre attività formative	64
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

8.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	28755			3,5		54,5
Fisica applicata		di base	Scienze propedeutiche	2	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	28758			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28761			2		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	28764			5		
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Anatomia umana (splancnologia)		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
Anatomia del cavo orale		di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
Neuroanatomia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	28769			3		

Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	2	BIO/09
Fisiologia dell'apparato stomatognatico		di base	Scienze biomediche	1	BIO/09
Patologia generale e microbiologia (C.I.)	28772			4,5	
Microbiologia e microbiologia clinica I		di base	Scienze biomediche	1,5	MED/07
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	1,5	MED/04
Patologia clinica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/05
Scienze Umane (C.I.)	28776			1,5	
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	M-PSI/01
Fisiopatologia Odontostomatologica e Principi di Igiene e prevenzione oro-dentale (C.I.)	28779			9,5	
Microbiologia e microbiologia clinica II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1,5	MED/07
Patologia speciale odontostomatologica I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1,5	MED/28
Odontostomatologia I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/28
Scienze e tecniche di igiene dentale I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/50
Scienze e tecniche di igiene dentale II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1,5	MED/50
TIROCINIO	29927	altre attività formative		14	
Inglese Scientifico	29928	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		di base	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01

A scelta dello studente		a scelta dello studente	3			
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienza della Prevenzione ed Epidemiologia (ins.int.)	28786			4		61,0
Diagnostica per immagini e radioterapia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/36	
Igiene generale ed applicata I		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/42	
Odontoiatria preventiva e di comunità		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	0,5	MED/28	
Odontostomatologia II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	0,5	MED/28	
Elementi di primo pronto soccorso e di scienze chirurgiche (C.I.)	28791			6		
Farmacologia		caratterizzanti	Primo soccorso	1	BIO/14	
Anestesiologia		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/41	
Scienze e tecniche di igiene dentale III		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/50	
Ortognatodonzia e gnatologia I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28	
Pedodonzia		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28	
Chirurgia maxillo-facciale I		Ambito di Sede		0,5	MED/29	
Chirurgia maxillo-facciale II		Ambito di Sede		0,5	MED/29	
Scienze Medico-chirurgiche (C.I.)	28799			3,5		
Medicina interna		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	

Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/17
Pediatria generale specialistica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
II SEMESTRE					
Elementi di Malattie odontostomatologiche e medicina legale (C.I.)	28809			6,5	
Protesi I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Patologia speciale odontostomatologica I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Parodontologia I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1,5	MED/28
Parodontologia II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Istituzioni di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/09
Elementi di Igiene della nutrizione e delle comunità e di malattie odontostomatologiche (C.I.)	28817			7,5	
Igiene generale ed applicata II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1,5	MED/42
Tecnologie protesiche e di laboratorio		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Materiali dentari I		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Odontoiatria conservatrice		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Endodonzia		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28

Ortognatodonzia e gnatologia II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45	
Management sanitario (C.I.)	28826			7,5		
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	M-PSI/06	
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	SECS-P/10	
Scienze e tecniche di igiene dentale IV		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/50	
TIROCINIO	30766	altre attività formative		22		
Radioprotezione	30767	di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Storia della medicina e scienze sociologiche e delle scienze interdisciplinari (C.I.)	28831			1,5		64,5
Storia della medicina		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	MED/02	
Sociologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	SPS/07	
Scienze interdisciplinari cliniche (C.I.)	28834			6		

Gastroenterologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/12
Endocrinologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/13
Malattie del sangue		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/15
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/25
Odontostomatologia III		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/28
Protesi II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/28
Odontostomatologia IV		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/28
Otorinolaringoiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/31
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/39
Discipline odontostomatologiche (C.I.)	28844			3	
Odontoiatria conservatrice II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Odontostomatologia V		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
Materiali dentari II		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/28
II SEMESTRE					
Discipline caratterizzanti (ins.int.)	28848			5	

Scienze e tecniche di Igiene dentale V		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/50
Odontostomatologia VI		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/28
Discipline delle scienze di Igiene Dentale (C.I.)	28851			5	
Scienze e tecniche di Igiene dentale VI		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/50
Odontoiatria infantile		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	2,5	MED/28
Discipline di informatizzazione e statistica professionale (C.I.)	28854			7	
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	SECS-S/02
Sistema di elaborazione delle informazioni		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05
Scienze e tecniche di Igiene dentale VII		caratterizzanti	Scienze dell'igiene dentale	3	MED/50
TIROCINIO	30768	altre attività formative		28	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3	
Prova finale		prova finale		6	

8.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana".

CAPITOLO 9: Corso di laurea in INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (classe 1)

9.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova Az. San Martino, Genova E.O. Galliera, ASL 3 Genovese, Az. Osp. S. Corona di Pietra Ligure, ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Docente di riferimento:	Prof. Paolo Crimi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	410 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 16 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese)
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Infermieri sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica. I laureati Infermieri sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari</p>	

professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. In particolare, i laureati Infermieri, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo al relativo profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Infermieri, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- Apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Infermieri sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero delle Sanità 14 settembre 1994 n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativo e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro</p>

	<p>principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati Infermieri partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formative.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	56
Affini o integrative	18
Di sede	0
Altre attività formative	66
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

9.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e Statistica (C.I.)	29467			1,6		55,6
Fisica		di base	Scienze propedeutiche	0,8	FIS/07	
Statistica		di base	Scienze propedeutiche	0,8	MED/01	
Chimica e Biochimica (C.I.)	29489			2		
Chimica		di base	Scienze biomediche	0,7	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	0,8	BIO/10	
Biochimica applicata		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/10	
Anatomia e Istologia (C.I.)	29494			3,5		
Istologia		di base	Scienze biomediche	0,8	BIO/17	
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	2,7	BIO/16	
Biologia e Genetica (C.I.)	29497			2		
Biologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/ 13	
Genetica		di base	Scienze biomediche	0,6	BIO /13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/03	
Infermieristica I (C.I.)	29501			4,5		
Scienze infermieristiche		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	4,5	MED/45	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	29503			3,5		
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	3	BIO/09	
Scienze dell'alimentazione		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/09	
Scienze umane psicopedagogiche (C.I.)	29506			3,3		

Psicologia generale		di base	Scienze propedeutiche	1	M-PSI/01	
Pedagogia		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Antropologia		di base	Scienze propedeutiche	0,6	M-DEA/01	
Sociologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	0,7	SPS/07	
Infermieristica II (C.I.)	29511			4,2		
Scienze infermieristiche		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3,7	MED/45	
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	BIO/14	
TIROCINIO	33947	altre attività formative		18		
Inglese Scientifico	30624	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	30625	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Laboratori collegati all'infermieristica	30856	caratterizzanti	Scienze infermieristiche	6	MED/45	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale (C.I.)	29514			4,2		64,5
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	2,5	MED/04	
Immunologia		di base	Scienze biomediche	0,5	MED/04	
Immunoematologia		di base	Scienze biomediche	0,3	MED/04	
Microbiologia e microbiologia applicata		di base	Scienze biomediche	0,9	MED/07	
Medicina, Chirurgia e Farmacologia (C.I.)	29519			3,9		
Medicina Generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Anatomia Patologica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,4	MED/08	
Chirurgia Generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18	

Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14
Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	MED/17
Infermieristica III (C.I.)	29525			5,3	
Scienze infermieristiche		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3,5	MED/45
Psicologia clinica I		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/08
Metodologie didattiche		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	0,8	M-PED/03
Scienze della Salute e della Sanità pubblica (C.I.)	35688			3,4	
Epidemiologia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,6	MED/42
Igiene		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/42
Storia della sanità pubblica e dell'assistenza infermieristica		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	MED/02
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,3	MED/44
II SEMESTRE					
Infermieristica clinica in area materno infantile (C.I.)	29535			3,4	
Ginecologia e ostetricia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,7	MED/40
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,7	MED/38
Infermieristica clinica dell'area materno infantile		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45
Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare) (C.I.)	29539			10,3	
Oncologia medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/06

Malattie dell'apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,6	MED/10
Malattie dell'apparato cardiovascolare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,6	MED/11
Gastroenterologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,7	MED/12
Endocrinologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/13
Nefrologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/14
Malattie del sangue		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/15
Reumatologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/16
Chirurgia toracica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/21
Chirurgia vascolare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/22
Chirurgia cardiaca		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/23
Urologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/24
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,6	MED/26
Malattie apparato visivo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/30
Otorinolaringoiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/31
Malattie cutanee e veneree		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/35
Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3,5	MED/45

TIROCINIO	33948	altre attività formative		24		
Radioprotezione	30627	di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Laboratori collegati all'infermieristica	30857	caratterizzanti	Scienze infermieristiche	5	MED/45	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Infermieristica clinica in salute mentale (interdisciplinare) (C.I.)	29558			1		59,9
Infermieristica clinica in salute mentale		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	0,4	MED/45	
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,6	MED/25	
Infermieristica IV (C.I.)	29561			4,5		
Scienze infermieristiche		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1,5	MED/45	
Psicologia clinica II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/08	
Metodologie didattiche		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03	
Sociologia dei processi economici e del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SPS/09	
Infermieristica clinica nell'anziano (interdisciplinare) (C.I.)	29567			2,6		
Geriatrics e gerontologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,8	MED/09	
Medicina fisica riabilitativa		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,8	MED/34	
Infermieristica dell'anziano		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1	MED/45	
Programmazione ed organizzazione sanitaria (C.I.)	29571			2,4		

Organizzazione e programmazione servizi sanitari		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,7	MED/42
Economia sanitaria		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Management infermieristico		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	0,7	MED/45
II SEMESTRE					
Infermieristica clinica in area critica (C.I.)	29575			4,9	
Farmacologia		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	BIO/14
Medicina d'urgenza		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/09
Chirurgia d'urgenza		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/18
Neurochirurgia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,4	MED/27
Traumatologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,4	MED/33
Rianimazione e terapia intensiva		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/41
Infermieristica clinica in area critica		caratterizzanti	Primo soccorso	2,1	MED/45
Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Medicina legale (C.I.)	29583			2,3	
Medicina legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Bioetica sanitaria		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,3	MED/43
Diritto sanitario		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/09
TIROCINIO (C.I.)	30628			32,2	
Tirocinio		altre attività formative		24	
Laboratori collegati all'infermieristica		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	6	MED/45
Seminari finalizzati		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2,2	MED/45
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

9.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e Istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica I" è propedeutico all'Ins.Int. di "Infermieristica II"
- L'Ins.Int. di "Patologia Generale" è propedeutico all'Ins.Int. di "Medicina, Chirurgia e Farmacologia"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica III" e l'Ins.Int. di "Medicina, Chirurgia e Farmacologia" sono entrambi propedeutici all'Ins.Int. di "Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare)"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica I" e l'Ins.Int. di "Infermieristica II" sono entrambi propedeutici alla frequenza dei tirocini pratico clinici del II anno di corso
- L'Ins.Int. di "Infermieristica III" e l'Ins.Int. "Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare)" sono entrambi propedeutici alla frequenza dei tirocini del III anno di corso.

CAPITOLO 10: Corso di laurea in INFERMIERISTICA PEDIATRICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) (classe 1)

10.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Docente di riferimento:	Prof.ssa Renata Giuseppina Lorini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	30 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Infermieri pediatrici sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva.</p> <p>I laureati Infermieri pediatrici sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.</p> <p>La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella</p>	

classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. In particolare, i laureati Infermieri pediatrici, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo al relativo profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati Infermieri pediatrici, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Identificare i bisogni di assistenza della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- Apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto delle persone secondo l'età, la cultura e lo stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali, per la persona in età evolutiva;
- Pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate in età evolutiva, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- Realizzare interventi assistenziali pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute e nei diversi settori operativi;
- Monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e/o psicologico della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri

<p>professionisti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali; · Prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; · Identificare i bisogni di assistenza che richiedono competenze preventive, assistenziali, riabilitative e palliative in settori specialistici in età pediatrica; · Riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza; · Contribuire ad organizzare l'assistenza, nell'ambito della specifica professione, attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale; · Applicare i risultati di ricerche pertinenti per migliorare la qualità dell'assistenza; · Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza; · Dimostrare di aver acquisito capacità didattiche orientate sia al tutorato degli studenti nell'ambito del tirocinio, sia alla formazione del personale di supporto; · Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative; · Interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi assistenziali multidimensionali in età pediatrica; · Acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente; · Effettuare una ricerca bibliografica; · Effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici; · Raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua dell'unione Europea; · Acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ma anche della propria autoformazione; · Acquisire le necessarie conoscenze in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Infermieri pediatrici sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero delle Sanità 17 gennaio 1997 n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni: ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica</p>

	<p>pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati Infermieri pediatrici partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	18
Caratterizzanti	64
Affini o integrative	18
Di sede	0
Altre attività formative	60
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

10.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO							
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU	
I SEMESTRE							
Fisica e Statistica (C.I.)				1,6		53,5	
Fisica		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,8	FIS/07		
Statistica		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,8	MED/01		
Chimica e Biochimica (C.I.)				2			
Chimica		DI BASE	Scienze biomediche	0,7	BIO/10		
Biochimica		DI BASE	Scienze biomediche	0,8	BIO/10		
Biochimica clinica e Biologia molecolare cliniche		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	BIO/12		
Anatomia e Istologia (C.I.)				3,5			
Istologia		DI BASE	Scienze biomediche	0,8	BIO/17		
Anatomia umana		DI BASE	Scienze biomediche	2,7	BIO/16		
Biologia e Genetica (C.I.)				1,9			
Biologia		DI BASE	Scienze biomediche	1	BIO/13		
Genetica		DI BASE	Scienze biomediche	0,6	BIO/13		
Genetica medica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/03		
Infermieristica I (C.I.)				4			
Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	4	MED/45		
II SEMESTRE							
Fisiologia umana (C.I.)				3,2			
Fisiologia umana		DI BASE	Scienze biomediche	2,7	BIO/09		

Scienze dell'alimentazione		DI BASE	Scienze biomediche	0,5	BIO/09	
Scienze umane psicopedagogiche (C.I.)				3,2		
Psicologia generale		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,6	M-PSI/01	
Pedagogia		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Antropologia		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,6	M-DEA/01	
Sociologia generale		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07	
Infermieristica II (C.I.)				5,5		
Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	5	MED/45	
Farmacologia		CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	0,5	BIO/14	
TIROCINIO		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		18,0		
Inglese Scientifico		CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		5,0	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,6	INF/01	
Laboratori collegati all'infermieristica		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	4,0	MED/45	
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		1,0		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale (C.I.)				4,2		68,8
Patologia generale		DI BASE	Scienze biomediche	2,5	MED/04	
Immunologia		DI BASE	Scienze biomediche	0,5	MED/04	
Immunoematologia		DI BASE	Scienze biomediche	0,3	MED/04	
Microbiologia e microbiologia applicata		DI BASE	Scienze biomediche	0,9	MED/07	

Medicina, Chirurgia e Farmacologia (C.I.)				5,8	
Pediatria Generale e Specialistica		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	3,4	MED/38
Anatomia Patologica		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	0,5	MED/08
Chirurgia generale		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	0,5	MED/18
Farmacologia		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	0,4	BIO/14
Malattie infettive		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	1	MED/17
Infermieristica III (C.I.)				5,7	
Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	4	MED/45
Psicologia clinica I		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari	0,7	M- PSI/08
Metodologie didattiche		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M- PED/03
Scienze della Salute e della Sanità pubblica (C.I.)				3	
Epidemiologia		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42
Igiene		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Storia della sanità pubblica e dell'assistenza infermieristica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	MED/02
Legislazione sanitaria		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
II SEMESTRE					
Infermieristica clinica in area materno infantile (C.I.)				9,7	
Ginecologia e ostetricia		CARATTERIZZANTI	Scienze medico- chirurgiche	1,3	MED/40

Pediatria generale e specialistica		CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	2,4	MED/38
Infermieristica clinica dell'area materno infantile		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	4	MED/45
Scienze tecniche dietetiche applicate		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	2	MED/49
Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare) (C.I.)				9,8	
Oncologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/06
Malattie dell'apparato respiratorio in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/10
Malattie dell'apparato cardiovascolare in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/11
Gastroenterologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/12
Endocrinologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/13
Nefrologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/14
Malattie del sangue in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/15
Reumatologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/16
Chirurgia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/20
Chirurgia toracica in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/21

Chirurgia vascolare in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/22
Chirurgia cardiaca in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/23
Chirurgia plastica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/19
Urologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/24
Neurologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/26
Psichiatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/25
Neuropsichiatria infantile		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/39
Neurochirurgia		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/27
Malattie apparato visivo in pediatria		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/30
Otorinolaringoiatria pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/31
Audiologia		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/32
Anestesiologia		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/41
Dermatologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/35
Ortopedia pediatrica		CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	0,3	MED/33
Medicina fisica riabilitativa		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,3	MED/34
Odontostomatologia pediatrica		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/28

Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	3	MED/45	
TIROCINIO		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		21,0		
Radioprotezione		DI BASE	Scienze propedeutiche	0,6	FIS/07	
Laboratori collegati all'infermieristica		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	5,0	MED/45	
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		4,0		
TERZO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Infermieristica clinica in salute mentale (interdisciplinare) (C.I.)				3,8		57,7
Infermieristica clinica in salute mentale		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	1,1	MED/45	
Psicomelia		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/03	
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari	0,3	M-PSI/04	
Psicologia sociale		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,4	M-PSI/05	
Pedagogia generale e sociale		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Infermieristica IV (C.I.)				3,7		
Scienze infermieristiche		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	2	MED/45	
Psicologia clinica II		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari	0,7	M-PSI/08	
Didattica e pedagogia speciale		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/03	
Programmazione ed organizzazione sanitaria (C.I.)				4,5		

Storia della medicina		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	MED/02
Organizzazione e programmazione servizi sanitari		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42
Economia sanitaria applicata		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,4	SECS-P/06
Organizzazione aziendale		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,3	SECS-P/10
Sociologia dei processi economici e del lavoro		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,3	SPS-09
Management infermieristico		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	2	MED/45
Igiene generale e applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42
II SEMESTRE					
Infermieristica clinica in area critica pediatrica (C.I.)				3,8	
Farmacologia		CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	0,4	BIO/14
Medicina d'urgenza		CARATTERIZZANTI	Primo soccorso	0,5	MED/09
Anestesiologia e terapia del dolore		CARATTERIZZANTI	Primo soccorso	0,5	MED/41
Chirurgia d'urgenza		CARATTERIZZANTI	Primo soccorso	0,3	MED/18
Neurochirurgia d'urgenza		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari cliniche	0,2	MED/27
Traumatologia d'urgenza		CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	0,3	MED/33
Rianimazione e terapia intensiva		CARATTERIZZANTI	Primo soccorso	0,5	MED/41
Infermieristica clinica in area critica pediatrica		CARATTERIZZANTI	Primo soccorso	1,1	MED/45
Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Medicina legale (C.I.)				1,6	
Medicina legale		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,7	MED/43

Bioetica sanitaria		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,3	MED/43
Diritto del lavoro		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,3	IUS/07
Istituzioni di diritto pubblico		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze del management sanitario	0,3	IUS/09
Informatica (C.I.)				0,3	
Sistemi di elaborazione delle informazioni		AFFINI O INTEGRATIVE	Scienze interdisciplinari	0,3	ING-INF/05
TIROCINIO		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		21,0	
Laboratori collegati all'infermieristica		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	5,0	MED/45
Seminari finalizzati		CARATTERIZZANTI	Scienze infermieristiche pediatriche	4,0	MED/45
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		4,0	
Prova finale		PROVA FINALE		6,0	

10.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e Istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica I" è propedeutico all'Ins.Int. di "Infermieristica II"
- L'Ins.Int. di "Patologia Generale" è propedeutico all'Ins.Int. di "Medicina, Chirurgia e Farmacologia"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica III" e l'Ins.Int. di "Medicina, Chirurgia e Farmacologia" sono entrambi propedeutici all'Ins.Int. di "Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare)"
- L'Ins.Int. di "Infermieristica I" e l'Ins.Int. di "Infermieristica II" sono entrambi propedeutici alla frequenza dei tirocini pratico clinici del II anno di corso
- L'Ins.Int. di "Infermieristica III" e l'Ins.Int. "Infermieristica clinica in medicina e chirurgia specialistica (interdisciplinare)" sono entrambi propedeutici alla frequenza dei tirocini del III anno di corso.

CAPITOLO 11: Corso di laurea in LOGOPEDIA (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (classe 2)

11.1 SCHEDE INFORMATIVE

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Michele Abbruzzese
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Logopedisti sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale. I laureati Logopedisti sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione. In particolare, i laureati Logopedisti, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità</p>	

ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella comunicazione e nel linguaggio, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Conoscere le basi fisiologiche della comunicazione, del linguaggio, dell'apprendimento, dello sviluppo psicologico, psicomotorio e cognitivo;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi della comunicazione, con riferimento anche a parametri diagnostici;
- Apprendere le basi scientifiche a) delle metodologie di valutazione logopedica dei disturbi della comunicazione verbale e non-verbale e del linguaggio orale e scritto e b) della metodologia riabilitativa logopedica generale e nei vari ambiti specialistici;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni riabilitativi nell'ambito del linguaggio e della comunicazione della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi di intervento logopedico;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del logopedista nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Logopedisti sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del</p>

	<p>linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati Logopedisti è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

11.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	30009			2		59,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	30012			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	30015			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	30018			5		
Istologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/17	
Anatomia umana (splanchnologia)		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16	
Anatomia dell'apparato uditivo e vocale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16	

Neuroanatomia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16
II SEMESTRE					
Fisiologia umana (C.I.)	30023			5	
Fisiologia umana		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/09
Neurofisiologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/09
Fisica acustica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07
Linguistica e filosofia (C.I.)	30030			6,5	
Fonetica e fonologia		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	L-LIN/01
Linguistica generale		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Semantica e lessicologia		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Filosofia e Teoria dei Linguaggi		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	M-FIL/05
Semiotica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	M-FIL/05
Scienze Psicologiche (C.I.)	30040			4,5	
Psicometria		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/03
Psicologia dello sviluppo		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/04
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01
Scienze umane e psicopedagogiche (C.I.)	30044			4,5	
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/01

Psicologia Clinica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	M-PSI/08	
Sociologia della comunicazione		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	SPS/07	
Propedeutica logopedica (C.I.)	30049			4,5		
Medicina fisica e riabilitativa (principi di)		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/34	
Infermieristica in riabilitazione		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/45	
Logopedia generale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50	
Teorie logopediche		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/50	
TIROCINIO	30642	altre attività formative		15		
Inglese Scientifico	30643	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	30644	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale e farmacologia (C.I.)	30055			3		60,0
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Fisiopatologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04	
Patologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04	

Scienze audiologiche e foniatriche I (C.I.)	30059			5,5	
Otorinolaringoiatria pediatrica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/31
Otorinolaringoiatria I (semeiotica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/31
Audiologia I (semiotica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	MED/32
Foniatría I (semiotica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/32
Glottologia e Linguistica (C.I.)	30064			4	
Linguistica applicata		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Pragmatica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Psicolinguistica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Sociolinguistica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1	L-LIN/01
Scienze logopediche applicate I (C.I.)				5	
Logopedia nella patologia della fluensa verbale		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/50
Logopedia nella patologia delle funzioni orali		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/50
Logopedia nella patologia vocale		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
II SEMESTRE					
Scienze logopediche applicate I (C.I.)				2	
Metodologie e strumenti di valutazione logopedica		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Neuroscienze applicate I (C.I.)	30079			8,5	

Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/25	
Neurologia I		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/26	
Neuropsicologia I (principi di)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/26	
Riabilitazione neurologica I		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/34	
Neuropsichiatria infantile		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/39	
Neuropsicologia dell'età evolutiva		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/39	
Scienze medico-chirurgiche (C.I.)	30089			5		
Geriatria e gerontologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Malattie apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/10	
Medicina interna e di primo soccorso		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/09	
Odontostomatologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/28	
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
TIROCINIO	30645	altre attività formative		22		
Radioprotezione	30646	altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Neuroscienze applicate II (C.I.)	30095			8,5		61,0

Neurologia II		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/26
Neuropsicologia II		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/26
Riabilitazione neurologica II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/34
Logopedia dei disturbi cognitivo-linguistici generali e disartrie		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Logopedia dell'afasia		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Scienze audiologiche e foniatriche II (C.I.)	30101			6,5	
Otorinolaringoiatria II (clinica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/31
Audiologia II (clinica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	1,5	MED/32
Foniatra II (clinica)		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/32
Chirurgia Maxillo-facciale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/29
Scienze logopediche applicate II (C.I.)	30117			4	
Logopedia nei disturbi dell'acquisizione e dell'apprendimento del linguaggio		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
Logopedia nei disturbi comunicativi linguistici conseguenti a sordità		caratterizzanti	Scienze della logopedia	2	MED/50
II SEMESTRE					
Medicina legale e principi di management sanitario (C.I.)	30120			3	
Diritto amministrativo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	IUS/10

Economia sanitaria		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
TIROCINIO	30647	altre attività formative		29	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

11.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Fisica e statistica" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Propedeutica logopedica" è propedeutico all'esame di tirocinio del I anno di corso
- L'Ins.Int. di "Scienze logopediche applicate I" e l'Ins.Int. di "Neuroscienze applicate I" sono entrambi propedeutici all'esame di tirocinio del II anno di corso
- L'Ins.Int. di "Scienze audiologiche e foniatiche II" è propedeutico all'esame di tirocinio del III anno di corso.

CAPITOLO 12: Corso di laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (classe 2)

12.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Carmen Burtolo
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Ortottisti ed assistenti di oftalmologia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale. I laureati Ortottisti ed assistenti di oftalmologia sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione.</p>	

In particolare, i laureati Ortottisti ed assistenti di oftalmologia, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Ortottisti ed assistenti di oftalmologica, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella visione;
- Conoscere le basi fisiologiche del sistema visivo;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabile alle diverse situazioni cliniche che comportino alterazioni del sistema visivo;
- Apprendere le basi scientifiche: a) delle metodologie di valutazione ortottica delle alterazioni della visione binoculare, b) della metodologia riabilitativa;
- Apprendere le basi scientifiche: a) della metodologia di valutazione della ambliopia e dell'ipovisione, b) della metodologia riabilitativa;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni abilitativi della persona nell'ambito dell'ipovisione e dell'ambliopia;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire dell'ortottista nei confronti delle persone assistite e della collettività;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Ortottisti ed assistenti di oftalmologia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semiologia strumentale-oftalmologica. I laureati Ortottisti ed assistenti di</p>

	oftalmologia sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	19
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	68
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

12.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	28349			2,5		53,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	28356			3		
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/10	
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/10	
Anatomo-istologia (C.I.)	28361			5		
Istituzioni di anatomia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	3	BIO/16	
Istologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/17	
Anatomia apparato visivo		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28365			2,5		
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/03	
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/13	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	28368			4		
Fisiologia umana		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/09	

Fisiologia della visione		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/09	
Ottica fisica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Scienze Psicologiche (C.I.)	28372			3		
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01	
Psicologia clinica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	M-PSI/08	
Scienze della visione I (C.I.)	28375			3		
Fisiologia della visione binoculare		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/30	
Ottica fisiopatologia (C.I.)	28377			7,5		
Refrattometria		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2,5	MED/30	
Semeiotica oftalmica		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2,5	MED/30	
Tecniche strumentali I		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2,5	MED/50	
TIROCINIO	29888	altre attività formative		15		
Inglese Scientifico	29886	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	29887	di base	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU

I SEMESTRE					
Scienze oculomotorie (C.I.)	28381			7	
Ortottica generale		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/30
Semeiotica ortottica		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30
Tecniche strumentali II		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/50
Scienze mediche (C.I.)	28385			7,5	
Medicina interna		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09
Pediatria generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/38
Endocrinologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/13
Malattie dell'apparato cardiovascolare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/11
Malattie del sangue		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/15
Patologia della visione (C.I.)	28391			5	
Patologia oftalmica		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2,5	MED/30
Patologia della motilità oculare		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2,5	MED/30
II SEMESTRE					
Scienze chirurgiche (C.I.)	28394			4	

64,0

Chirurgia oftalmica		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30	
Chirurgia maxillo-facciale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/29	
Anestesiologia		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/41	
Neuroscienze applicate (C.I.)	28398			4,5		
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/26	
Neurooftalmologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26	
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39	
Scienze umane (C.I.)	28402			3		
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PED/01	
Psicometria		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/03	
TIROCINIO	29889	altre attività formative		28		
Radioprotezione	29890	di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze della visione II (C.I.)	28405			9		63,0
Patologia dell'apparato motorio		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/30	

Optocinetica		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30
Posturologia		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30
Tecniche strumentali III		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/50
Scienze riabilitative I (C.I.)	28410			5	
Patologia handicap visivi nell'età evolutiva		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30
Tecniche strumentali IV		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/50
Terapia oculare (C.I.)	28413			2	
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14
Farmacologia oculare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/30
II SEMESTRE					
Scienze riabilitative II (C.I.)	28416			6	
Patologia handicap visivi nell'età adulta		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/30
Tecniche strumentali V		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	3	MED/50
Medicina ambientale (C.I.)	28419			2	
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44

Igiene generale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Medicina sperimentale (C.I.)	28422			4	
Bioetica oftalmologia		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	2	MED/30
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	SECS-S/02
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
TIROCINIO	29891	altre attività formative		25	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

12.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- L'Ins.Int. di "Scienze della visione I" è propedeutico all'Ins.Int. di "Scienze oculomotorie".

CAPITOLO 13: Corso di laurea in OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrico/a) (classe 1)

13.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
Presidente:	Prof. Nicola Ragni
Docente di riferimento:	Prof. Giorgo Giorgi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	30 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Ostetrico/a sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica. I laureati Ostetrico/a sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree nelle professioni</p>	

sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. In particolare, i laureati Ostetrico/a, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo al relativo profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Ostetrico/a, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute della donna e della comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni correlati;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati e segnatamente del sistema riproduttivo, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della nascita, dello stato di salute e di malattia;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- Identificare i bisogni educativi e di cura alla genitorialità e alla nascita, della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- Apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire ostetrico nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Ostetrico/a sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero delle Sanità 14 settembre 1994 n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo di gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. I</p>

	<p>laureati nel corso di laurea in Ostetrico/a, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 80/154/CEE.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 30 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

13.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e Statistica (C.I.)	29590			2		60,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica Biochimica (C.I.)	29593			2		
Propedeutica Biochimica		di base	Scienze Biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze Biomediche	1	BIO/10	
Anatomia e Istologia: la morfologia (C.I.)	29596			4		
Anatomia Umana		di base	Scienze Biomediche	1,5	BIO/16	
Anatomia (apparato urogenitale maschile e femminile)		di base	Scienze Biomediche	1,5	BIO/16	
Istologia		di base	Scienze Biomediche	1	BIO/17	
Scienze Biologiche e Genetiche (C.I.)	29606			3		
Biologia applicata		di base	Scienze Biomediche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze Interdisciplinari Cliniche	1	MED/03	
Midwifery di base: la relazione di cura (C.I.)	29600			14		
Organizzazione Prof. Infermieristica I		caratterizzanti	Scienze ostetriche	5	MED/47	
Infermieristica Spec. Ginecologica I		caratterizzanti	Scienze ostetriche	2,5	MED/47	

Infermieristica Spec. Ostetrica I		caratterizzanti	Scienze ostetriche	2,5	MED/47
Psicologia generale		di base	Scienze propedeutiche	1,5	M-PSI/01
Pedagogia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PED/01
II SEMESTRE					
Fisiologia Umana: le funzioni (C.I.)	29609			3,5	
Fisiologia umana		di base	Scienze Biomediche	1,5	BIO/09
Fisiologia della riproduzione		di base	Scienze Biomediche	1	BIO/09
Fisiologia della nutrizione		di base	Scienze Biomediche	0,5	BIO/09
Neurofisiologia		di base	Scienze Biomediche	0,5	BIO/09
Fisiopatologia della riproduzione umana: le culture della nascita (C.I.)	29614			8,5	
Fisiopatologia della riproduzione umana		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40
Storia della Medicina		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	MED/02
Organizzazione Prof. Infermieristica II		caratterizzanti	Scienze ostetriche	2,5	MED/47
Infermieristica Spec. Ostetrica II		caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47
Infermieristica Spec. Ginecologica II		caratterizzanti	Scienze ostetriche	2	MED/47
Igiene ed Educazione Sanitaria (C.I.)	29620			3,5	
Igiene		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/42
Organizzazione Prof. Infermieristica III		caratterizzanti	Scienze ostetriche	1,5	MED/47

Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/43	
TIROCINIO	30769	altre attività formative		11		
Inglese Scientifico		conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia clinica e Medicina Interna (C.I.)	29624			3,5		60,0
Anatomia patologica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08	
Medicina Interna		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/09	
Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	0,5	MED/17	
Farmacologia		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	BIO/14	
Psicologia clinica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/08	
Ostetricia: la donna in gravidanza (C.I.)	29630			11		
Infermieristica Spec. Ostetrica III		caratterizzanti	Scienze ostetriche	7	MED/47	
Ginecologia e Ostetricia I		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/40	
Metodologia Scienze Sociali		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07	
Elementi di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/09	
Patologia generale e Microbiologia (C.I.)	29648			4		

Patologia generale		di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Microbiologia/microbiologia clinica		di base	Scienze biomediche	2	MED/07	
Ostetricia: la nascita (C.I.)	29651			12		
Infermieristica Spec. Ostetrica IV		caratterizzanti	Scienze ostetriche	10	MED/47	
Ginecologia e Ostetricia II		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/40	
II SEMESTRE						
Medicina neonatale e pediatria (C.I.)	29655			5		
Neonatologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Psicologia dello Sviluppo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/04	
Infermieristica clinica in Neonatologia		caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/45	
Psicopedagogia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/04	
TIROCINIO	30772	altre attività formative		21		
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia ostetrica: la gravidanza (C.I.)	29666			1,5		60,0
Infermieristica Spec. Ostetrica V		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47	
Ginecologia e Ostetricia III		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40	

Patologia ostetrica: il parto e il puerperio (C.I.)	29672			3	
Infermieristica Spec. Ostetrica VI		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Ginecologia e Ostetricia IV		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40
Anestesiologia e Rianimazione		affini o integrative	Scienze interdisciplinari Cliniche	1	MED/41
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari Cliniche	0,5	MED/25
Patologia ginecologica: dalla prevenzione al trattamento (C.I.)	29677			2,5	
Ginecologia e Ostetricia V		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/40
Urologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari Cliniche	0,5	MED/24
II SEMESTRE					
La qualità e l'organizzazione della professione (C.I.)	29680			2,5	
Organizzazione Prof. Infermieristica IV		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Ginecologia e Ostetricia VI		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/40
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
La comunicazione e la cura (C.I.)	29684			2,5	
Infermieristica Spec. Ginecologica		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Psicosomatica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/08
Psicologia della salute		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	M-PSI/08

Modelli educativi in Ostetricia e Ginecologia (C.I.)	29688			5	
Pedagogia speciale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	3	M-PED/03
Sociologia della salute		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07
Filosofia della Scienza		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-FIL/02
TIROCINIO	30774	altre attività formative		34	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3	
Prova finale		prova finale		6	

13.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e Istologia: la morfologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia Umana: le funzioni".
- L'esame del C.I. "Ostetricia in gravidanza" è propedeutico all'esame di "Ostetricia: la nascita"
- L'esame del C.I. "Patologia Ostetrica: la gravidanza" è propedeutico all'esame "Patologia Ostetrica: il parto e il puerperio"
- L'esame di "Midwifery di base: la relazione di cura", "Fisiopatologia della Riproduzione Umana: le culture della nascita" e "Igiene ed Educazione sanitaria" sono propedeutici alla frequenza del tirocinio pratico del II anno
- L'esame di "Ostetricia: la donna in gravidanza"; di "Ostetricia: la nascita" e di "Medicina Neonatale e Pediatrica" sono propedeutici alla frequenza del tirocinio pratico del III anno.

CAPITOLO 14: Corso di laurea in **PODOLOGIA** (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) (classe 2)

14.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Francesco Verrina
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Podologi sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale. I laureati Podologi sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione. In particolare, i laureati Podologi, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il</p>	

raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Podologi, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella deambulazione, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Conoscere le basi fisiologiche dello sviluppo motorio e psicomotorio e delle funzioni fondamentali;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportano disturbi della deambulazione con riferimento anche a parametri diagnostici;
- Apprendere le basi scientifiche:
 - a) delle metodologie di valutazione podologica dei disturbi della deambulazione,
 - b) della metodologia riabilitativa podologica generale e nei vari ambiti specialistici;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni riabilitativi nell'ambito della deambulazione della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi di intervento podologico;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del podologo nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie ed assistenziali accreditate;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Podologi sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero</p>

	trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati Podologi, su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervallo terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	18
Caratterizzanti	56
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

14.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e Statistica (C.I.)	28426			3		63,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Meccanica dei corpi rigidi		di base	Scienze propedeutiche	0,5	FIS/ 07	
Biochimica e chimica (C.I.)	28430			2		
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28433			3,5		
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/13	
Microbiologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/07	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo - Istologia (C.I.)	28437			4		
Istologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/17	

Anatomia Umana (splanchnologia)		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16
Anatomia Apparato Locomotore		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16
Anatomia del piede		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/16
II SEMESTRE					
Fisiologia umana e Fisiopatologia (C.I.)	28442			4,5	
Fisiologia Umana		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/09
Fisiologia dell'Apparato locomotore		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/09
Patologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	MED/04
Scienze Mediche (C.I.)	28446			6,5	
Endocrinologia		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/13
Malattie apparato cardiovascolare		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/11
Reumatologia		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/16
Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze della Podologia	2	MED/17
Medicina interna		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1,5	MED/09
Propedeutica Podologica (C.I.)	28505			8,5	
Malattie apparato locomotore (Ortopedia)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	3	MED/33

Malattie apparato locomotore (Traumatologia)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	3	MED/33	
Malattie apparato locomotore (Traumatologia d'urgenza)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	2	MED/33	
Scienze tecniche e mediche applicate		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/50	
Psicologia e Pedagogia (C.I.)	28510			4		
Psicologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	0,5	M-PSI/01	
Psicologia clinica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	0,5	M-PSI/08	
Pedagogia generale sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PED/01	
Storia della Medicina		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	MED/02	
TIROCINIO	29892	altre attività formative		18		
Inglese Scientifico	29893	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	29894	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Podologia speciale I (C.I.)	28516			13		58,0
Malattie dell'apparato locomotore		caratterizzanti	Scienze della Podologia	5	MED/33	
Medicina fisica e riabilitazione		caratterizzanti	Scienze della Podologia	4	MED/34	

Malattie cutanee e veneree (Dermatologia)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	3	MED/35
Pediatria generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38
Anestesiologia e Farmacologia (C.I.)	28521			2,5	
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14
Anestesiologia e tecniche di rianimazione		caratterizzanti	Primo Soccorso	1,5	MED/41
Podologia d'urgenza e Chirurgia (C.I.)	28527			9	
Anatomia Patologica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/08
Chirurgia generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18
Chirurgia di Primo Soccorso		caratterizzanti	Primo Soccorso	1	MED/18
Anestesiologia in podologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/41
Chirurgia plastica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/19
Chirurgia pediatrica podologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/20
Chirurgia vascolare (arti inferiori)		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/22
Medicina interna		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1,5	MED/09
Medicina di Primo Soccorso		caratterizzanti	Primo Soccorso	0,5	MED/09
Chirurgia dell'apparato locomotore		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/33

II SEMESTRE						
Radiologia medica (C.I.)	28538			1		
Diagnostica per immagini e radioterapia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36	
Igiene e medicina prev. (C.I.)	28540			1		
Igiene generale ed applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Podologia speciale II (C.I.)	28542			5,5		
Metodi, didattiche attività motorie		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	M-EDF/01	
Malattie odontostomatologiche app. loc.		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/28	
Malattie app. visivo legate all'app. locomotore		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/30	
Malattie cutanee e veneree podologiche		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/35	
Medicina fisica riabilitativa podologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/34	
Scienze tecniche mediche applicate		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50	
TIROCINIO	29895	altre attività formative		22		
Radioprotezione	29896	altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						59,0
Scienze mediche/ Neurologia (C.I.)	28552			4,5		

Oncologia medica in podologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/06
Nefrologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/14
Malattie sangue		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/15
Medicina Interna (Immunologia)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/09
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/25
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/26
Podologia speciale III (C.I.)	28559			11	
Medicina Chirurgia piede I		caratterizzanti	Scienze della Podologia	5	MED/33
Medicina fisica e riabilitativa in podologia		caratterizzanti	Scienze della Podologia	4	MED/34
Malattie dermatologiche in podologia		caratterizzanti	Scienze della Podologia	1	MED/35
Scienze tecniche mediche applicate		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50
II SEMESTRE					
Medicina Legale e Management sanitario (C.I.)	28564			3	
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/43
Istituzioni di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	IUS/09

Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/07
Diritto amministrativo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	IUS/10
Podologia speciale IV (C.I.)	28569			5,5	
Metodi e didattiche attività motorie (Bioingegneria, biomeccanica, posturologia)		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	M-EDF/01
Malattie apparato locomotore (Medicina e chirurgia piede II)		caratterizzanti	Scienze della Podologia	4	MED/33
TIROCINIO	29897	altre attività formative		26	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3	
Prova finale		prova finale		6	

14.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo - Istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana e Fisiopatologia".

CAPITOLO 15: Corso di laurea in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) (classe 2)

15.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Romolo Rossi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale. I laureati Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione. In particolare, i laureati Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e</p>	

specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Tecnici Riabilitazione Psichiatrica, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo a quelli coinvolti nella sfera psichica, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in relazione alle dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali causate e derivate dalla malattia;
- Conoscere le basi fisiologiche dello sviluppo psicologico, psicomotorio, cognitivo, della comunicazione, dell'affettività;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni riabilitativi nell'ambito del disagio psico-sociale della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi di intervento riabilitativo;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del tecnico della riabilitazione psichiatrica nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 29 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'equipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica collaborano alla</p>

	<p>valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni e istanze evolutive e rivela le risorse del contesto familiare e socio-ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

15.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	28580			2,5		55,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	28583			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28586			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	28589			4		
Istologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/17	
Anatomia umana (splanchnologia)		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16	
Neuroanatomia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1,5	BIO/16	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	28593			4,5		
Fisiologia umana		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2,5	BIO/09	

Neurofisiologia		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/09
Psicologia clinica e generale (C.I.)	28596			6,5	
Psicologia clinica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	M-PSI/08
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/01
Psicometria		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/03
Psicobiologia e psicologia fisiologica		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	M-PSI/02
Psicologia dello sviluppo		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/04
Metodologia della Riabilitazione Psichiatrica (C.I.)	28602			9,5	
Evoluzione del pensiero psichiatrico e riabilitativo		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Psicoterapia (Psicologia dinamica)		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2,5	M-PSI/07
Epidemiologia delle malattie mentali		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Infermieristica in riabilitazione		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/48
Psicologia sociale		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	M-PSI/05
TIROCINIO	29909	altre attività formative		15	
Inglese Scientifico	29910	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	29911	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01

A scelta dello studente		a scelta dello studente	2			
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale, neuropatologia e farmacologia (C.I.)	28608			6		65,0
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	BIO/14	
Fisiopatologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04	
Patologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	MED/04	
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26	
Psicopatologia (C.I.)	28613			7		
Psicopatologia		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	3	MED/25	
Psicofarmacologia		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25	
Psicopatologia dello sviluppo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/39	
Scienze medico-chirurgiche (C.I.)	28618			3		
Medicina interna e di primo soccorso		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09	
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38	
Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17	

II SEMESTRE					
Psichiatria (C.I.)	28621			7	
Psichiatria I		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	3	MED/25
Psicoterapia delle psicosi		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Psicoterapia dell'adolescenza		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Pedagogia e marginalità sociale (C.I.)	28627			7	
Pedagogia della marginalità e devianza minorile		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Psicologia delle tossicodipendenze		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Psicologia handicap e riabilitazione		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	M-PSI/08
Riabilitazione psichiatrica		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica (C.I.)	28640			7	
Riabilitazione psichiatrica generale		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Psicoterapia di gruppo e familiare		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Terapia comportamentale-cognitiva e terapia occupazionale		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	M-PSI/08

Psicopatologia e trattamento del comportamento sessuale		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25	
Neuropsichiatria infantile (C.I.)	28645			2		
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/39	
TIROCINIO	29912	altre attività formative		22		
Radioprotezione	29913	altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze psichiatriche applicate (C.I.)	28647			4		60,0
Riabilitazione speciale psicogeriatrica		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25	
Etnopsichiatria		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25	
Interventi psicosociali (C.I.)	28651			8		
Comunità terapeutica		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25	
Organizzazione Servizi Socio-Sanitari		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/25	
Servizio Sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/06	

Psichiatria II		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
II SEMESTRE					
Metodi e tecniche riabilitative psichiatriche ad espressività corporea (C.I.)	28657			6	
Tecniche riabilitative grafiche e animazione teatrale		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/25
Tecniche di musicoterapia		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	3	MED/25
Psichiatria III		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	2	MED/25
Medicina legale e principi di management sanitario (C.I.)	28661			3	
Diritto amministrativo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	IUS/10
Economia sanitaria		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
TIROCINIO	29914	altre attività formative		29	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

15.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana".

CAPITOLO 16: Corso di laurea in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (classe 3)

16.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Claudio Brunelli
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministero della Sanità. I laureati Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatria, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari</p>	

professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche. In particolare, i laureati Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Conseguire un'adeguata preparazione nelle discipline di base al fine di conoscere e comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il proprio intervento professionale;
- Conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico legali della professione;
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche;
- Agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto;
- Concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;
- Acquistare la capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi con le altre professioni sanitarie;
- Utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 27 luglio 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle</p>

	tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicariati le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	53
Affini o integrative	20
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

16.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e statistica (C.I.)	29172			2		55,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica e biochimica (C.I.)	29175			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	29178			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	29181			4		
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	3	BIO/16	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	29184			4		
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	2	BIO/09	
Fisiologia dell'apparato cardiovascolare		di base	Scienze biomediche	1	BIO/09	

Meccanica dei fluidi		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07
Patologia (C.I.)	29188			4	
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	2	MED/04
Microbiologia e microbiologia clinica		di base	Scienze biomediche	2	MED/07
Supporto Tecnologico (C.I.)	29191			2	
Scienza e tecnologia dei materiali		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	ING-IND/22
Elettronica		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	ING-INF/01
Malattie cardiovascolari I (C.I.)	29194			5	
Malattie apparato cardiovascolare I		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11
Chirurgia vascolare I		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22
Chirurgia cardiaca I		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/23
TIROCINIO	30671	altre attività formative		22	
Inglese Scientifico	30672	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12

Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	30673	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Malattie cardio- vascolari II (C.I.)	29228			5		57,0
Malattie apparato cardiovascolare II		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11	
Chirurgia vascolare II		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22	
Chirurgia cardiaca II		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/23	
Medicina specialistica I (C.I.)	29239			6		
Malattie del sangue		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/15	
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/50	
Pediatria generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze medico chirurgiche	2	MED/38	

Malattie infettive		caratterizzanti	Scienze medico chirurgiche	1	MED/17
Farmacologia I		caratterizzanti	Scienze medico chirurgiche	1	BIO/14
Tecniche di perfusione cardiocircolatoria I (C.I.)	29247			6,5	
Malattie apparato cardiovascolare III		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11
Chirurgia vascolare III		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22
Chirurgia cardiaca III		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23
Farmacologia II		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	BIO/14
II SEMESTRE					
Tecniche di cardiologia non invasiva (C.I.)	29256			5,5	
Malattie apparato cardiovascolare IV		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	3	MED/11
Chirurgia vascolare IV		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/22

Chirurgia cardiaca IV		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/23
Anestesiologia I		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/41
Tecniche vascolari non invasive (C.I.)	29269			5,5	
Malattie apparato cardiovascolare V		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2,5	MED/11
Chirurgia vascolare V		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1,5	MED/22
Chirurgia cardiaca V		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1	MED/23
Anestesiologia II		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/41
Medicina legale e scienze del management sanitario (C.I.)	29274			1,5	
Medicina legale		caratterizzanti	Scienza delle prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/43
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
TIROCINIO	30674	altre attività formative		22	
Radioprotezione	30675	di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
TERZO ANNO					

Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Malattie cardio-vascolari III (C.I.)	29277			6		68,0
Malattie apparato cardiovascolare VI		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/11	
Chirurgia vascolare VI		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/22	
Chirurgia cardiaca VI		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23	
Medicina specialistica II (C.I.)				6		
Malattie apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/10	
Nefrologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/14	
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26	
Tecniche di perfusione cardiocircolatoria II (C.I.)	29287			6,5		
Malattie apparato cardiovascolare VII		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/11	
Chirurgia vascolare VII		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/22	

Chirurgia cardiaca VII		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23
Farmacologia III		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	BIO/14
II SEMESTRE					
Tecniche di cardiologia invasiva (C.I.)	29297			7,5	
Malattie apparato cardiovascolare VIII		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/11
Chirurgia vascolare VIII		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/22
Chirurgia cardiaca VIII		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23
Anestesiologia III		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/41
Tecniche vascolari invasive (C.I.)	29302			7,5	
Malattie apparato cardiovascolare IX		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/11
Chirurgia vascolare IX		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/22
Chirurgia cardiaca IX		caratterizzanti	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/23

Anestesiologia IV		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/41
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	SECS-S/02
Igiene e Scienze psicologiche (C.I.)	29307			1,5	
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienza delle prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01
TIROCINIO	30676	altre attività formative		23	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

16.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente;
- per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana".

CAPITOLO 17: Corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (classe 3)

17.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Maria Adelaide Pronzato
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	25 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 3 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici di laboratorio biomedico sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica che svolgono con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Tecnici di laboratorio biomedico sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche dell'area tecnico-diagnostica.</p> <p>In particolare, i laureati Tecnici di laboratorio biomedico, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito</p>	

indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati Tecnici di laboratorio biomedico, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- La laurea per Tecnico di laboratorio biomedico consente di diventare operatore delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e di svolgere con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona ovvero attività tecnico-assistenziali;

- La laurea per Tecnico di laboratorio biomedico è in grado di fornire un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica (sui quali si focalizza l'intervento diagnostico) sia la massima collaborazione con il medico, i colleghi e i laureati di altre classi dell'area tecnico-sanitaria;

- Nella preparazione del laureato rappresenta parte integrante e qualificante l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico che viene svolto con la supervisione e la guida di tutori.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Tecnici di laboratorio biomedico sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, N° 745 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza, svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e istopatologia. I laureati Tecnici di</p>

	<p>laboratorio biomedico svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	58
Affini o integrative	20
Di sede	0
Altre attività formative	62
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

17.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica, statistica, misure elettriche ed elettroniche (C.I.)	28858			2,5		60,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Misure elettriche ed elettroniche		di base	Scienze propedeutiche	0,5	ING-INF/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Chimica e Biochimica (ins.int.)				2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica I		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1	BIO/12	
Microbiologia e Immunologia (C.I.)				2		
Microbiologia I		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1,5	MED/07	
Immunologia		di base	Scienze biomediche	0,5	MED/04	
Scienze biologiche e genetiche (ins.int.)	28866			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13	
Genetica medica I		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia (C.I.)	28869			5		

Istologia		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1	BIO/17
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	4	BIO/16
II SEMESTRE					
Fisiologia umana (C.I.)	28872			4,5	
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	4	BIO/09
Fisica strumentale		di base	Scienze propedeutiche	0,5	FIS/07
Biochimica e Microbiologia (C.I.)	36431			6	
Biochimica II		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/10
Microbiologia II		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1,5	MED/07
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio I		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	4	MED/46
Patologia Clinica e Scienze Tecniche Mediche (C.I.)	28880			7	
Patologia clinica I		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	2	MED/05
Scienze Tecniche Mediche		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio II		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	4	MED/46
TIROCINIO	30711	altre attività formative		20	
Inglese Scientifico	30713	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	30715	affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05

A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia Generale e Parassitologia (C.I.)	28884			5		59,5
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Fisiopatologia		di base	Scienze biomediche	2	MED/04	
Parassitologia		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1	VET/06	
Biochimica clinica, Microbiologia e Microbiologia Clinica (C.I.)	36432			10		
Microbiologia III e Tecniche Microbiologiche		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1	MED/07	
Biochimica clinica		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	1	BIO/12	
		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5		
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio III		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	7,5	MED/46	
Economia Aziendale (C.I.)	29318			2		
Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	SECS-P/07	
II SEMESTRE						

Patologia clinica e Immunoematologia (C.I.)	28893			4		
Patologia clinica II		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/05	
Immunoematologia I		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/15	
Anatomia Patologica (C.I.)	28896			12		
Anatomia patologica I e Tecniche Istopatologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	5	MED/08	
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio IV		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	7	MED/46	
Igiene generale, Sicurezza e Medicina Legale (C.I.)	28902			1,5		
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42	
Medicina legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/43	
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/44	
TIROCINIO	30716	altre attività formative		20		
Radioprotezione	30717	di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						60,5

Malattie del Sangue e Immunoematologia (C.I.)	28906			7	
Malattie del Sangue		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/15
Immunoematologia II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/15
Laboratori collegati all'Immunoematologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	4	MED/15
Anatomia Patologica e Citopatologia (C.I.)	41333			7	
Anatomia patologica II e Tecniche di Citopatologia		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	5	MED/08
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio V		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	2	MED/46
Scienze Tecniche Mediche applicate (C.I.)	41346			6,5	
Scienze Tecniche Mediche		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	MED/50
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio VI		caratterizzanti	Diagnostica di Laboratorio biomedico	3,5	MED/46
II SEMESTRE					
Genetica Medica e Tecniche Genetiche (C.I.)	28916			4	
Genetica medica II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/03
Tecniche genetiche		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2,5	MED/03

Farmacologia e Malattie Infettive (C.I.)	28919			2	
Farmacologia e Galenica Farmaceutica		caratterizzanti	Primo soccorso	1	BIO/14
Malattie Infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17
Psicologia (C.I.)	28922			2	
Psicologia Generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/01
TIROCINIO	30718	altre attività formative		22	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6	

17.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente;
- per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia umana".

CAPITOLO 18: Corso di laurea in TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) (classe 3)

18.1 SCHEDE INFORMATIVE

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Guido Rodriguez
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	Corso di Studi non attivato per l'a.a. 2008/2009
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica che svolgono con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche dell'area tecnico-diagnostica. In particolare, i laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine</p>	

<p>del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.</p> <p><u>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Apprendere le conoscenze utili ad analizzare i problemi di salute della comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della collettività; · apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo al sistema nervoso; · conoscere le basi fisiologiche dello sviluppo psicologico, psicomotorio e cognitivo; · apprendere i principi culturali, etici e professionali che reggono l'agire del tecnico di neurofisiopatologia nei confronti delle persone assistite; · acquisire competenza nella ricerca scientifica. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1995, n° 183 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). I laureati Tecnici di diagnostica neurofisiopatologica applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redarre un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della</p>

	metodica diagnostica utilizzata; impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	58
Affini o integrative	20
Di sede	0
Altre attività formative	62
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

18.2 PIANO DI STUDI

SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisiopatologia degli stati di coscienza: il sonno (C.I.)				2,5		63,5
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1,5	MED/26	
Scienze infermier. tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1	MED/48	
Tecniche di registrazione EEG, EMG e potenziali evocati (C.I.)				7,5		
Misure elettriche ed elettroniche		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1	ING-INF/07	
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	4,5	MED/26	
Scienze infermier. tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/48	
Scienze comportamentali dell'età evolutiva (C.I.)				6,5		
Psichiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/25	
Neuropsichiatria Infantile		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/39	
Pediatria Generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	MED/38	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45	

II SEMESTRE					
Malattie del SNC e Periferico (C.I.)				9	
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	3	MED/26
Neurochirurgia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/27
Medicina Fisica e riabilitativa		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/34
Malattie dell'apparato locomotore		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	0,5	MED/33
		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1,5	
Malattie internistiche ed emergenze medico-chirurgiche (C.I.)				7	
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/26
Medicina Interna		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09
Malattie dell'apparato cardiovascolare		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/11
Chirurgia Generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/18
Anestesiologia		caratterizzanti	Primo Soccorso	1	MED/41
Educazione sanitaria (C.I.)				4	
Igiene generale ed applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Scienze infermier. tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1	MED/48
Malattie Infettive		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/17

Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50	
Orientamento professionale (Attività di Tirocinio guidato)		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/48	
Tirocinio		altre attività formative		21		
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisiopatologia del sistema autonomo e Tecniche di indagine (C.I.)				5		63,0
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	3	MED/26	
Scienze infermieristiche e tecniche Neuropsichiatriche e riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/48	
Fisiopatologia degli stati di coscienza: tecniche di registrazione del coma e della morte cerebrale ed aspetti medico-legali (C.I.)				8		
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	3	MED/26	
Scienze inferm. Tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/48	
Farmacologia		caratterizzanti	Primo Soccorso	1	BIO/14	
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	

Anestesiologia		caratterizzanti	Primo Soccorso	1	MED/41
II SEMESTRE					
Neurosonologia e neurofisiologia speciale (C.I.)				6,5	
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	3	MED/26
Neuroradiologia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/37
Diagnostica per immagini e radioterapia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/36
Scienze infermier. tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1,5	MED/48
Fisica ed ingegneria dei segnali bioelettrici (C.I.)				5,5	
Neurologia		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/26
Sistemi di elaborazione delle informazioni		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	0,5	ING-INF/05
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	0,5	SECS-S/02
Fisica applicata		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1,5	FIS/07
Scienze infermier. tecniche Neurops. riabilitative		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	1	MED/48
Orientamento professionale (Attività di Tirocinio guidato)		caratterizzanti	Diagnostica neurofisiopatologica	2	MED/48
Tirocinio		altre attività formative		27	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3	
Preparazione Tesi di Laurea		prova finale		6	

18.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e Istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia".

CAPITOLO 19: Corso di laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) (classe 3)

19.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova, ASL 1 Imperiese (solo I anno)
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Giacomo Garlaschi
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	40 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle</p>	

lauree nelle professioni sanitarie tecniche. In particolare, i laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- Utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- Supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- Applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- Programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- Sviluppare le capacità di insegnamento nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- Comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- Analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.
- I laureati nel Corso di Laurea per Tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia svolgeranno l'attività di Operatori Sanitari nei vari ruoli ed ambiti professionali pubblici e privati, sanitari e biomedici.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste</p>
--	--

	nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	<p>I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. I laureati Tecnici di radiologia medica per immagini e radioterapia sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della formazione della predetta figura professionale, l'Università assicura un'adeguata formazione in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Per ogni singolo Corso Integrato è previsto che lo studenti superi, con una votazione non inferiore a 18/30 (diciotto/trentesimi), le singole prove del Corso Integrato nella stessa sessione di esame.

In caso di **NON** superamento anche di una sola prova, lo studente è obbligato a ripetere l'esame del Corso Integrato in "toto".

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	54
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

19.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica, statistica, matematica (C.I.)	28924			3		70,0
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	1	MED/01	
Analisi matematica		di base	Scienze propedeutiche	1	MAT/05	
Chimica e biochimica (C.I.)	28937			3		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biomediche	2	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	28940			2		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	1	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomo-istologia(ins.int.)	28943			3		
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17	
Anatomia umana (splanchnologia)		di base	Scienze biomediche	2	BIO/16	
II SEMESTRE						
Fisiologia umana (C.I.)	28946			3		
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	3	BIO/09	

Patologia generale (C.I.)	28948			3	
Patologia Generale		di base	Scienze biomediche	3	MED/04
Misure elettriche ed elettroniche (C.I.)				8	
Misure elettriche ed elettroniche		di base	Scienze propedeutiche	1	ING-INF/07
Fisica applicata I		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07
Fisica applicata II		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	6	FIS/07
Radiobiologia e Radioprotezione (C.I.)				1	
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	0,5	MED/36
Fisica applicata III		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	0,5	FIS/07
Elaborazione, gestione dell'immagine in radiodiagnostica e mezzi di contrasto (C.I.)				14	
Sistemi di elaborazione delle informazioni		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	3	ING-INF/05
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	8	SECS-S/02
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	3	BIO/14

Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (1) (C.I.)				5		
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36	
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/50	
Anatomia topografica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16	
TIROCINIO	30705	altre attività formative		19		
Inglese Scientifico	30706	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	30707	di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (2) (C.I.)				3,5		56,0
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36	
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1,5	MED/50	
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari (C.I.)	28969			13		
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36	

Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	4	MED/42
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	3,5	MED/43
Medicina del Lavoro		caratterizzanti	Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	3,5	MED/44
Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (3) (C.I.)				3,5	
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1,5	MED/50
II SEMESTRE					
Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (4) (C.I.)				4	
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/50
Neuroradiologia (C.I.)	28985			2	
Neuroradiologia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/37
Scienze del management sanitario (C.I.)	28987			2	

Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/07	
Organizzazione Aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10	
TIROCINIO	30708	altre attività formative		24		
Radioprotezione	30709	altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (5) (C.I.)				4		54,0
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36	
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/50	
Radioterapia (C.I.)				5		
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36	
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/50	
Oncologia medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/06	
Scienze del management sanitario (C.I.)				5		

Diritto del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/07
Sociologia dei processi economici e del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SPS/09
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01
Sociologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1	SPS/07
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/45
II SEMESTRE					
Medicina Nucleare (C.I.)				5	
Diagnostica per Immagini e Radioterapia		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/36
Fisica applicata IV		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1	FIS/07
Scienze tecniche mediche e applicate		caratterizzanti	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	2	MED/50
TIROCINIO	30710	altre attività formative		23	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		6	
Prova finale		prova finale		6	

19.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomo-istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (1)" e all'Ins.Int. di "Fisiologia umana"
- Gli esami degli Ins.Int. di "Apparecchiature e Tecniche di Diagnostica per Immagini" (1, 2, 3, 4 e 5) devono essere sostenuti seguendo la sequenzialità prevista dal Manifesto degli Studi
- L'Ins.Int. di "Elaborazione, gestione dell'immagine in radiodiagnostica e mezzi di contrasto" e l'Ins.Int. di "Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (1)" sono propedeutici all'esame di tirocinio del I anno
- L'Ins.Int. di "Apparecchiature e tecniche di Diagnostica per Immagini (4)" è propedeutico al tirocinio del II anno.

CAPITOLO 20: Corso di laurea in TECNICHE ORTOPEDICHE (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) (classe 3)

20.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Luigi Molfetta
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	Corso di Studi non attivato per l'a.a. 2008/2009
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Tecnici ortopedici sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati Tecnici ortopedici sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità. La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica. In particolare, i laureati Tecnici ortopedici, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine</p>	

del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati Tecnici ortopedici, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati con particolare riguardo all'apparato locomotore;
- Conoscere le basi fisiologiche delle funzioni locomotorie;
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche che comportino disturbi ortopedici, con riferimento anche a parametri diagnostici;
- Acquisire la capacità di identificare i bisogni di natura tecnica nell'ambito della clinica ortopedica e di formulare i relativi obiettivi di intervento;
- Apprendere i principi culturali, etici e professionali che regolano l'agire del tecnico ortopedico nei confronti delle persone assistite e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- Acquisire competenza nella ricerca scientifica.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Tecnici ortopedici sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D. M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n° 665 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano, su prescrizione medica e successivo collaudo, la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli. I laureati Tecnici ortopedici, nell'ambito delle loro competenze, addestrano il disabile all'uso delle</p>

	protesi e delle ortesi applicate; svolgono, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate; collaborano con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione; sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	53
Affini o integrative	19
Di sede	0
Altre attività formative	68
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

20.2 PIANO DI STUDI

SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale e Igiene (C.I.)				5		62,0
Patologia generale		di base	scienze biomediche	2	MED/04	
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Oncologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/06	
Microbiologia		di base	scienze biomediche	1	MED/07	
Neuroscienze (C.I.)				4		
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26	
Neurochirurgia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/27	
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39	
Scienze tecniche applicate 1 (C.I.)				2,5		
Elettrotecnica		di base	scienze propedeutiche	1	ING-INF/07	
Elettronica		di base	scienze propedeutiche	0,5	ING-INF/07	
Disegno assistito dal calcolatore		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	ING-INF/05	
II SEMESTRE						

Scienze MedicoChirurgiche (C.I.)				8	
Chirurgia generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/18
Chirurgia generale		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/18
Dermatologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/35
Medicina Interna		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09
Chirurgia Plastica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/19
Diagnostica per immagini e Radioterapia (C.I.)				4	
Diagnostica per immagini		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/36
Radioterapia		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/36
Patologia Integrata Appar.Locomotore 1 (C.I.)				9,5	
Malattie App.Locomotore		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	5	MED/33
Ortopedia pediatrica		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2,5	MED/33
Reumatologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/16
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3	
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07
TIROCINIO		altre attività formative		25	
TERZO ANNO					

Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia Integrata Appar.Locomotore 2 (C.I.)				11		69,0
Medicina fisica e riabilitaz.		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	4	MED/34	
Malattie App.Locomotore		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	7	MED/33	
Scienze tecniche applicate 2 (C.I.)				5		
Tecnologia dei materiali		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	3	MED/50	
Biomeccanica dei tutori		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/33	
Scienze del management aziendale (C.I.)				2		
Diritto del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/07	
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10	
II SEMESTRE						
Scienze tecniche applicate 3 (C.I.)				12		
Propedeutica clinica alle ortesi del Rachide		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1,5	MED/33	
Protesi-ortesi Rachide		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50	

Propedeutica clinica alle ortesi degli arti inferiori		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1,5	MED/33
Protesi-ortesi arti inferiori		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50
Propedeutica clinica alle ortesi degli arti superiori		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/33
Protesi-ortesi arti superiori		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50
Sistemi di lavorazione		caratterizzanti	Scienze e tecniche ortopediche	2	MED/50
Medicina del lavoro e Legale (C.I.)				2	
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
TIROCINIO		altre attività formative		27	
Prova finale		prova finale		6	

20.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e istologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Fisiologia".

CAPITOLO 21: Corso di laurea in **TECNICHE AUDIOPROTESICHE** (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) (classe 3)

21.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof. Angelo Salami
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati in <i>Tecniche audioprotesiche</i> sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.</p> <p>I laureati in <i>Tecniche audioprotesiche</i> sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.</p> <p>La struttura didattica preposta deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità.</p> <p>La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche.</p> <p>In particolare, i laureati in <i>Tecniche audioprotesiche</i>, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo al singolo profilo identificato con provvedimenti della compe-</p>	

tente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Acquisire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di tecnico audioprotesista e la metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e della loro immediata fruibilità nell'ambiente di lavoro;
- Acquisire le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- Acquisire la capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- Acquisire la capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- Conoscere le discipline di base, in modo tale da comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo; acquisire peculiari conoscenze che consentano una adeguata capacità di integrazione e di collaborazione con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- Acquisire le necessarie conoscenze di anatomo-fisiologia del sistema statoacustico, dell'udito, della comunicazione verbale e delle funzioni fondamentali; comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; apprendere le basi scientifiche e culturali delle alterazioni della funzione uditiva; conoscere la metodologia protesica in generale e quella audioprotesica in particolare; identificare le necessità audioprotesiche del singolo e della collettività, formulando i relativi obiettivi; analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e sociali ai principali bisogni; acquisire le nozioni fondamentali per comprendere i fenomeni biologici, il funzionamento di organi ed apparati e i principi della ereditarietà anche in correlazione con le dimensioni socioambientali e psicologiche della malattia; apprendere le basi culturali e professionali che orientano la concettualità e l'agire riabilitativo nei confronti della persona assistita, iniziando ad applicare i principi presso strutture sanitarie assistenziali accreditate.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un</p>
--	--

	elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	I laureati in <i>Tecniche audioprotesiche</i> sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n° 668 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi: essi operano, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia. L'attività dei laureati in <i>Tecniche audioprotesiche</i> è volta all'applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica. Essi collaborano con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	20
Caratterizzanti	55
Affini o integrative	18
Di sede	0
Altre attività formative	67
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

21.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO							
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU	
I SEMESTRE							
Fisica e statistica (C.I.)				1		58,5	
Fisica medica		di base	Scienze propedeutiche	0,5	FIS/07		
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	0,5	MED/01		
Chimica e biochimica (C.I.)				2			
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Biochimica		di base	Scienze biomediche	1	BIO/10		
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)				3			
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13		
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03		
Anatomo-istologia (C.I.)				4,5			
Istologia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/17		
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/16		
Anatomia dell'apparato uditivo e vocale		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
Neuroanatomia		di base	Scienze biomediche	1	BIO/16		
II SEMESTRE							
Fisiologia umana (C.I.)				4,5			
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/09		
Neurofisiologia		di base	Scienze biomediche	2	BIO/09		
Fisica acustica		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07		

Audiologia, misure elettriche ed elettroniche, audioprotesi (C.I.)				10	
Audiologia generale I		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2,5	MED/32
Audiologia generale II		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2,5	MED/32
Misure elettriche ed elettroniche		di base	Scienze propedeutiche	2	ING-INF/07
Audioprotesi I APA Analogici		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50
Audioprotesi II APA digitali		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50
Scienze Psicologiche (C.I.)				3	
Psicologia generale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/01
Psicometria		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PSI/03
Scienze umane e psicopedagogiche (C.I.)				3	
Pedagogia generale e sociale		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	M-PED/01
Sociologia della comunicazione		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1,5	SPS/07
Genetica medica, otorinolaringoiatria, malattie dell'apparato respiratorio, informatica (C.I.)				5,5	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03
Otorinolaringoiatria		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2,5	MED/31
Malattie dell'apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/10
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01
TIROCINIO		altre attività formative		15	
Inglese Scientifico		conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12

Informatica (laboratorio ed esercitazioni)		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		1		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Patologia generale e farmacologia (C.I.)				3		68,0
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
Fisiopatologia generale		di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	1	MED/04	
Patologia clinica (C.I.)				7,5		
Patologia clinica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/05	
Anatomia patologica		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/08	
Otorinolaringoiatria Pediatrica		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2	MED/31	
Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/26	
Medicina interna e audiologia (C.I.)				6,0		
Medicina interna		caratterizzanti	Primo soccorso	1	MED/09	
Audiologia III audiometria		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/32	
Audiologia III audiometria infantile		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/32	
Audiologia III altre misure audiometriche		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2	MED/32	
Audiologia, audioprotesi, scienze e tecnologie dei materiali (C.I.)				8,5		
Audiologia IV Prevenzione		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2	MED/32	
Audioprotesi III Presa d'impronta		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	3	MED/50	
Scienze e tecnologie dei materiali		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	2	ING-IND/22	

Misure audioprotesiche		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
II SEMESTRE						
Audioprotesi V (C.I.)				9,0		
Audioprotesi V parametri Acustici		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi V parametri fisiologici		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi V Metodi applicativi		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi V Strategia Protesica		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi V Counseling		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi V Verifica efficacia		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Audioprotesi VI (C.I.)				7,0		
Codice deontologico		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1	MED/50	
Protocollo applicativo		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Applicazioni in ambito SSN		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Applicazioni Pediatriche		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
Ausili ed Accessori		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50	
TIROCINIO		altre attività formative		22		
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Audiologia V (C.I.)				2		53,5
Apparecchi impiantabili		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/32	
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42	
Audiologia VI, scienze e tecnologie dei materiali (C.I.)				7,5		

Impianti cocleari		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1,5	MED/32
Apparecchi impiantabili		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50
Impianti		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	1,5	MED/50
Scienze e tecnologie dei materiali		caratterizzanti	Scienze audioprotesiche	3	ING-IND/22
II SEMESTRE					
Medicina legale e principi di management sanitario (C.I.)				5	
Istituzioni di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/09
Diritto sanitario		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	IUS/09
Economia sanitaria		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	SECS-P/06
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/43
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica		caratterizzanti	Scienze interdisciplinari	1	SECS-S/02
TIROCINIO		altre attività formative		29,0	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		4	
Prova finale		prova finale		6,0	

21.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

CAPITOLO 22: Corso di laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (classe 2) (interfacoltà: Medicina e Chirurgia - Scienze della Formazione)

22.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Roberto Gasparini
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	40 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 2 (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero di cui 1 cinese) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati Educatori Professionali sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali. I laureati Educatori Professionali sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.</p> <p>La struttura didattica deve pertanto individuare e costruire un percorso formativo, atto alla realizzazione della figura di laureato, funzionale al profilo professionale come da decreto del Ministero della Sanità.</p> <p>La struttura didattica individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori</p>	

scientifico-disciplinari professionalizzanti, lo specifico percorso formativo ricompreso nella classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione. In particolare, i laureati Educatori Professionali, in funzione del suddetto percorso formativo, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo allo specifico profilo identificato con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che sia conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta sotto la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati Educatori Professionali, in funzione del percorso formativo, devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e definire le necessità d'aiuto di soggetti in difficoltà nelle diverse età della vita, in diversi ambiti culturali e sociali e, integrando le conoscenze teoriche e pratiche, soddisfare detti bisogni;
- Analizzare i problemi di salute della comunità e dei gruppi e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e apparati del corpo umano, anche in correlazione alle dinamiche psicologiche, sociali ed ambientali che possono generare disagio e malattia;
- Identificare i bisogni educativi della persona, dei gruppi e della collettività e formulare i relativi obiettivi da conseguire e, tenendo conto delle risorse disponibili, saper pianificare, programmare, applicare e valutare gli opportuni interventi;
- Apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, il pensiero, l'agire dell'Educatore Professionale nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati Educatori Professionali sono operatori sanitari che, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520, attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe</p>

	<p>multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità, con obiettivi educativo-relazionali, in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana, curando il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati Educatori Professionali programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati d'autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	24
Caratterizzanti	57
Affini o integrative	25
Di sede	0
Altre attività formative	36
A scelta dello studente	27
Conoscenza lingua straniera	5
Prova finale	6
TOTALE CFU	180

22.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Informatica (C.I.)	30419			2		60,0
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Sistemi d'elaborazione delle informazioni		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	ING-INF/05	
Chimica e biochimica (C.I.)	30426			2		
Propedeutica biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Biochimica		di base	Scienze biologiche e psicologiche	1	BIO/10	
Scienze biologiche e genetiche (C.I.)	30433			3		
Biologia applicata		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/13	
Genetica medica		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/03	
Anatomia (C.I.)	29705			2		
Anatomia umana normale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/16	
Scienze Pedagogiche 1° (C.I.)	30444			4		
Pedagogia generale e sociale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	4	M-PED/01	
Scienze Filosofiche e Storiche (C.I.)	30452			2		
Bioetica		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-FIL/03	
Scienze della Salute e dei Servizi Sanitari (C.I.)	30461			2		
Statistica Medica		di base	Scienze propedeutiche	2	MED/01	
II SEMESTRE						
Fisiopatologia (ins.int.)				4		

Fisiologia umana generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	BIO/09	
Patologia generale		di base	Scienze biologiche e psicologiche	2	MED/04	
Scienze Filosofiche e Storiche (C.I.)	30452			6		
Filosofia morale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-FIL/03	
Storia delle Scienze e delle tecniche		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	M-STO/05	
Logica e filosofia della Scienza		di base	Scienze propedeutiche	1	M-FIL/02	
		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	1		
Scienze della Salute e dei Servizi Sanitari (C.I.)	29715			7		
Igiene generale ed applicata		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	MED/42	
Epidemiologia ed educazione sanitaria		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	MED/42	
Igiene scolastica		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	1	MED/42	
Organizzazione dei servizi sanitari		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	MED/42	
TIROCINIO I ANNO	30472	altre attività formative		8		
Inglese scientifico	30468	conoscenza della lingua straniera		5	L-LIN/12	
Sistemi d'elaborazione delle informazioni	30470	altre attività formative		3	ING-INF/05	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		10		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze Pedagogiche 2° (C.I.)	29721			6		60,0
Pedagogia generale e sociale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PED/01	

Didattica generale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PED/03
Didattica generale e pedagogia speciale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PED/03
Scienze Psicologiche 1° (C.I.)	29772			8	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	4	M-PSI/04
Psicologia sociale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PSI/05
Psicologia dell'Handicap		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PSI/04
Scienze Psichiatriche (C.I.)	29776			6	
Psicologia clinica		di base	Scienze Biologiche e psicologiche	2	M-PSI/08
Psicobiologia e psicologia fisiologica		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	M-PSI/02
Psichiatria		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	MED/25
II SEMESTRE					
Scienze sociologiche (C.I.)	29780			12	
Statistica sociale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	SECS-S/05
Discipline demotnoantropologiche		di base	Scienze propedeutiche	2	M-DEA/01
Sociologia generale		di base	Scienze propedeutiche	4	SPS/07
Sociologia dei processi culturali e comunicativi		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	SPS/08
Medicina Sociale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/43
Scienze Medico-chirurgiche 1° (C.I.)	29785			6	
Farmacologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14

Medicina Interna		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/09		
		caratterizzanti	Primo soccorso	2			
Pediatria		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	MED/38		
TIROCINIO II ANNO	30780	altre attività formative		9			
Ulteriori conoscenze linguistiche		altre attività formative		2			
A scelta dello studente		a scelta dello studente		10			
Radioprotezione		altre attività formative		1	FIS/07		
TERZO ANNO							
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD		Tot. CFU
I SEMESTRE							
Scienze psicologiche 2° (C.I.)	29789			6		60,0	
Psicologia dinamica		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/07		
Psicometria		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/03		
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		affini o integrative	Scienze umane e psicopedagogiche	2	M-PSI/06		
Scienze Sociologiche Giuridiche e Gestionali (C.I.)	29793			11			
Sociologia generale		di base	Scienze propedeutiche	2	SPS/07		
Sociologia dell'ambiente e del territorio		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	SPS/10		
Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale		caratterizzanti	Scienze dell'educazione professionale	2	SPS/12		
Sociologia dei processi economici e del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	SPS/09		
Istituzioni di diritto pubblico		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	IUS/09		
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10		
II SEMESTRE							
Scienze Neurologiche (C.I.)	29800			5			

Neurologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/26
Medicina fisica e riabilitative		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/34
Neuropsichiatria infantile		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	1	MED/39
Scienze Medico-sociali e criminologiche (C.I.)	29804			6	
Medicina Legale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
Medicina del lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
Criminologia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/43
Psicopatologia forense		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/43
Scienze Mediche e Chirurgiche 2° (C.I.)	29810			6	
Chirurgia generale		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/18
Malattie dell'apparato locomotore		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	2	MED/33
Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	M-EDF/01
TIROCINIO III ANNO	30782	altre attività formative		13	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		7	
Prova finale		prova finale		6	

22.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi nel piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo.

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nei/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia" è propedeutico all'Ins.Int.di "Fisiopatologia".

CAPITOLO 23: Corso di laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (classe 4) (interfacoltà: Medicina e Chirurgia - Scienze M.F.N.)

23.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE NELLE:	PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Teresio Valente
Durata:	Triennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	15 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	- Matematica - Fisica - Chimica - Biologia
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione che svolgono con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria.</p> <p>I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica, in particolare di quelli associati a fattori ambientali e occupazionali, sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo.</p> <p>Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.</p> <p>La struttura didattica deve pertanto individuare e costruire lo specifico percorso formativo atto alla realizzazione della figura di laureato funzionale al profilo</p>	

professionale individuato di operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazione ed integrazioni, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo in oggetto, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto dal profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Conoscere i principi fondamentali della biologia, della chimica, della fisica, della matematica e della statistica necessari per riconoscere l'esistenza e valutare l'entità dei fattori ambientali ed occupazionali di rischio fisici, chimici e biologici;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento di organi ed apparati dell'uomo;
- Conoscere i fondamenti della fisiopatologia umana al fine di una corretta valutazione sanitaria degli ambienti di vita e di lavoro della collettività;
- Apprendere le conoscenze necessarie per la individuazione e valutazione delle caratteristiche di interesse sanitario dei diversi comparti ambientali (aria, acque, suolo, alimenti, ambienti confinati, ambienti di lavoro, età).
- Analizzare i problemi ambientali che possono influire sulla salute di una comunità nonché le risorse e risposte dei servizi sanitari rivolte alla prevenzione degli effetti sulla salute della popolazione;
- Analizzare i problemi degli ambienti di lavoro associati alla salute dei lavoratori nonché le risorse e risposte dei servizi sanitari per la prevenzione delle malattie e degli infortuni professionali;
- Acquisire il concetto fondamentale dello stato di salute di una popolazione, al fine di prevenire disagi e/o effetti nocivi causati dall'ambiente di vita e di lavoro, con particolare riguardo ai gruppi considerati "più sensibili";
- Apprendere i principi culturali e professionali di base che orientano la prevenzione nei confronti della persona e della collettività, al fine di applicare questi principi in esperienze presso le strutture pubbliche e private per la prevenzione.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:	Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale e nella dimostrazione di abilità pratiche nel gestire una situazione inerente lo specifico professionale.
AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:	I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono

	<p>responsabili di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. I laureati, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Nell'ambito dell'esercizio della professione, essi istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano e controllano la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutano la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; vigilano e controllano l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle loro competenze, e valutano la necessità di procedere a successive indagini; vigilano e controllano i prodotti cosmetici; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti; vigilano e controllano quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle loro competenze; svolgono con autonomia tecnico professionale le loro attività e collaborano con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale; partecipano ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio</p>
--	--

	sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.
--	---

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea ha durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	37
Caratterizzanti	56
Affini o integrative	18
Di sede	1
Altre attività formative	48
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	3
Prova finale	8
TOTALE CFU	180

23.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Fisica e Statistica (C.I.)	29008			7		62,0
Matematiche complementari		di base	Scienze propedeutiche	1	MAT/04	
Fisica applicata		di base	Scienze propedeutiche	2,5	FIS/07	
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01	
Statistica medica		di base	Scienze propedeutiche	2	MED/01	
Anatomia e Istologia (C.I.)	29013			5		
Anatomia umana		di base	Scienze biomediche	3,5	BIO/16	
Istologia		di base	Scienze biomediche	1,5	BIO/17	
Chimica (C.I.)	36620			8		
Chimica generale ed inorganica		di base	Scienze propedeutiche	3,5	CHIM/03	
Chimica organica		di base	Scienze propedeutiche	3,5	CHIM/06	
Laboratorio di chimica		di base	Scienze propedeutiche	1	CHIM/03-CHIM/06	
Biologia, Genetica e Microbiologia (C.I.)	29084			4		
Biologia applicata		di base	Scienze biomediche	2	BIO/13	
Microbiologia (con elementi di micr. ambientale, parassitologia)		di base	Scienze biomediche	2	MED/07	

II SEMESTRE						
Biochimica, Fisiologia e Patologia generale (C.I.)	36624			9		
Biochimica		di base	Scienze biomediche	3	BIO/10	
Fisiologia umana		di base	Scienze biomediche	3	BIO/09	
Patologia generale		di base	Scienze biomediche	3	MED/04	
Igiene e medicina del lavoro (C.I.)	29097			9		
Metodologia Epidemiologica e Igiene		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/42	
Igiene generale 1: Epidemiologia e Prevenzione Malattie Infettive		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2,5	MED/42	
Medicina del lavoro 1 (patologie da lavoro)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/44	
Storia della medicina e della sanità pubblica		affini o integrative	Scienze Umane e Psicopedagogiche	1	MED/02	
Fisica strumentale		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Principi di tossicologia		caratterizzanti	Scienze medico-chirurgiche	1	BIO/14	
TIROCINIO	30719	altre attività formative		13		
Inglese Scientifico		conoscenza della lingua straniera		3	L-LIN/12	
		altre attività formative		2	L-LIN/12	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		2		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU

I SEMESTRE					
Scienze ambientali (C.I.)	29103			8	
Botanica ambientale ed applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	BIO/03
Ecologia		di base	Scienze propedeutiche	2	BIO/07
Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	CHIM/12
Elementi di zoologia		Ambiti di sede		0,5	BIO/05
Elementi di Mineralogia e di Petrologia		Ambiti di sede		0,5	GEO/06, GEO/07, GEO/08
Scienze giuridiche (C.I.)	29110			4	
Diritto del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/07
Istituzioni di diritto pubblico (con elementi di diritto comunitario)		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1	IUS/09
Diritto penale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	IUS/17
Diritto processuale penale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	IUS/16
Medicina del lavoro (Igiene industriale) (C.I.)	36878			5	
					59,0

Tossicologia industriale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/44
Ergonomia e misure preventive		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	2	MED/44
Medicina legale (adempimenti e problemi dei danni da ambiente di lavoro)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43
II SEMESTRE					
Psicologia del lavoro, economia ed organizzazione aziendale (C.I.)	29119			4	
Psicologia del lavoro		affini o integrative	Scienze del management sanitario	1,5	M-PSI/06
Organizzazione aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	2	SECS-P/10
Economia aziendale		affini o integrative	Scienze del management sanitario	0,5	SECS-P/07
Scienze industriali (C.I.)	29122			4	
Controllo e manipolazione di prodotti chimici		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	CHIM/07
Produzione e controllo di prodotti cosmetici		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	CHIM/09
Igiene e fisica ambientale (C.I.)	29139			4	
Igiene ambientale 1 (acque e rifiuti liquidi)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	3	MED/42

Radioprotezione		di base	Scienze propedeutiche	1	FIS/07	
Igiene e chimica degli alimenti (C.I.)	29142			6		
Chimica degli alimenti		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	CHIM/10	
Igiene degli alimenti 1 (aspetti microbiologici)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42	
Ispezione degli alimenti di origine animale 1		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	VET/04	
TIROCINIO	30722	altre attività formative		19		
A scelta dello studente		a scelta dello studente		5		
TERZO ANNO						
Attività formativa	CODICE	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Impianti chimici ed Ingegneria Sanitaria (C.I.)	29146			5		59,0
Processi di depurazione ed impianti chimici		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	ING-IND/25	
Ingegneria sanitaria ambientale		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	1	ICAR/03	
Scienze dell'alimentazione (C.I.)	29149			6		

Scienze e tecnologie alimentari		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	AGR/15
Igiene degli alimenti 2 (aspetti tossicologici e chimici)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42
Ispezione degli alimenti di origine animale II		affini o integrative	Scienze interdisciplinari	2	VET/04
Igiene ambientale e sicurezza sul lavoro (C.I.)				13	
Igiene ambientale 2 (inquinamento atmosferico ed acustico; rifiuti solidi)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	3	MED/42
Igiene ambientale 3 (ambienti confinati abitativi e lavorativi)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2,5	MED/42
Igiene degli alimenti 3 (HCCP - teoria e pratica)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42
Igiene generale 2 (Epidemiologia e Prevenzione delle Malattie Cronico-degenerative)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1,5	MED/42
Igiene industriale 1 (tecniche di monitoraggio in ambiente di lavoro))		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	MED/44

Principi di fisica tecnica ambientale		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	ING-IND/11
II SEMESTRE					
Elementi di scienze cliniche e di primo soccorso (C.I.)	29159			4	
Malattie apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/10
Malattie apparato cardiovascolare (con elementi di pronto soccorso)		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/11
Chirurgia generale (con elementi di pronto soccorso)		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/18
Malattie apparato visivo		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/30
Audiologia		affini o integrative	Scienze interdisciplinari cliniche	0,5	MED/32
Anestesiologia		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/41
Scienze inf. che gen. e cliniche		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45
Prevenzione ed educazione sanitaria (C.I.)	29167			7	
Igiene ed Educazione sanitaria		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1	MED/42
Igiene generale 3 (Programmazione ed organizzazione dei servizi di prevenzione)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2	MED/42

Igiene industriale 2 (valutazione e prevenzione del rischio)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/44	
Igiene industriale 3 (attività ispettive e certificative)		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/44	
TIROCINIO	30723	altre attività formative		14		
A scelta dello studente		a scelta dello studente		2		
Prova finale		prova finale		8		

23.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione ad anni di corso successivi al primo

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami di anni successivi al primo è necessario aver superato gli esami previsti nel/nei precedenti anni di corso.

Propedeuticità

- L'Ins.Int. di "Anatomia e Istologia" ed l'Ins.Int. di "Chimica" sono entrambi propedeutici all' Ins.Int. di "Biochimica, Fisiologia e Patologia generale"
- L'Ins.Int. di "Biologia, Genetica e Microbiologia" è propedeutico all'Ins.Int. di "Igiene e Medicina del Lavoro".

CAPITOLO 24: Corso di laurea specialistica in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (classe SNT_SPEC/1)

24.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN:	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Docente di riferimento:	Prof. Giancarlo Icardi
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	45 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico).</p> <p>I laureati specialisti alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi, nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche</p>	

acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare, pertinente alla specifica figura professionale, nella formazione di base, complementare e permanente;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla propria figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.

I laureati specialisti nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, così come definito dai vigenti decreti del Ministero della Sanità, acquisendo le capacità previste dalla vigente normativa, relativa a quanto sopra riportato.

<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella discussione di una tesi, come disciplinato dal Regolamento didattico del Corso.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati specialisti possono svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale. In particolare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture e Servizi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università, del Privato-convenzionato e del Privato: a livello ospedaliero, alternativo alla ospedalizzazione, distrettuale e di comunità; - Strutture e Servizi sociali, socio-educativi, di promozione e tutela della salute: pubblici, privati-convenzionati, privati, nei diversi ambienti di vita, studio e lavoro dei singoli e della comunità; - Strutture Formative e di Ricerca dell'Università;

	- Centri di Formazione del Servizio Sanitario Nazionale e privati.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea specialistica ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	7,6
Caratterizzanti	67,6
Affini o integrative	16,8
Di sede	1
Altre attività formative	9
A scelta dello studente	6
Prova finale	12
TOTALE CFU	120

24.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Scienze infermieristiche ed ostetriche generali e cliniche (modulo introduttivo) (C.I.)				2		55,3
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche I		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45	
Innovazioni biomediche e ricerca infermieristica ed ostetrica I (C.I.)				6		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche I		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	1,5	MED/45	
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche II		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47	
Statistica medica I		di base	Statistica ed epidemiologia	0,5	MED/01	
Farmacologia I		di base	Scienze biomediche	0,5	BIO/14	
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Patologia Generale		di base	Scienze biomediche	0,5	MED/04	
Genetica medica		di base	Scienze biomediche	0,5	MED/03	
Igiene generale e applicata I		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	MED/42	
Scienze infermieristiche e ostetriche I (C.I.)				6		
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche III		caratterizzanti	Scienze ostetriche	1	MED/47	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche II		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	5	MED/45	
Scienze della salute e dei servizi sanitari I (C.I.)				6		
Chirurgia generale		caratterizzanti	Primo soccorso	0,5	MED/18	

Pediatria generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	0,5	MED/38	
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche IV		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche III		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/45	
Psichiatria I		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/25	
Igiene generale e applicata II		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42	
Medicina interna		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	0,5	MED/09	
Malattie dell'apparato respiratorio I		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/10	
Malattie dell'apparato cardiovascolare I		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/11	
Oncologia Medica I		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/06	
Neurologia I		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/26	
Ginecologia e ostetricia		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/40	
II SEMESTRE						
Scienze umane e dimensioni antropologiche I (C.I.)				8,5		
Storia della medicina: evoluzione del prendersi cura		caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	MED/02	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche IV		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45	
Sociologia generale		caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	SPS/07	
Logica e filosofia della scienza		caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	0,5	M-FIL/02	

Pedagogia generale e sociale		caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PED/01	
Psicologia generale		caratterizzanti	Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01	
Psicologia clinica		ambito di sede		1	M-PSI/08	
Pedagogia sperimentale		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	2	M-PED/04	
Scienze giuridiche e del management sanitario I (C.I.)				5		
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche V		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2	MED/45	
Istituzioni di Diritto pubblico		di base	Scienze giuridiche ed economiche	0,3	IUS/09	
Diritto privato		di base	Scienze giuridiche ed economiche	0,3	IUS/01	
Economia aziendale		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/07	
Politica economica		di base	Scienze giuridiche ed economiche	0,4	SECS-P/02	
Medicina Legale: implicazioni in ricerca e sperimentazione		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/43	
Medicina del Lavoro		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/44	
Tirocinio		altre attività formative		3		
Laboratori professionali		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3,5	MED/45	
		caratterizzanti	Scienze ostetriche	6	MED/45	
		caratterizzanti	Scienze ostetriche	1,5	MED/47	
		caratterizzanti	Scienze infermieristiche pediatriche	1,8	MED/45	
Lingua inglese		altre attività formative		3	L-LIN/12	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						64,7

Scienze giuridiche e del management sanitario II (C.I.)				5,5	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche VI		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2,5	MED/45
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche V		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Igiene generale e applicata III		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/42
Sociologia dei processi economici e del lavoro		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	0,5	SPS/09
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	0,5	M-PSI/06
Scienze infermieristiche e ostetriche II (C.I.)				6	
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche VII		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	5,5	MED/45
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche VI		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Scienze della salute e dei servizi sanitari II (C.I.)				7,4	
Igiene generale e applicata IV		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/42
Oncologia Medica II		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1,4	MED/06
Malattie dell'apparato cardiovascolare II		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/11
Malattie dell'apparato respiratorio II		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/10
Neurologia II		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1,5	MED/26

Psichiatria II		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/25
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche VIII		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	0,5	MED/45
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche VII		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
II SEMESTRE					
Scienze umane e dimensioni antropologiche II (C.I.)				9,4	
Discipline demoetnoantropologiche		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3,4	M-DEA/01
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche IX		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	3	MED/45
Sociologia dei processi culturali e comunicativi		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	SPS/08
Innovazioni biomediche e ricerca infermieristica ed ostetrica II (C.I.)				8,6	
Farmacologia II		di base	Scienze biomediche	1	BIO/14
Igiene generale e applicata V		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	MED/42
Statistica Medica II		di base	Statistica ed epidemiologia	1	MED/01
Informatica		di base	Scienze propedeutiche	1,6	INF/01
Sistemi di elaborazione delle informazioni		caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	ING-INF/05
Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche X		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2,5	MED/45
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche VIII		caratterizzanti	Scienze ostetriche	0,5	MED/47
Tirocinio		altre attività formative		3	

Laboratori professionali		caratterizzanti	Scienze infermieristiche	2,6	MED/45	
		caratterizzanti	Scienze ostetriche	5,2	MED/45	
		caratterizzanti	Primo soccorso	2	MED/45	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		3		
Prova finale		prova finale		12		

24.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario rispettare la propedeuticità

Propedeuticità

La verifica dei corsi integrati (C.I.) del secondo anno potrà essere sostenuta se la valutazione dello stesso corso integrato del primo anno è stata positiva.

CAPITOLO 25: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (classe SNT_SPEC/2)

25.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN:	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Michele Abbruzzese
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	20 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in ambito riabilitativo, nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, educatore professionale). I laureati specialisti che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati specialisti sviluppano, anche a</p>	

seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la riabilitazione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

I laureati specialisti nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, così come definito dai decreti del Ministero della Sanità, con particolare riferimento alle esperienze formative relative al management della classe e del complesso delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti gli atti professionali propri e della équipe professionale, alle tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe.

I laureati specialisti nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di

ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
- svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

In particolare, i laureati specialisti nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, devono raggiungere le seguenti competenze:

- capacità di collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- capacità di progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento

<p>di un elevato livello di motivazione personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> · capacità di partecipare al controllo della sindrome del burnt-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa; · capacità di pianificare ed organizzare, garantendone, altresì, la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale; · capacità di cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate; · capacità di organizzare il lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale; · capacità di attuare il coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria; · capacità di mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella discussione di una tesi, come disciplinato dal Regolamento didattico del Corso.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. I laureati specialisti possono svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, servizi territoriali, in regime di dipendenza o libero professionale.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea specialistica ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU

misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa. In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	17,5
Caratterizzanti	33,5
Affini o integrative	11
Di sede	1
Altre attività formative	33
A scelta dello studente	12
Prova finale	12
TOTALE CFU	120

25.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Statistica demografica e sanitaria e di Epidemiologia (C.I.)				5,5		54,5
Informatica generale e applicata		di base	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Laboratorio di informatica		di base	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01	
Statistica medica		di base	Scienze statistiche e demografiche	1	MED/01	
Metodologia statistica avanzata in ambito demografico e epidemiologico		caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02	
Epidemiologia		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Scienze umane e Psicopedagogiche applicate alle dinamiche di gruppo e sociali (C.I.)				11		
Analisi demologica dei comportamenti nelle società mono e pluriethnica		affini	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-DEA/01	
Psicologia generale		di base	Scienze biomediche e psicologiche	2	M-PSI/01	
Psicologia e problematiche riabilitative		di base	Scienze biomediche e psicologiche	2	M-PSI/08	
Principi di pedagogia generale		di base	Scienze propedeutiche	2	M-PED/01	
Metodologia delle ricerca sociale		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	SPS/07	
II SEMESTRE						

Management Professionale (C.I.)				5	
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	2	M-PSI/06
Prevenzione, tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro.		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
Modelli di funzionamento del sistema sanitario		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
Organizzazione e gestione di un servizio di riabilitazione		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/48
		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/50
Principi e strumenti di economia aziendale applicati al settore sanitario (C.I.)				5	
Analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali in sanità		di base	Scienze giuridiche e economiche	2	SECS-P/07
Studio della struttura economica e economia dell'innovazione in sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Farmacoeconomia		ambito di sede		1	BIO/14
Diritto amministrativo e sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	IUS/10
Scienze giuridiche e responsabilità etico-professionali (C.I.)				5	
Diritto pubblico e sanità		di base	Scienze giuridiche e economiche	2	IUS/09
Diritto del lavoro e sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	IUS/07

Medicina legale e bioetica		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	
Profili professionali e responsabilità		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/48	
Profili professionali e responsabilità		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	0,5	MED/50	
A scelta dello studente		a scelta dello studente		6		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	17		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Progettazione e gestione di processi formativi (C.I.)				9		65,5
Formazione professionale in sanità		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	3	M-PED/03	
Metodologia del tutoring		affini	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-PED/04	
Teorie della comunicazione		di base	Scienze propedeutiche	2	SPS/08	
Psicologia dell'educazione		affini	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-PSI/04	
Metodologie di ricerca applicata e valutazione della qualità (C.I.)				8,5		
Metodologia generale e applicata della ricerca		di base	Scienze statistiche e demografiche	2	MED/01	
		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	1,5	MED/01	
Metodologia della valutazione qualitativa applicata		caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02	

Filosofia e logica della scienza		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	3	M-FIL/02
Storia della medicina: ricerca e riabilitazione		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	1	MED/02
II SEMESTRE					
Scienze della Gestione sanitaria (C.I.)				3,5	
Informatica applicata alla gestione sanitaria		caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	ING-INF/05
Modelli organizzativi e gestionali delle strutture sanitarie complesse		caratterizzanti	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02
Metodologia della programmazione in riabilitazione		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	1	MED/48
		caratterizzanti	Scienze della logopedia	0,5	MED/50
Prevenzione, assistenza e innovazione in riabilitazione (C.I.)				10,5	
Principi di microbiologia clinica applicata		affini	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	MED/07
Riabilitazione geriatrica		caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/09
Principi di malattie infettive in riabilitazione		affini	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	MED/17
Riabilitazione in Chirurgia		affini	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	MED/18
Riabilitazione psichiatrica		caratterizzanti	Scienze della riabilitazione psichiatrica	0,5	MED/25
Riabilitazione neurologica		caratterizzanti	Scienze fisioterapiche	1	MED/26
Riabilitazione in oftalmologia		caratterizzanti	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica	0,5	MED/30
Riabilitazione in ortopedia		caratterizzanti	Scienze della podologia	1	MED/33

Riabilitazione in neurologia infantile		caratterizzanti	Scienze della logopedia	0,5	MED/39
Riabilitazione in ambiente critico		affini	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	MED/41
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Assistenza integrata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45
A scelta dello studente		a scelta dello studente		6	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	16	
Per la prova finale		prova finale		12	

25.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

CAPITOLO 26: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI (classe SNT_SPEC/3)

26.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN:	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	7 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 4 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (tecnico ortopedico, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, igienista dentale, dietista). I laureati specialisti che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito tecnico-sanitario e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi, nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati specialisti sviluppano, anche a</p>	

seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

I laureati specialisti nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative al management della classe e del complesso delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti gli atti professionali propri e della equipe professionale, alle tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe. I laureati specialisti nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
 - verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
 - effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
 - applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
 - conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
 - rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
 - utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
 - individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico sanitario in strutture di media o alta complessità;
 - conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
 - operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
 - conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
 - individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
 - approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
 - gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
 - acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
 - effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
 - effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
 - sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
 - raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
 - acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
 - svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
- In particolare, i laureati specialisti nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, al termine dell'intero corso di studi, devono raggiungere le seguenti competenze:
- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di loro competenza, relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di organizzazione dell'assistenza sanitaria diretta;
 - contribuiscono a progettare, sperimentano e sviluppano procedure per

<p>l'integrazione tra l'assistenza ospedaliera, l'assistenza residenziale, quella domiciliare e quella ambulatoriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> · contribuiscono a progettare, sperimentano e sviluppano modalità di assistenza integrata e utilizzano procedure informatiche o di telecontrollo, per l'assistenza post-ospedaliera al paziente chirurgico, al paziente nefropatico, alla puerpera, al paziente geriatrico, etc, allo scopo di ridurre il disagio per il paziente ed i suoi familiari, mantenendo peraltro elevati standard assistenziali, oltre che per ridurre i costi della degenza ospedaliera; · progettano e dirigono iniziative nel campo dell'organizzazione e gestione delle residenze sanitarie assistite, raccordandosi con le altre figure professionali; · sviluppano modalità di organizzazione dell'assistenza al malato terminale ispirate a criteri di umanizzazione e razionalizzazione degli interventi; · curano l'organizzazione dei servizi di intervento immediato, anche mediante ambulanza; · pianificano le attività di assistenza diretta in caso di calamità naturali, curando altresì la formazione dei cittadini ai comportamenti da tenersi in queste circostanze; · curano le relazioni nell'ambiente di lavoro, riducendo e prevenendo il burn-out o la perdita di motivazione professionale; · curano le relazioni tra le diverse figure professionali sanitarie, e tra queste e le amministrazioni; · curano e seguono la definizione e l'applicazione del manuale di procedura per il controllo di qualità; · promuovono interventi di educazione sanitaria a livello scolastico e nei luoghi di lavoro; · mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella discussione di una tesi, come disciplinato dal Regolamento didattico del Corso.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche in seguito all'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche</p>

	acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea specialistica ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	11,5
Caratterizzanti	38,5
Affini o integrative	14
Di sede	0
Altre attività formative	32
A scelta dello studente	6
Prova finale	18
TOTALE CFU	120

26.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Statistica demografica e sanitaria e di Epidemiologia (C.I.)				5,5		54,5
Informatica generale e applicata		DI BASE	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Laboratorio di informatica		DI BASE	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01	
Statistica medica		DI BASE	Scienze statistiche e demografiche	1	MED/01	
Metodologia statistica avanzata in ambito demografico e epidemiologico		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02	
Epidemiologia		CARATTERIZZANTI	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/42	
Scienze umane e Psicopedagogiche applicate alle dinamiche di gruppo e sociali (C.I.)				6,0		
Psicologia generale		DI BASE	Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01	
Principi di pedagogia generale		CARATTERIZZANTI	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	M-PED/01	
Metodologia delle ricerca sociale		DI BASE	Scienze propedeutiche	2	SPS/07	
II SEMESTRE						

Management Professionale (C.I.)				4,0	
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	2	M-PSI/06
Prevenzione, tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro.		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
Modelli di funzionamento del sistema sanitario (organizzazione aziendale)		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
Principi e strumenti di economia aziendale applicati al settore sanitario (C.I.)				5,0	
Analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali in sanità		DI BASE	Scienze giuridiche e economiche	2	SECS-P/07
Studio della struttura economica e economia dell'innovazione in sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Farmacoeconomia		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	BIO/14
Diritto amministrativo e sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	IUS/10
Scienze giuridiche e responsabilità etico-professionali (C.I.)				4,5	

Diritto pubblico e sanità		DI BASE	Scienze giuridiche e economiche	2	IUS/09	
Diritto del lavoro e sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	IUS/07	
Medicina legale e bioetica		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	
Profili professionali e responsabilità		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/50	
Scienze tecniche mediche applicate delle professioni tecnico assistenziali (C.I.)				4,5		
scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Scienze e tecniche ortopediche	0,5	MED/50	
scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2	MED/50	
scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	scienze dell'igiene dentale	2	MED/50	
Inglese		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	L/LIN 12	
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		3		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	18		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Progettazione e gestione di processi formativi (C.I.)				5,0		65,5

Formazione professionale in sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	M-PED/03
Metodologia del tutoring		AFFINI	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	2	M-PED/04
Psicologia dell'educazione		AFFINI	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-PSI/04
Medodologie di ricerca applicata e valutazione della qualità (C.I.)				1	
Metodologia della valutazione qualitativa applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02
Scienze della Gestione sanitaria (C.I.)				3,0	
Informatica applicata alla gestione sanitaria		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	ING-INF/05
Bioingegneria elettronica ed informatica		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	ING-INF/06
Modelli organizzativi e gestionali i delle strutture sanitarie complesse		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02
Scienze biologiche e mediche applicate alle professioni tecnico assistenziali (C.I.)				10,0	
Patologia generale		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	4	MED/04
Oncologia medica		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	3	MED/06

Anestesiologia		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	MED/41
Biologia Molecolare		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	BIO/11
Farmacologia		AFFINI	Scienze biologiche, medico e chirurgiche	1	BIO/14
II SEMESTRE					
Prevenzione, assistenza e innovazione nell'area delle scienze tecniche (C.I.)				6,0	
Principi di microbiologia clinica applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze dell'igiene dentale	2	MED/07
Malattie apparato locomotore		CARATTERIZZANTI	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/33
diagnostica per immagini e radioterapia		CARATTERIZZANTI	Scienze e tecniche ortopediche	1	MED/36
Igiene generale e applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze dell'igiene dentale	1	MED/42
Assistenza integrata		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45
Scienze tecniche mediche applicate delle professioni tecnico assistenziali (C.I.)				9,5	
scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Scienze e tecniche ortopediche	5	MED/50
scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4,5	MED/50
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		3	

Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	10	
Per la prova finale		PROVA FINALE		18	

26.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

CAPITOLO 27: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (classe SNT_SPEC/3)

27.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN:	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
Docente di riferimento:	Prof.ssa Maria Adelaide Pronzato
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	13 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) + 1 (studente straniero non comunitario cinese residente all'estero) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 8 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia biomedica, tecnico di neurofisiopatologia). I laureati specialisti che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito tecnico-sanitario e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi, nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati specialisti sviluppano, anche a</p>	

seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

I laureati specialisti nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative al management della classe e del complesso delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti gli atti professionali propri e della equipe professionale, alle tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe. I laureati specialisti nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;

- applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
 - verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
 - effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
 - applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
 - conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
 - rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
 - utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
 - individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico sanitario in strutture di media o alta complessità;
 - conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
 - operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
 - conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
 - individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
 - approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
 - gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
 - acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
 - effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
 - effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
 - sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
 - raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
 - acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
 - svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.
- In particolare, i laureati specialisti nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, al termine dell'intero corso di studi, devono raggiungere le seguenti competenze:
- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di loro competenza, relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di organizzazione dell'assistenza sanitaria diretta;
 - contribuiscono a progettare, sperimentano e sviluppano procedure per l'integrazione tra l'assistenza ospedaliera, l'assistenza residenziale, quella

<p>domiciliare e quella ambulatoriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> · contribuiscono a progettare, sperimentano e sviluppano modalità di assistenza integrata e utilizzano procedure informatiche o di telecontrollo, per l'assistenza post-ospedaliera al paziente chirurgico, al paziente nefropatico, alla puerpera, al paziente geriatrico, etc, allo scopo di ridurre il disagio per il paziente ed i suoi familiari, mantenendo peraltro elevati standard assistenziali, oltre che per ridurre i costi della degenza ospedaliera; · progettano e dirigono iniziative nel campo dell'organizzazione e gestione delle residenze sanitarie assistite, raccordandosi con le altre figure professionali; · sviluppano modalità di organizzazione dell'assistenza al malato terminale ispirate a criteri di umanizzazione e razionalizzazione degli interventi; · curano l'organizzazione dei servizi di intervento immediato, anche mediante ambulanza; · pianificano le attività di assistenza diretta in caso di calamità naturali, curando altresì la formazione dei cittadini ai comportamenti da tenersi in queste circostanze; · curano le relazioni nell'ambiente di lavoro, riducendo e prevenendo il burn-out o la perdita di motivazione professionale; · curano le relazioni tra le diverse figure professionali sanitarie, e tra queste e le amministrazioni; · curano e seguono la definizione e l'applicazione del manuale di procedura per il controllo di qualità; · promuovono interventi di educazione sanitaria a livello scolastico e nei luoghi di lavoro; · mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella discussione di una tesi, come disciplinato dal Regolamento didattico del Corso.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche in seguito all'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei</p>

	processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
--	--

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea specialistica ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa.

In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	14
Caratterizzanti	32
Affini o integrative	16
Di sede	0
Altre attività formative	34
A scelta dello studente	6
Prova finale	18
TOTALE CFU	120

27.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Statistica demografica e sanitaria e di Epidemiologia (C.I.)				5,5		54,5
Informatica generale e applicata		DI BASE	Scienze propedeutiche	1	INF/01	
Laboratorio di informatica		DI BASE	Scienze propedeutiche	1,5	INF/01	
Statistica medica		DI BASE	Scienze statistiche e demografiche	1	MED/01	
Metodologia statistica avanzata in ambito demografico e epidemiologico		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02	
Epidemiologia		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42	
Scienze umane e Psicopedagogiche applicate alle dinamiche di gruppo e sociali (C.I.)				6,0		
Psicologia generale		DI BASE	Scienze propedeutiche	2	M-PSI/01	
Principi di pedagogia generale		CARATTERIZZANTI	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	M-PED/01	
Metodologia delle ricerca sociale		DI BASE	Scienze propedeutiche	2	SPS/07	
II SEMESTRE						

Management Professionale (C.I.)				4,0	
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	2	M-PSI/06
Prevenzione, tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro.		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/44
Modelli di funzionamento del sistema sanitario (organizzazione aziendale)		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
Principi e strumenti di economia aziendale applicati al settore sanitario (C.I.)				5,0	
Analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali in sanità		DI BASE	Scienze giuridiche e economiche	2	SECS-P/07
Studio della struttura economica e economia dell'innovazione in sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Farmacologia		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	BIO/14
Diritto amministrativo e sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	IUS/10
Scienze giuridiche e responsabilità etico-professionali (C.I.)				4,5	
Diritto pubblico e sanità		DI BASE	Scienze giuridiche e economiche	2	IUS/09

Diritto del lavoro e sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze del management sanitario	1	IUS/07	
Medicina legale e bioetica		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	
Profili professionali e responsabilità		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/50	
Scienze mediche applicate alle professioni tecnico diagnostiche (C.I.)				4,5		
Scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Diagnostica per immagini e radioterapia	4,5	MED/50	
Inglese		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	L/LIN 12	
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		3		
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	18		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	S.S.D.	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Progettazione e gestione di processi formativi (C.I.)				6,0		65,5
Formazione professionale in sanità		CARATTERIZZANTI	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	M-PED/03	
Metodologia del tutoring		AFFINI	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-PED/04	
Psicologia dell'educazione		AFFINI	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-PSI/04	

Medodologie di ricerca applicata e valutazione della qualità (C.I.)				3,5	
Metodologia generale e applicata della ricerca		DI BASE	Scienze statistiche e demografiche	1	MED/01
		DI BASE	Scienze propedeutiche	1,5	MED/01
Metodologia della valutazione qualitativa applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02
Scienze della Gestione sanitaria (C.I.)				3,0	
Informatica applicata alla gestione sanitaria		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	ING-INF/05
Bioingegneria elettronica ed informatica		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	iNG-INF/06
Modelli organizzativi e gestionali i delle strutture sanitarie complesse		CARATTERIZZANTI	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02
Scienze biologiche mediche applicate alle professioni sanitarie (C.I.)				11	
Biologia Molecolare		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2	BIO/11
Farmacologia		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	BIO/14
Patologia Generale		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	4	MED/04
Oncologia Medica		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	3	MED/06
Anestesiologia		AFFINI	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/41

II SEMESTRE					
Prevenzione, assistenza e innovazione nell'area delle scienze tecniche (C.I.)				4,5	
Medicina Interna		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/09
Malattie apparato locomotore		CARATTERIZZANTI	Diagnostica neurofisiopatologica	1	MED/33
Diagnostica per immagini e radioterapia		CARATTERIZZANTI	Diagnostica per immagini e radioterapia	1	MED/36
Igiene generale e applicata		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/42
Assistenza integrata		CARATTERIZZANTI	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/45
Scienze tecniche mediche applicate alle professioni tecnico diagnostiche (C.I.)				4,5	
Scienze tecniche mediche applicate		CARATTERIZZANTI	Diagnostica neurofisiopatologica	4,5	MED/50
A scelta dello studente		A SCELTA DELLO STUDENTE		3	
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori professionali etc.	12	
Per la prova finale		PROVA FINALE		18	

27.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

CAPITOLO 28: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE (classe SNT_SPEC/4)

28.1 SCHEDA INFORMATIVA

Sede didattica:	Genova
CLASSE DELLE LAUREE SPECIALISTICHE IN:	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE
Docente di riferimento:	Prof. Giancarlo Icardi
Durata:	Biennale
Indirizzo web:	www.medicina.unige.it
ESAME PER L'ACCESSO:	SI (programmazione nazionale ai sensi dell'art.1 Legge 264/1999)
Se SI, n. posti:	10 (studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia) L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 6 iscritti.
VERIFICA DELLE CONOSCENZE:	SI
Se SI, quali:	Teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie trasversalmente ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse; logica e cultura generale; regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica di interesse e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica ed informatica; scienze umane e sociali
FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario). I laureati specialisti che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi, nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi</p>	

e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale. I laureati specialisti nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative al management della classe e del complesso delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti gli atti professionali propri e della equipe professionale, alle tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe. I laureati specialisti nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:
 - conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
 - conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
 - conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
 - conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
 - conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
 - applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
 - verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del

miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;

- effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
- conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
- acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione; svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale. In particolare, i laureati specialisti nella classe, in funzione dei diversi percorsi formativi e delle pregresse esperienze lavorative, al termine dell'intero corso di studi, devono raggiungere le seguenti competenze:
- collaborano con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- contribuiscono a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- partecipano al controllo della sindrome del burnt-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- pianificano ed organizzano, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;

<ul style="list-style-type: none"> · cooperano alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate; · curano l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale; · mettono in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria; · mantengono costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento. 	
<p>CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE:</p>	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.</p> <p>La prova finale, sostenuta di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, consiste nella discussione di una tesi, come disciplinato dal Regolamento didattico del Corso.</p>
<p>AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI:</p>	<p>I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea specialistica ha durata di due anni durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dall'ordinamento didattico e corrisponde a 25 ore di attività formativa. In considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	6
Caratterizzanti	31
Affini o integrative	18
Di sede	4
Altre attività formative	25
A scelta dello studente	15
Prova finale	21
TOTALE CFU	120

28.2 PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Metodologia della ricerca nell'area della prevenzione 1				5,5		51,5
Informatica generale ed applicata		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc	1	INF/01	
Laboratorio di Informatica		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc	1,5	INF/01	
Statistica medica		di base	Scienze statistiche e demografiche	0,5	MED/01	
Metodologia avanzata in ambito demografico ed epidemiologico		caratterizzanti	Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	1	SECS-S/02	
Epidemiologia		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	0,5	MED/42	
Scienze della prevenzione applicate alla ricerca		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50	
Scienze umane e psicopedagogiche				5,5		
Psicologia generale		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	2	M-PSI/01	
Pedagogia generale e sociale		di base	Scienze propedeutiche	1,5	M-PED/01	
Metodologia delle ricerche sociali		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	1	SPS/07	
Discipline demotnoantropologiche		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-DEA/01	

Inglese		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc	4	L-LIN/12
II SEMESTRE					
Management professionale				3,5	
Psicologia delle relazioni interpersonali nell'ambito lavorativo e nel contesto professionale		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	M-PSI/06
Prevenzione e tutela della salute e sicurezza professionale nei luoghi di lavoro		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	0,5	MED/44
Modelli di funzionamento del sistema sanitario		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/10
Scienze della prevenzione nel management sanitario		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/50
Principi e strumenti di economia aziendale applicati al settore sanitario				6,5	
Analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali in sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1,5	SECS-P/07
Studio delle struttura economica e economia dell'innovazione in sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	SECS-P/06
Farmacoeconomia		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	BIO/14
Diritto amministrativo in sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	IUS/10
Matematiche complementari		ambito di sede	Ambito di sede	2	MAT/04
Scienze giuridiche e responsabilità etico professionali				6	

Diritto pubblico e sanità		di base	Scienze giuridiche ed economiche	1,5	IUS/09	
Diritto del lavoro e sanità		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	1	IUS/07	
Medicina Legale: implicazioni in ricerca e sperimentazione		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1	MED/43	
Profili professionali e responsabilità		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	0,5	MED/50	
Principi di filosofia morale		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-FIL/03	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	SPS/08	
Scienze della prevenzione applicate ai processi organizzativi e percorsi in sanità pubblica				2,5		
Scienze della prevenzione applicate nella gestione e valutazione dei processi		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	MED/50	
Organizzazione aziende		caratterizzanti	Scienze del management sanitario	0,5	SECS-P/10	
A scelta dello studente		A scelta dello studente		8		
Tirocinio		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc	10		
SECONDO ANNO						
Attività formativa	Codice	Tipologia	Ambito	CFU	SSD	Tot. CFU
I SEMESTRE						
Progettazione e gestione dei processi formativi				5		68,5
Formazione professionale in sanità		caratterizzanti	Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	1	M-PED/03	

Metodologia del tutoring		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	M-PED/04
Psicologia dell'educazione		affini o integrative	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	1	M-PSI/04
Metodologia della ricerca nell'area della prevenzione 2				2,5	
Metodologia generale ed applicata della ricerca		di base	Scienze statistiche e demografiche	1	MED/01
Metodologia della valutazione qualitativa applicata		caratterizzanti	Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	0,5	SECS-S/02
Metodologia epidemiologica avanzata in sanità pubblica		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/42
Scienze biologiche e mediche applicate alle professioni sanitarie della prevenzione				13	
Farmacologia		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	BIO/14
Biologia molecolare		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	BIO/11
Anestesiologia		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/41
Medicina del Lavoro		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/44
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	2	MED/42
Genetica medica		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/03
Oncologia medica		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/06
Malattie dell'apparato respiratorio		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/10
Malattie dell'apparato cardiovascolare		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	0,5	MED/11
Malattie infettive		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/17
Psichiatria		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/25

Malattie cutanee e veneree		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/35
Ginecologia ed ostetricia		affini o integrative	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	MED/40
Scienze della gestione sanitaria				2	
Informatica applicata alla gestione sanitaria		caratterizzanti	Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	0,5	ING-INF/05
Modelli organizzativi e gestionali delle strutture sanitarie complesse		caratterizzanti	Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	0,5	SECS-S/02
Economia aziendale		di base	Scienze giuridiche ed economiche	1	SECS-P/07
II SEMESTRE					
Scienze della salute e dei servizi sanitari				9,5	
Pediatria generale e specialistica		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	0,5	MED/38
Principi dietetici e salute		caratterizzanti	Scienze dell'assistenza sanitaria	1	MED/49
Ecologia		di base	Scienze propedeutiche	0,5	BIO/07
Igiene generale e applicata		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1,5	MED/42
Storia della medicina: evoluzione del prendersi cura		ambito di sede	Ambito di sede	2	MED/02
Scienze tecniche della prevenzione applicate		caratterizzanti	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	4	MED/50
A scelta dello studente		A scelta dello studente		7	
Tirocinio		altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc	8,5	
Prova finale		Prova finale		21	

28.3 NORME DIDATTICHE E PROPEDEUTICITA'

Frequenza

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere. Per essere ammesso all'Esame finale di Laurea lo studente deve avere regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati (C.I.) per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, aver superato tutti gli esami compresi piano di studio ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti. La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico.

Attività di tutorato

Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica. A ogni studente è assegnato un tutore che ne coordina la formazione tecnico-pratica. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate e contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

Iscrizione al secondo anno di corso

- Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente
- Per sostenere gli esami del secondo anno è necessario aver acquisito un numero di crediti pari ai 2/3 dei crediti relativi agli corsi integrati.

Appendice 1: Insegnamenti a scelta dello studente

A1.1 Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

1. Generalità

Le attività didattiche elettive (ADE), a scelta dello studente, rientrano nell'ambito delle attività formative previste obbligatoriamente dal nuovo ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (D.M. 28/11/2000). L'organizzazione delle ADE è demandata alla Commissione Tecnica di Programmazione Didattica Pedagogica.

I crediti formativi (CFU) disponibili per le ADE sono complessivamente 15 e sono distribuiti nei 6 anni di corso.

Il CCLS definisce, su proposta della Commissione, gli obiettivi che le singole attività didattiche a scelta si prefiggono di raggiungere.

La tipologia delle ADE comprende internati elettivi in laboratori di ricerca o in reparti clinici, incluse strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, corsi monografici, seminari interattivi, stage extrauniversitari, permanenza presso altre Università o ospedali stranieri, periodi presso strutture sanitarie territoriali (Residenze Sanitarie Assistenziali, Assistenza Domiciliare Integrata, A.S.P. Emanuele Brignole, Croce Rossa Italiana, Servizi pubblici per le tossicodipendenze, alcol dipendenza e HIV - AIDS, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, Ambulatori, Consultori, ecc.) o di pronto intervento o altro ancora.

Particolare attenzione viene posta alla preparazione in Medicina Generale: per questa attività è stata predisposta una convenzione con la Società Italiana Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta che definisce i contenuti, le modalità di frequenza e individua i Medici di Medicina Generale tutori, che svolgono questa attività didattica.

Le strutture extrauniversitarie presso le quali possono svolgersi ADE dovranno essere preventivamente accreditate dal CCLS all'inizio di ogni anno accademico, previa proposta della Commissione.

Le ADE costituiscono attività ufficiale dei Docenti e, come tale, devono essere riportate nel registro delle attività didattiche.

2. Organizzazione

Lo studente effettua la propria scelta nell'ambito dell'offerta di ADE predisposta dal CCL, fino al conseguimento del numero complessivo di 15 CFU.

Lo studente è tenuto a frequentare le ADE per il numero di crediti previsti per i semestri dell'anno cui è iscritto.

L'attività didattica elettiva prevede una verifica finale del raggiungimento degli obiettivi previsti, peraltro senza attribuzione di una votazione. La certificazione dello svolgimento di ciascuna attività elettiva avviene mediante registrazione on line da parte del Docente che ha svolto le ADE.

L'elenco aggiornato delle ADE predisposto dal CCLS è consultabile dallo studente sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Una copia cartacea è comunque a disposizione presso lo sportello dello studente della Presidenza di Facoltà.

L'iscrizione da parte degli Studenti avviene accedendo, previa autenticazione con nome utente e password, al programma informatico della

gestione ADE disponibile sul sito web della Facoltà (secondo le modalità di utilizzo previste dal relativo Manuale a disposizione presso lo Sportello dello Studente).

I possibili indirizzi per le attività elettive individuati dal CCLS sono i seguenti:

1. lo studente sceglie liberamente le ADE che più corrispondono ai suoi interessi culturali e di orientamento professionale. I crediti così acquisiti dovrebbero aiutarlo ad effettuare la scelta della branca medica a cui dedicarsi nella futura professione. Le scelte dello studente non comprese tra le proposte del CCLS devono essere approvate dalla Commissione per le ADE.
2. lo studente sceglie approfondimenti di argomenti attinenti alle discipline curriculari, ma non compresi nei programmi didattici del core curriculum. La scelta è guidata da tutori, effettuando una selezione delle proposte provenienti dai vari settori scientifico disciplinari. E' possibile prendere in considerazione anche attività formative organizzate da altri Corsi di Studio dell'Ateneo genovese, purchè la Commissione per le ADE giudichi tale scelta coerente con gli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

L'attivazione di nuove ADE avviene, previa proposta on line da parte dei Docenti e accettazione e attribuzione del numero di CFU da parte della Commissione incaricata. Le nuove ADE dovranno essere proposte nei mesi di settembre e febbraio di ogni anno, che precedono l'inizio delle attività didattiche.

Durante l'anno accademico sarà comunque possibile proporre nuove ADE non oltre i 60 giorni precedenti l'inizio dell'attività.

Lo studente, per ogni semestre, può iscriversi ad ADE solo per un numero di crediti superiore del 50% di quelli previsti per semestre.

L'eventuale rinuncia, da parte dello studente, potrà avvenire non oltre i dieci giorni prima della scadenza del termine per le iscrizioni.

Scaduto tale termine lo studente iscritto a un'ADE avrà l'obbligo di frequentarla senza possibilità di accedere ad altra ADE, fatta salva la documentata esistenza di gravi motivi che verranno di volta in volta esaminati della Commissione.

È facoltà dei Docenti proponenti l'ADE indicare l'anno o gli anni di corso a cui devono essere iscritti gli studenti per potervi partecipare.

Per ADE che prevedono un bagaglio di conoscenze precedentemente acquisito i Docenti dovranno indicare l'anno di iscrizione minimo per poter accedere all'ADE.

Le ADE possono essere proposte anche su iniziativa degli studenti e dovrà essere indicato il nome del Docente Tutor che sarà di riferimento per lo svolgimento di tale ADE che provvederà a proporla on line. Il Docente nel presentare la proposta dovrà indicare i nominativi degli studenti proponenti che risulteranno iscritti automaticamente. Tale tipo di ADE dovrà prevedere un numero di partecipanti almeno doppio di quello dei proponenti.

I Docenti proponenti un'ADE avranno facoltà, nel rispetto degli obiettivi formativi di questa e compatibilmente con gli assetti logistici e organizzativi previsti, di comunicare allo Sportello dello Studente i nomi di studenti da iscrivere in soprannumero. Non sarà possibile attribuire crediti formativi a studenti che non risultino comunque iscritti on line prima dell'inizio di svolgimento di un'ADE.

Le ADE non possono svolgersi negli orari destinati dal CCLS all'attività curricolare.

3. Crediti formativi

Il valore dei CFU per tutte le attività elettive proposte allo studente è determinato dal CCLS, su proposta della Commissione. Il valore dei CFU per le più comuni tipologie di ADE è il seguente:

- Internato da almeno quindici giorni a un mese in laboratori di ricerca o in reparti clinici universitari o non universitari convenzionati (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU;
- Corsi monografici, seminari, discussioni guidate su casi clinici: 0,5 CFU/8 ore;
- Frequenza in strutture di pronto soccorso o partecipazione ad attività di pronto intervento: 0,5 CFU/8 ore;
- Frequenza da almeno quindici giorni a un mese presso strutture sanitarie territoriali (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU;
- Stage da almeno quindici giorni a un mese presso:
 - Medici di Medicina Generale (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU
 - Università o Ospedale estero: 1 - 2 CFU

Altre attività saranno valutate dalla Commissione per le ADE e inserite nella Tabella messa a disposizione sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

4. ADE in strutture non universitarie convenzionate

Per ciascuna ADE svolta in strutture non universitarie convenzionate la Commissione provvede ad identificare uno o più tutori responsabili. I tutori dovranno possedere un curriculum didattico e scientifico adeguato all'obiettivo formativo previsto per la attività elettiva.

I criteri per accertare l'idoneità di strutture non universitarie convenzionate allo svolgimento di ADE sono i seguenti:

1. presenza di un tutore responsabile dello svolgimento dell'ADE;
2. presenza di spazi che permettano lo svolgimento di attività adeguate per qualità e quantità al raggiungimento dell'obiettivo didattico per il numero prestabilito di Studenti;
3. disponibilità di adeguati strumenti didattici.

A1.2 Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, oltre ad avere acquisito 270 CFU di attività formative e professionalizzanti, lo studente deve avere acquisito 15 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività elettive - ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente, su proposta della CTP (vedi Art. 7) e dei Docenti, dal Corso di Laurea Specialistica o sottoposte dallo studente stesso all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività elettive proposte dal Corso di Laurea specialistica possono corrispondere a tre tipologie diverse:

internati elettivi in reparti clinici, incluse strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo

corsi monografici

conferenze e congressi anche organizzati da Società scientifiche e da Associazioni di categoria a valenza nazionale

seminari interattivi

stage extrauniversitari
frequenza presso ambulatori o strutture ospedaliere
permanenza presso altre Università europee
partecipazione a progetti di ricerca
frequenza presso laboratori
periodi presso strutture sanitarie territoriali (Residenze Sanitarie Assistenziali, Assistenza Domiciliare Integrata, Alcool-dipendenza e HIV AIDS) o di pronto intervento o altro ancora.

Le proposte di attività elettive devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, del numero e delle date delle lezioni, delle modalità di svolgimento delle verifiche del profitto (verifica del raggiunto obiettivo didattico), sono avanzate da Docenti o gruppi di Docenti e, entro il 30 aprile di ogni anno, devono essere approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Le ADE devono svolgersi in orari appositi (deliberati dal Consiglio di Corso di Laurea) ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari.

La verifica del profitto (*verifica del raggiunto obiettivo didattico*) delle ADE dà luogo ad una valutazione di "approvato/non approvato" ed è effettuata da una Commissione costituita dal o dai Docenti proponenti l'attività stessa. Le modalità di tale verifica sono scelte dal Docente a seconda della tipologia dell'attività elettiva, e possono essere rappresentate da colloqui orali, relazioni scritte, questionari, prove pratiche o simili. Le date delle prove di verifica del profitto sono concordate con gli studenti e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni d'esame di cui al successivo art. 14. La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. La frazione di CFU propria dell'attività elettiva si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una attività elettiva, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il Docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, rinunciando così ad acquisire i relativi crediti. Le attività elettive, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

Gli studenti che intendano proporre al Consiglio di Corso di Laurea Specialistica attività elettive non rientranti nel ventaglio delle attività offerte del Corso di Laurea sono tenuti a farne richiesta entro il 15 ottobre di ogni anno (richiedendo l'apposito modulo di richiesta al Centro Servizi di Facoltà di Medicina e Chirurgia), indicando il tipo di attività, la sede, il periodo di svolgimento e la durata, gli obiettivi che si intendono raggiungere, le modalità con cui si propone di effettuare la verifica del profitto ed il numero di crediti di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto dei limiti indicati al comma 3 del presente articolo. Le proposte devono essere vagliate ed approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica.

L'attività didattica erogata dai Docenti in attività elettive è riconosciuta come attività didattica a tutti gli effetti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

L'elenco delle attività didattiche elettive, periodicamente aggiornato, viene pubblicato sul sito web di Facoltà ed è a disposizione degli studenti presso lo Sportello dello Studente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

A1.3 Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie

Il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta della CD, sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con internati elettivi che possono essere svolti presso laboratori di ricerca, in reparti clinici o strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, corsi monografici o seminari interattivi, stage extrauniversitari, periodi di studio presso altre Università, frequenza in strutture sanitarie territoriali. Lo studente esercita la propria opzione tra queste strutture fino al conseguimento di un numero complessivo di 9 CFU.

L'elenco delle attività didattiche elettive, periodicamente aggiornato, viene pubblicato sul sito web di Facoltà ed è a disposizione degli studenti presso lo Sportello dello Studente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

REGOLAMENTO

1. Generalità

Le attività didattiche elettive (ADE), a scelta dello studente, rientrano nell'ambito delle attività formative previste obbligatoriamente dal nuovo ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie. L'organizzazione delle ADE è coordinata dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Motorie.

La tipologia delle ADE comprende:

frequenza elettiva presso laboratori di ricerca, reparti clinici o strutture tecnico sportive convenzionate con l'Ateneo;

corsi monografici o seminari interattivi, stage extrauniversitari;

periodi di studio presso altre Università;

frequenza in strutture sanitarie territoriali.

Le strutture extrauniversitarie presso le quali possono svolgersi ADE dovranno essere preventivamente accreditate dal CCL all'inizio di ogni anno accademico, sentita la Commissione per il convenzionamento di strutture esterne.

Le ADE costituiscono attività ufficiale dei docenti e, come tale, devono essere riportate nel registro delle attività didattiche.

Nel corso di ADE proposte da Docenti del CL, quest'ultimo definisce gli obiettivi che le singole attività didattiche a scelta si prefiggono di raggiungere.

2. Organizzazione

Lo studente effettua la propria scelta nell'ambito delle tipologie di ADE predisposte di cui al punto 1, nonché all'interno dell'elenco di ADE specifiche formulate dal Corso di Laurea fino al conseguimento del numero complessivo di 9 CFU. Lo studente è tenuto a frequentare le ADE previste per l'anno cui è iscritto.

L'attività didattica elettiva prevede una verifica finale del raggiungimento degli obiettivi previsti, peraltro senza attribuzione di una votazione. La verifica è demandata al Docente Responsabile dell'ADE. La certificazione dello svolgimento di ciascuna attività elettiva avviene mediante trascrizione su apposito registro, a seguito della quale lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività svolta.

Oltre alla tipologia di ADE di cui al punto 1, un elenco di ADE specifiche proposte dal CCL è consultabile sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Una copia cartacea è comunque a disposizione presso lo sportello dello studente della Presidenza di Facoltà.

Le eventuali modificazioni o nuove proposte di ADE devono essere tempestivamente comunicate dai Docenti proponenti al CCL prima del loro inserimento nell'elenco di attività a scelta dello studente.

3. Crediti formativi

I crediti formativi (CFU) disponibili per le ADE sono complessivamente 9 e sono distribuiti nei 3 anni di corso.

Il valore dei CFU per tutte le attività elettive proposte allo studente è determinato dal CCL. Il valore dei CFU per le più comuni tipologie di ADE è il seguente:

periodi di 15 giorni per frequenza elettiva in laboratori di ricerca, reparti clinici universitari, strutture tecnico-sportive convenzionate o strutture sanitarie territoriali (almeno 6 ore alla settimana):1 CFU;

corsi monografici, seminari: 0,5 CFU/ 8 ore;

Altre attività saranno valutate dal CCL sulla base di proposte presentate dai Docenti del CL e inserite nella Tabella messa a disposizione sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Ad ogni studente verrà consegnato un libretto predisposto per la certificazione della presenza alle attività opzionali, attestata dal docente o dal tutore responsabile, che ne conserverà nota. Per la certificazione delle attività svolte, vedi al punto 2.

4. ADE in strutture non universitarie convenzionate

Per ciascuna ADE svolta in strutture non universitarie convenzionate il CCL provvede ad identificare il Docente Responsabile, in funzione della disciplina nell'ambito della quale può essere inquadrata l'ADE, nonché uno o più tutori responsabili. I tutori dovranno possedere un curriculum professionale adeguato all'obiettivo formativo previsto per l'attività elettiva.

I criteri per accertare l'idoneità di strutture non universitarie convenzionate allo svolgimento di ADE prevedono:

presenza di un tutore responsabile dello svolgimento dell'ADE;

presenza di spazi che permettano lo svolgimento di attività adeguate per qualità e quantità al raggiungimento dell'obiettivo didattico per il numero prestabilito di studenti;

disponibilità di adeguati strumenti didattici.

L'elenco delle attività didattiche elettive, periodicamente aggiornato, viene pubblicato sul sito web di Facoltà ed è a disposizione degli studenti presso lo Sportello dello Studente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

A1.4 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA

1. Introduzione

L'attività didattica elettiva (ADE) rientra nell'ambito delle attività formative obbligatorie previste dal nuovo ordinamento didattico dei Corsi di Laurea (G.U. n. 128 del 5 giugno 2001).

L'organizzazione dell'ADE è demandata alla apposita Commissione per le ADE, di cui faranno parte anche due rappresentanti degli studenti, nominata dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La tipologia dell'attività didattica elettiva (ADE) può essere molto varia e configurare corsi monografici, seminari interattivi, stage extrauniversitari, frequenza presso ambulatori o strutture ospedaliere, permanenza presso altre Università europee, partecipazione a progetti di ricerca, frequenza presso laboratori, periodi presso strutture sanitarie territoriali (Residenze Sanitarie Assistenziali, Assistenza Domiciliare Integrata, Servizi pubblici per le tossicodipendenze, Alcooldipendenza e HIV AIDS, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) o di pronto intervento o altro ancora.

Le strutture extrauniversitarie proposte per lo svolgimento di ADE dovranno rispettare i seguenti criteri:

- presenza di un tutore in possesso di curriculum didattico e scientifico adeguato all'obiettivo formativo, che sarà responsabile dello svolgimento dell'ADE,
 - presenza di spazi che consentano di effettuare attività qualitativamente e quantitativamente idonee al raggiungimento dell'obiettivo didattico in rapporto al numero prestabilito di studenti,
 - disponibilità di materiale didattico adeguato,
- e dovranno essere preventivamente accreditate dalla Commissione per le ADE all'inizio di ogni anno accademico.

2. Organizzazione

I possibili indirizzi di ADE individuati sono i seguenti:

- a) Lo studente sceglie liberamente le ADE che più corrispondono ai suoi interessi professionali e culturali, purché attinenti alle discipline curriculari.
Le scelte dello studente del CL devono essere approvate dall'apposita Commissione per l'ADE.
- b) Lo studente sceglie approfondimenti di argomenti attinenti alle discipline curriculari, ma non compresi nei programmi didattici del core curriculum.
La scelta è guidata da Docenti-Tutori, che effettueranno una selezione delle proposte provenienti dai vari settori scientifico-disciplinari.
Tali attività si prestano ad esprimere didattiche innovative quali l'apprendimento per problemi, la soluzione di problemi clinici mediante sistemi interattivi e formazione in comunità con altre figure professionali dell'ambito sanitario.
- c) Eventuali piani di ADE longitudinali da svilupparsi nel triennio potranno essere identificati ed approvati dalla Commissione sulla base di proposte formulate da Docenti.

Eventuali modificazioni o nuove proposte di ADE dovranno essere portate all'approvazione della Commissione per l'ADE entro il mese di marzo, per essere poi adottate nell'anno accademico successivo.

Di norma non si svolgeranno ADE nei periodi destinati agli esami.

L'attività didattica elettiva (ADE) può anche prevedere una verifica finale dell'attività svolta. La verifica si ritiene obbligatoria nel caso in cui lo studente intenda

frequentare presso altro Corso di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia o di altra Facoltà un insegnamento non attivato nel proprio Corso di Studio.

3. Crediti formativi

I crediti formativi (CFU) disponibili per l'ADE, obbligatoriamente attinenti alle discipline curriculari, sono complessivamente 9 e devono essere distribuiti nell'arco di 3 anni di corso.

Il valore dei crediti formativi è così determinato:

- Tirocinio suppletivo: 1 CFU/16 ore,
- Corsi monografici, seminari, conferenze, discussioni guidate su casi clinici: 1 CFU/8 ore,
- Stage presso Università o Ospedali esteri (almeno 4 ore alla settimana): 2 CFU/15 giorni

Altre attività saranno valutate dalla Commissione ed integrate nella Tabella, messa a disposizione sul sito internet della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (www.medicina.unige.it), alla voce "Didattica - Corsi di laurea delle professioni sanitarie".

Ad ogni studente verrà consegnato un libretto per la certificazione della presenza alle attività opzionali, attestata dal Docente o dal Tutore responsabile, che ne conserverà nota.

Al termine del triennio, completati i crediti previsti per le Attività Didattiche Elettive, lo studente dovrà presentare il libretto al Presidente del Corso di Studio e/o al Coordinatore del Tirocinio, che provvederanno a registrare l'attività svolta nell'apposito Verbale, indicando il numero totale dei crediti conseguiti (v. Manifesto degli Studi).

A1.5 Corsi di Laurea Specialistica delle Professioni Sanitarie

Il regolamento relativo alle attività didattiche elettive è disponibile sul sito internet della Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (www.medicina.unige.it), alla voce "Didattica - Corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie".

Appendice 2: Insegnamenti e relativi docenti: contenuti e obiettivi specifici

A2.1 Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

Si rimanda a quanto verrà pubblicato sulla Guida dello Studente.

A2.2 Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria

ATTIVITA' FORMATIVA	CONTENUTO/OBIETTIVI SPECIFICI
ANATOMIA PATOLOGICA	Formazione sistematica nel campo dell'anatomia patologica generale: meccanismi di danno e correlazioni strutturali. Formazione sistematica nel campo dell'anatomia patologica speciale della cavità orale; nozioni di anatomia patologica speciale relativa ad altri organi.
ANATOMIA UMANA	Conoscere l'organizzazione generale degli apparati del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico, dedicando particolare attenzione agli organi costituenti "l'apparato stomatognatico", con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, nella prospettiva della professione odontoiatrica.
ANESTESIOLOGIA	Conoscere i percorsi da seguire nel trattamento del paziente odontoiatrico, sotto il profilo clinico farmacologico; conoscere ed applicare le tecniche di anestesia loco-regionale ed i metodi di controllo dell'ansia. Riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza odontoiatriche.
BIOCHIMICA	Fornire le conoscenze sulle reazioni intracellulari e sui meccanismi che governano le attività cellulari e regolano le funzioni dell'organismo umano.
BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Comprensione dei principi di diagnostica in Biochimica clinica e conoscenza dei principali eventi patologici correlati alle malattie del cavo orale.
BIOLOGIA APPLICATA	Comprendere l'organizzazione biologica fondamentale ed i processi cellulari di base degli organismi viventi. Capire le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari, imparando a costruire alberi genealogici di famiglie umane.
BIOLOGIA MOLECOLARE	Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare.

CHIRURGIA GENERALE	Acquisire le nozioni basilari, iniziando dalla terminologia, delle patologie di più frequente trattamento chirurgico. Approfondire le possibili relazioni tra le suddette patologie e quelle dei denti e del cavo orale.
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	Conoscenza delle patologie di pertinenza maxillo-facciale e in termini sommari dell'adeguato trattamento chirurgico. Ciò consentirà al professionista di identificare le patologie e di avviarle allo specialista per una corretta soluzione.
CHIRURGIA ORALE	Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere problematiche di diagnosi e terapia farmacologia e chirurgica delle affezioni di interesse chirurgico del cavo orale quali le infezioni microbiologiche, gli eventi traumatici sulle strutture anatomiche del cavo orale, le lesioni precancerose e tumorali benigne e maligne, le ricostruzioni ossee preprotesi e perimplantari, nonché innesti di cute, mucosa e di materiali alloplastici.
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	Dotare il discente degli strumenti metodologici e propedeutici per gestire razionalmente ed in modo pedagogicamente utile il rapporto con il cliente, caratterizzato da un approccio olistico ai problemi della salute orale della persona sana o malata. Le competenze che lo studente dovrà acquisire sono: il rapporto odontoiatra-cliente, l'approccio clinico al cliente odontostomatologico, la semeiologia e l'esame clinico generale e speciale odontostomatologico, l'impostazione razionale dell'iter diagnostico e terapeutico, la formulazione di un corretto piano di trattamento multidisciplinare nel cliente portatore di patologie sistemiche e psichiche, la prevenzione in odontoiatria del singolo e di comunità, la gestione della pratica professionale odontoiatrica, la terapia odontostomatologica integrata e l'Evidence Based Dentistry.
CONSERVATIVA	Conoscere eziologia, patogenesi e diagnosi della lesione cariosa e delle altre cause di perdita di sostanza dentale. Fornire gli strumenti per un corretto esame clinico e strumentale della lesione e per l'impostazione e l'esecuzione delle terapie restaurative, compresa la prevenzione, dell'elemento dentario singolo.
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Definire le principali procedure diagnostiche utilizzate in campo odontoiatrico sottolineando nelle singole patologie il più appropriato iter diagnostico nonché l'impegno in termini di dose di radiazioni di estrema importanza nell'ottimizzazione del rapporto costo/beneficio.

ENDODONZIA	Conoscere la patologia pulpare e periradicolare, saper effettuare un esame clinico ed una diagnosi corretta delle condizioni di salute pulpare ed essere in grado di programmare un piano di trattamento ed eseguire una terapia endodontica.
FARMACOLOGIA	Conoscere i farmaci direttamente ed indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche.
FISICA APPLICATA (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Trasmettere il procedimento metodologico della fisica, quale base dell'apprendimento scientifico. Far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico. Insegnare a risolvere semplici problemi di fisica sugli argomenti più direttamente connessi al campo biomedico e saper dare valutazioni quantitative e stime dei fenomeni analizzati.
FISIOLOGIA	Far comprendere il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica negli apparati ed i meccanismi di controllo delle loro funzioni in condizioni normali.
IGIENE GENERALE ED APPLICATA	Conoscere ed applicare la metodologia epidemiologica al fine di analizzare, comprendere, valutare i problemi di salute ed assistenza di ordine generale e di specifico interesse odontoiatrico a livello sia del singolo che della comunità. Identificare ed analizzare i fattori che influenzano la salute. Conoscere ed applicare le normative per la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori in ambito odontoiatrico.
INFORMATICA	Far proprie alcune nozioni di base sul personal computer, sulla rete Internet e sugli strumenti informatici di uso più comune per l'automazione d'ufficio ed il supporto alla gestione di attività. Conoscere gli strumenti informatici utili per lo svolgimento della propria attività clinica.
ISTOLOGIA	Conoscere la struttura microscopica e submicroscopica di cellule e tessuti al fine di acquisire elementi sufficienti per comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano. Conoscere i meccanismi attraverso i quali si realizzano la maturazione degli elementi germinali, la fecondazione e lo sviluppo dell'embrione umano.
LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	Acquisire le abilità linguistiche necessarie per comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni.

MALATTIE CUTANEE E VENEREE	Riconoscere le lesioni elementari cutaneo mucose, punto di partenza per apprendere i quadri clinici più comuni. Verranno puntualizzate le tecniche diagnostiche utilizzate in campo dermatologico. Conoscere il percorso diagnostico di alcuni quadri clinici cutanei prevalenti nella popolazione, puntualizzando il coinvolgimento del distretto cutaneo cervico-facciale o della mucosa orale. Nozioni di terapia topica.
MATERIALI DENTALI	Far conoscere le proprietà fisiche, chimiche e biologiche dei singoli materiali, la loro composizione ed il loro utilizzo in ambito clinico, avvalendosi dello strumentario idoneo per garantire la realizzazione di una terapia odontoprotesica rispettosa degli standard richiesti dallo stato dell'arte attuale.
MEDICINA INTERNA	Conoscere la eziopatogenesi, la fisiopatologia e la clinica e gli elementi di diagnosi differenziale e terapia delle principali malattie internistiche ed oncologiche al fine di valutare lo stato di salute generale del paziente e le relazioni che intercorrono fra la patologia sistemica e quella del cavo orale.
MEDICINA LEGALE	Fornire una formazione medico-legale nell'ambito delle norme deontologiche e giuridiche che regolano un corretto esercizio dell'attività professionale. Acquisizione delle nozioni specialistiche medico-legali relativamente alle peculiari problematiche inerenti l'esercizio della professione odontoiatrica. Acquisizione delle nozioni specialistiche di carattere odontostomatologico, relative all'identificazione personale, di specifica applicazione medico-forense.
METODOLOGIA SCIENTIFICA	Fornire i principi fondamentali della probabilità, della statistica e dell'epidemiologia, conoscenze indispensabili per lo studio statistico dei sistemi biologici.
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	Conoscenza degli agenti microbici responsabili di infezioni e patologie di interesse sia generale che odontostomatologico.
MICROBIOLOGIA MEDICA	Comprensione dei principi di diagnostica microbiologica e conoscenza dei principali patogeni del cavo orale.
NEUROCHIRURGIA	Fornire un'adeguata conoscenza delle patologie indotte dalle manovre odontoiatriche con particolare riguardo alla diagnosi e terapia neurochirurgica delle lesioni dei rami dei nervi cranici di pertinenza odontostomatologica.

NEUROLOGIA	Formazione sistematica nel campo delle Neuroscienze di base e cliniche attinenti all'Odontoiatria, con specifico riferimento all'epidemiologia, fisiopatologia e clinica delle affezioni neurologiche di interesse odontoiatrico ed alle emergenze neurologiche, con nozioni di semeiotica strumentale e di terapia neurologica.
ONCOLOGIA MEDICA	Conoscere il processo di cancerogenesi e la storia naturale delle neoplasie più frequenti, in particolare per i tumori del distretto cervico cefalico. Riconoscimento delle lesioni preneoplastiche e tumorali maligne del cavo orale. Esecuzione di prelievi citologici dalla mucosa orale sana o patologica.
ORTOGNATODONZIA	Avere una articolata ed approfondita conoscenza degli argomenti del programma e dei materiali ortodontici. Saper effettuare una 1 ^a visita ortodontica clinica completa (anamnesi, cartella clinica, valutazione della situazione dentale sia generale che ortodontica). Essere in grado di richiedere con motivazioni appropriate esami diagnostici (radiografie, visite specialistiche di medici otorinolaringoiatri, oculisti, pediatri, ortopedici). Saper effettuare una 2 ^a visita ortodontica (esame dei modelli in gesso, valutazione degli spazi, tracciato cefalometrico) e di formulare una diagnosi. Saper valutare con tempestività l'urgenza di un trattamento ortodontico, con particolare attenzione verso il trattamento intercettivo. Acquisire una buona conoscenza delle apparecchiature ortodontiche mobili e fisse, in relazione alla tipologia di crescita e ad altri dati desunti dal tracciato cefalometrico e dalla visita clinica.
OTORINOLARINGOIATRIA	Diagnosi e classificazione clinico patologica delle principali malattie ORL e delle loro correlazioni con le patologie del cavo orale. Acquisizione delle procedure di base mediche e chirurgiche.
PARODONTOLOGIA	Dare un'adeguata conoscenza delle caratteristiche anatomiche dei relativi aspetti funzionali del parodonto. Far riconoscere allo Studente le diverse forme di malattia parodontale, dalla gengivite acuta e cronica alla parodontite giovanile e cronica dell'adulto. Familiarizzare con i principi generali delle diverse tecniche chirurgiche, finalizzati a risolvere le problematiche muco-gengivali, il trattamento dei difetti angolari e delle forcazioni radicolari. Far conoscere l'importanza della terapia di mantenimento e della rivalutazione dopo il trattamento parodontale.

PATOLOGIA CLINICA	La Patologia Clinica si occupa dello studio di quei parametri fisico-chimici che possono fornire informazioni su processi patologici che avvengono nell'uomo a vari livelli di organizzazione strutturale.
PATOLOGIA GENERALE	Studiare le malattie nelle loro cause (eziologia) e nel loro evolvere, ossia i meccanismi attraverso i quali un agente provoca la malattia (patogenesi). Stabilire i rapporti tra causa ed effetto.
PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	Utilizzare il materiale didattico, con particolare riferimento ai casi clinici, per costruire, nello studente, un percorso metodologico quanto più corretto possibile per l'approccio al paziente potenzialmente affetto da patologia del cavo orale ed effettuare un corretto screening delle forme di pertinenza arrivando, attraverso le esercitazioni pratiche, all'acquisizione delle manualità necessarie all'esecuzione delle principali metodologie diagnostiche.
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Conoscere il quadro clinico e le basi terapeutiche delle principali malattie del bambino e dell'adolescente ed i disturbi dell'accrescimento, nonché i riflessi sull'apparato odonto-stomatognatico della patologia pediatrica. Acquisire una preparazione che gli consenta di operare nel bambino in base alle caratteristiche fisiopatologiche dell'età evolutiva, fino all'adolescenza.
PEDODONZIA	Acquisire le conoscenze teoriche, le capacità pratiche ed il criterio clinico per la prevenzione e la cura della patologia odontostomatologica dell'età pediatrica ed evolutiva.
PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	Trasmettere le nozioni di base per comprendere come le leggi della chimica governino il funzionamento dei sistemi biologici.
PSICOLOGIA GENERALE	Fornire le basi della psicologia generale nel contesto del rapporto medico/paziente.

RIABILITAZIONE PROTESICA	Acquisizione delle conoscenze teorico pratiche necessarie per progettare e realizzare la riabilitazione di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie. La didattica formale si compone di lezioni teoriche con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi. La didattica preclinica, svolta su modelli di studio, denti estratti su simulatori e manichini, al fine di far acquisire, attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica. Il tirocinio clinico si svolge in reparti clinici con l'obiettivo di far acquisire, attraverso una esperienza clinica e una diretta partecipazione tutorata, le conoscenze che gli consentano di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica.
STATISTICA MEDICA	Fornire i principi di base della probabilità, della statistica (descrittiva e inferenziale) e dell'epidemiologia.
STORIA DELLA MEDICINA	Far conoscere l'evoluzione delle conoscenze nell'ambito della medicina ed in particolare dell'odontoiatria.
TECNICHE PROTESICHE E DI LABORATORIO	Acquisire le conoscenze teoriche della morfologia oclusale dei denti, della funzione mandibolare e tutte quelle che sono le teorie per la progettazione e l'esecuzione di una protesi mobile. Inoltre lo studente deve con un congruo numero di esercitazioni, sia precliniche che cliniche, acquisire la sufficiente competenza per la progettazione e l'esecuzione (ove di competenza) di una protesi mobile totale.

Indice

Quadro A: Organi e Strutture didattico-scientifiche e di servizio	3
Quadro B: Corsi di studio attivati	6
Quadro C: Organizzazione delle attività didattiche	9
Quadro D: Informazioni generali e/o comuni ai corsi	10
Capitolo 1: Corso di laurea specialistica in MEDICINA E CHIRURGIA	11
1.1: Scheda informativa	11
1.2: Piano di studi	17
1.3: Norme didattiche e propedeuticità	42
Capitolo 2: Corso di laurea specialistica in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	47
2.1: Scheda informativa	47
2.2: Piano di studi	49
2.3: Norme didattiche e propedeuticità	61
Capitolo 3: Corso di laurea in SCIENZE MOTORIE	72
3.1: Scheda informativa	72
3.2: Piano di studi	74
3.3: Norme didattiche e propedeuticità	81
Capitolo 4: Corso di laurea specialistica in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATIVE	82
4.1: Scheda informativa	82
4.2: Piano di studi	84
4.3: Norme didattiche e propedeuticità	87
Capitolo 5: Corso di laurea in ASSISTENZA SANITARIA	88
5.1: Scheda informativa	88
5.2: Piano di studi	92
5.3: Norme didattiche e propedeuticità	99
Capitolo 6: Corso di laurea in DIETISTICA	100
6.1: Scheda informativa	100
6.2: Piano di studi	103
6.3: Norme didattiche e propedeuticità	110
Capitolo 7: Corso di laurea in FISIOTERAPIA	111
7.1: Scheda informativa	111
7.2: Piano di studi	114
7.3: Norme didattiche e propedeuticità	122
Capitolo 8: Corso di laurea in IGIENE DENTALE	123
8.1: Scheda informativa	123
8.2: Piano di studi	126
8.3: Norme didattiche e propedeuticità	133
Capitolo 9: Corso di laurea in INFERMIERISTICA	134
9.1: Scheda informativa	134
9.2: Piano di studi	137
9.3: Norme didattiche e propedeuticità	143
Capitolo 10: Corso di laurea in INFERMIERISTICA PEDIATRICA	144
10.1: Scheda informativa	144
10.2: Piano di studi	149
10.3: Norme didattiche e propedeuticità	157

Capitolo 11: Corso di laurea in LOGOPEDIA	158
11.1: Scheda informativa	158
11.2: Piano di studi	161
11.3: Norme didattiche e propedeuticità	168
Capitolo 12: Corso di laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	169
12.1: Scheda informativa	169
12.2: Piano di studi	172
12.3: Norme didattiche e propedeuticità	178
Capitolo 13: Corso di laurea in OSTETRICIA	179
13.1: Scheda informativa	179
13.2: Piano di studi	182
13.3: Norme didattiche e propedeuticità	188
Capitolo 14: Corso di laurea in PODOLOGIA	189
14.1: Scheda informativa	189
14.2: Piano di studi	192
14.3: Norme didattiche e propedeuticità	199
Capitolo 15: Corso di laurea in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	200
15.1: Scheda informativa	200
15.2: Piano di studi	203
15.3: Norme didattiche e propedeuticità	209
Capitolo 16: Corso di laurea in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	210
16.1: Scheda informativa	210
16.2: Piano di studi	213
16.3: Norme didattiche e propedeuticità	221
Capitolo 17: Corso di laurea in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	222
17.1: Scheda informativa	222
17.2: Piano di studi	225
17.3: Norme didattiche e propedeuticità	231
Capitolo 18: Corso di laurea in TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	232
18.1: Scheda informativa	232
18.2: Piano di studi	235
18.3: Norme didattiche e propedeuticità	239
Capitolo 19: Corso di laurea in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	240
19.1: Scheda informativa	240
19.2: Piano di studi	244
19.3: Norme didattiche e propedeuticità	250
Capitolo 20: Corso di laurea in TECNICHE ORTOPEDICHE	251
20.1: Scheda informativa	251
20.2: Piano di studi	254
20.3: Norme didattiche e propedeuticità	258
Capitolo 21: Corso di laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE	259
21.1: Scheda informativa	259
21.2: Piano di studi	262
21.3: Norme didattiche e propedeuticità	267
Capitolo 22: Corso di laurea in EDUCAZIONE PROFESSIONALE	268

22.1: Scheda informativa	268
22.2: Piano di studi	272
22.3: Norme didattiche e propedeuticità	277
Capitolo 23: Corso di laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	278
23.1: Scheda informativa	278
23.2: Piano di studi	282
23.3: Norme didattiche e propedeuticità	290
Capitolo 24: Corso di laurea specialistica in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	291
24.1: Scheda informativa	291
24.2: Piano di studi	294
24.3: Norme didattiche e propedeuticità	300
Capitolo 25: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE	301
25.1: Scheda informativa	301
25.2: Piano di studi	306
25.3: Norme didattiche e propedeuticità	311
Capitolo 26: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI	312
26.1: Scheda informativa	312
26.2: Piano di studi	317
26.3: Norme didattiche e propedeuticità	323
Capitolo 27: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	324
27.1: Scheda informativa	324
27.2: Piano di studi	329
27.3: Norme didattiche e propedeuticità	334
Capitolo 28: Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	335
28.1: Scheda informativa	335
28.2: Piano di studi	340
28.3: Norme didattiche e propedeuticità	345
Appendice 1: Insegnamenti a scelta dello studente	346
A1.1 Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	346
A1.2 Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria	348
A1.3 Corso di Laurea in Scienze Motorie	350
A1.4 Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie	351
A1.5 Corsi di Laurea Specialistica delle Professioni Sanitarie	353
Appendice 2: Insegnamenti e relativi docenti: contenuti e obiettivi specifici	354
A2.1 Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	354
A2.2 Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria	354